

ECONOMIA © DIRITTO

UNINETTUNO

L'Università senza confini

UNIVERSITÀ TELEMATICA INTERNAZIONALE UNINETTUNO



L'Università Telematica Internazionale UNINETTUNO nasce dal modello NETTUNO, Network per l'Università Ovunque, attivo in Italia dal 1992, e dal successo del progetto europeo MedNet'U – Mediterranean Network of Universities.

L'Università digitale UNINETTUNO è un network internazionale dove docenti e studenti di diverse parti del mondo producono, trasmettono e ricevono contenuti formativi per televisione ed Internet. Una rete tecnologica che è supportata da una rete di persone, di intelligenze che sanno connettere e condividere le loro conoscenze, e che insieme hanno creato l'Università Telematica Internazionale UNINETTUNO, e hanno sviluppato uno spazio virtuale per la circolazione del sapere a livello globale.

Su www.uninettunouniversity.net, gli studenti senza più limiti di spazio e di tempo possono frequentare l'Università. In qualsiasi parte del mondo si può scegliere di studiare in italiano, arabo, inglese, francese e greco, e conseguire un titolo di studio riconosciuto in Italia, in Europa e in diversi paesi del mondo.

Il modello psico-pedagogico e didattico UNINETTUNO è nato dai risultati di molti programmi di ricerca internazionali, coordinati dalla Prof. Maria Amata Garito e dal suo gruppo di lavoro. Il modello ha permesso di creare su internet un cyberspazio didattico dove lo studente è al centro del processo formativo.



Nel cyberspazio didattico si può accedere ai diversi ambienti di apprendimento, avere videolezioni digitalizzate per argomenti, collegate in modo multimediale, ipertestuale e interattivo a libri, testi, bibliografie ragionate, sitografie, esercizi e laboratori virtuali.

I professori/tutor interagiscono con gli studenti tramite Forum e Classi Interattive, anche su Second Life e seguono i loro processi di apprendimento, connettono intelligenze e scambiano saperi a livello globale.

Sul canale satellitare uninettunouniversity.tv (canale 812 di SKY e 701 della piattaforma Tivusat) e sulla Web TV www.uninettuno.tv si possono seguire videolezioni 24 ore su 24.

UNINETTUNO ha da sempre voluto dare ai giovani di tutto il mondo gli strumenti per sviluppare conoscenze e competenze. I suoi studenti infatti provengono da oltre 170 paesi diversi del mondo.



Nel 2016 UNINETTUNO ha creato su Internet l'Università per Rifugiati - Istruzione senza Confini, che consente ai rifugiati di accedere gratuitamente all'Università anche dai centri di accoglienza dei diversi paesi del mondo. Dare questa opportunità ai rifugiati e agli immigrati significa riconoscere loro dignità e dargli il coraggio di andare avanti con fiducia nell'umanità.

L'Università Telematica Internazionale UNINETTUNO è in continua evoluzione grazie al suo impegno in molti progetti di ricerca internazionali.

Tantissimi sono i premi e i riconoscimenti internazionali che dimostrano l'eccellenza di UNINETTUNO a livello globale: è stata riconosciuta dall'**UNESCO** come uno degli atenei che opera e orienta le proprie azioni verso il raggiungimento dei 17 "Sustainable Development Goals (SDG)" delle Nazioni Unite; ha ricevuto la menzione d'onore al premio **IELA 2017** (International E-Learning Award - Academic Division) alla Columbia

University e il portale statunitense "E-Learning Inside" l'ha inserita tra le 5 Top Stories 2017, a livello mondiale, nel settore e-learning. A partire dal 7 Gennaio 2019, infine, l'Università Telematica Internazionale UNINETTUNO è entrata a far parte del #JoinTogether network, unico ateneo italiano che partecipa alla rete globale di Università supportata dall'ONU e creata per realizzare concretamente gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG16) dell'Agenda ONU 2030, legati anche alla democratizzazione dell'accesso al sapere.

Formazione, Ricerca e Innovazione, Internazionalizzazione, Inclusione e Passione: sono questi i cinque principi che ispirano da sempre tutti quelli che lavorano per far crescere il modello di Università UNINETTUNO; insieme abbiamo creato un laboratorio di cooperazione interculturale ed interlinguistica che ha realmente democratizzato l'accesso al sapere.

Con UNINETTUNO il sapere e la cultura si muovono a cieli aperti, senza confini, si costruiscono nuove competenze, si creano nuove conoscenze ma si condividono anche nuovi valori.



OFFERTA FORMATIVA

34 Corsi di Laurea afferenti a 5 Facoltà che hanno l'obiettivo di sviluppare competenze legate alle innovazioni tecnologiche e ai bisogni dei nuovi mercati del lavoro.

FACOLTÀ DI ECONOMIA E DIRITTO

Lauree Triennali

Lauree Magistrali

Economia e Gestione delle Imprese

- 1. Economia e Governo d'Impresa
- 2. Cultura, turismo, territorio e valore d'impresa
- 3. Business Management
- 4. Financial Management
- 5. Business management (with the Berlin School of Business & Innovation)
- 6. Economia e Diritto Digitale

Gestione d'impresa e Tecnologie Digitali

- l. Gestione d'impresa e tecnologie digitali
- 2. Green economy e gestione sostenibile
- 3. Digital marketing for business
- 4. Digital Law and Economics

FACOLTÀ DI INGEGNERIA

Lauree Triennali

Lauree Magistrali

Ingegneria Gestionale

- 1. Economico
- Produzione
- 3. Gestione digitale dei processi edilizi

Ingegneria Informatica

- 1. Sistemi di elaborazione e reti
- 2. Sistemi intelligenti
- 3. Information and communication technologies engineering (in collaborazione con Helwan University)

Ingegneria Gestionale

- 1. Gestione dei processi industriali
- 2. Sistemi energetici
- 3. Industria 4.0

Ingegneria Informatica

- 1. Big Data
- 2. Programmazione e sicurezza

Ingegneria Civile

- Architettura e ingegneria per la sostenibilità, l'ambiente e le infrastrutture
- 2. Strutture e infrastrutture

FACOLTÀ DI PSICOLOGIA

Lauree Triennali

Lauree Magistrali

Discipline Psicosociali

Processi cognitivi e tecnologie

- 1. Cyberpsicologia
- 2. Neuroscienze
- 3. Psicologia Clinica dell'infanzia e dell'adolescenza

FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE

Lauree Triennali

Lauree Magistrali

Scienze della Comunicazione

- 1. Istituzioni pubbliche e media digitali
- 2. Comunicazione digitale d'impresa

Culture, linguaggi e strategie per la comunicazione nell'era digitale

FACOLTÀ DI BENI CULTURALI

Lauree Triennali

Lauree Magistrali

Conservazione e Valorizzazione dei Beni Culturali

- 1. Operatore ed esperto in Patrimoni culturali e memoria digitale
- Operatore ed esperto in Patrimoni e paesaggi culturali: linguaggi e codici della mediazione

Patrimoni Culturali nell'era digitale

- Patrimoni archeologici e museali nell'ambito delle digital humanities
- 2. Patrimoni archivistici e testuali nell'ambito delle digital humanities

MASTER - MBA - DBA

MASTER

- Economia Circolare 4.0:
 Energia, Tecnologia e Ambiente
- Energy Management
- Business Law for the Fashion System
- Finance and Investments
- Gestione e Conservazione del Patrimonio Culturale nell'era Digitale
- Health Management
- L'impatto di esperienze traumatiche e/o stressanti: prevenzione e strategie di intervento
- Logiche e Tecniche di Project Management
- Manager dell'inclusione socio-lavorativa
- Patrimonio culturale ed enogastronomia
- Strategic Marketing

MBA

- Global MBA "Blended edition"
- Global MBA Master of Business Administration

- The Big Data for Civil Engineering and Architecture B.I.M. MASTER & Professional training course
- International Tourism, Hospitality and Event Management
- Public Health
- Logistics
- Engineering Management
- Energy Management
- Esperto in diritto della Sicurezza del Lavoro
- European Union Studies: Cultures and History, Policies and Global Perspectives
- Giornalismo e Comunicazione Crossmediale
- Psychological Sciences
- Sustainable Architecture and Design
- Maritime and Shipping Management
- Accounting and Finance

DBA

Doctorate in Business Administration - "Blended edition"

STUDI DI DOTTORATO

- 1. Ingegneria dell'Innovazione Tecnologica
- 2. Difesa dai rischi naturali e transizione ecologica del costruito
- Mente e Tecnologie nella Società Digitale

FACOLTÀ DI ECONOMIA E DIRITTO

Corso di Laurea Triennale ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE L-18

Corso di Laurea Magistrale GESTIONE D'IMPRESA E TECNOLOGIE DIGITALI LM-77

Indice

	ONOMIA E DIRITTO nsiglio di Facoltà	15
	scrizione del Corso di Laurea Triennale in onomia e Gestione delle Imprese	20
1.	Economia e Governo d'Impresa	21
	Istituzioni di Economia Politica	22
	Economia Aziendale	24
	Matematica Generale	26
	Istituzioni di Diritto Privato	29
	Economia e gestione delle imprese	32
	Organizzazione Aziendale	35
	■ Idoneità Linguistica	38
	■ Idoneità Informatica	39
	Diritto Tributorio	41
	Statistica e Statistica Aziendale	43
	■ Diritto Commerciale	47
	■ Contabilità e Bilancio	49
	Banche e Intermediari Finanziari	52
	■ Marketing	54
	■ Scienza delle Finanze	56
	■ Diritto Fallimentare	59
	Economia Applicata	61
	Finanza Aziendale	63
	■ Matematica Finanziaria	65
2.	Cultura, Turismo, Territorio, e Valore d'Impresa	67
	■ Istituzioni di Economia Politica	69

		Economia Aziendale	71
	٠	Matematica Generale	73
	٠	Istituzioni di Diritto Pubblico	76
	٠	Economia e Gestione delle Imprese	79
	٠	Organizzazione Aziendale	82
	٠	Idoneità Linguistica	85
	٠	Idoneità Informatica	86
	٠	Politica Economica e del Turismo	88
	٠	Statistica e Statistica Economica del Turismo	90
	٠	Diritto Commerciale	93
	•	Contabilità e Bilancio	95
	•	Turismo, Territorio, Impresa per lo Sviluppo Locale	99
	•	Marketing del Turismo	103
	٠	Economia dei Beni Pubblici e Comuni	.105
	٠	Diritto del Lavoro	.108
	٠	Economia del Territorio	111
	٠	Analisi e Contabilità dei Costi nelle Imprese Turistiche.	.113
	٠	Matematica Generale	115
3.	E	conomia e Diritto Digitale	118
		Istituzioni di Economia Politica	.119
	٠	Economia Aziendale	121
	٠	Matematica Generale	123
	٠	Istituzioni di Diritto Privato	126
	٠	Economia e gestione delle imprese	.129
	٠	Organizzazione Aziendale	132
	٠	Idoneità Linguistica	135
	٠	Idoneità Informatica	136
	٠	Diritto della regolazione digitale ed economica	138
		Statistica e statistica aziendale	140

		Diritto Commerciale e Impresa Digitale	144
	٠	Contabilità e Bilancio	146
	٠	Banche e Intermediari Finanziari	149
	٠	Marketing	151
	•	Scienza delle Finanze	153
	٠	Diritto del Lavoro nell'economia Digitale	156
	•	Economia Applicata	158
	٠	Diritto Penale Societario	160
	٠	Matematica Finanziaria	162
	٠	Matematica Finanziaria	164
in	Ge	rizione del Corso di Laurea Magistrale estione d'impresa e tecnologie digitali	167
4.		estione d'Impresa Tecnologie Digitali	169
	٠	Economia dell'Innovazione	170
	٠	Tecnologie Digitali per l'Impresa.	172
	٠	Big Data e Basi di Dati Aziendali	174
	٠	International Financial Accounting	176
	٠	IT per l'Organizzazione a Rete	179
	٠	Marketing, E-business, E-commerce	182
	٠	Diritto Bancario e Finanziario	184
	٠	Economia e politica della globalizzazione	187
	٠	Management pubblico ed e-government	189
	٠	Management per l'Innovazione d'impresa	191
	٠	Tecnologie Web Avanzate	193
5.	G	reen economy e gestione sostenibile	195
	٠	Green Economy, Energia ed Economia Circolare	196
		Tecnologie Digitali per L'impresa	198

		Big Data E Basi Di Dati Aziendali	200
	٠	Green Economy e Organizational Behaviour.	202
	٠	Green Finance	204
	٠	M Arketing, e-Business, e-Commerce.	206
	٠	Diritto Bancario e Finanziario	208
	٠	Mobilità Sostenibile, Strategie e Strumenti.	210
	•	Managament Pubblico ed e-Government	212
	٠	Managament Dell'innovazione D'impresa	214
	•	Geografia, Ecologia e Sviluppo Sostenibile	216
6.	D	igital marketing for business	218
		Diritto delle Comunicazioni nel Contesto Digitale	219
		Experience Design	222
		Economics of Digital Goods and Online Markets.	224
		Digital Marketing Avanzato	226
		Marketing Statistics and Metrics	228
	٠	Marketing, e-Business, e-Commerce	230
	٠	Psicologia della Comunicazione e Neuromarketing.	232
	•	Regolamentazione e Concorrenza delle Telecomunicazioni dei Mercati Digitali	234
	٠	Data Science for Business Strategy	236
		Social Media Marketing and Manage-Ment.	238
	٠	Tecnologie Web Avanzate	240
7.	D	igital law and economics	242
		Economia Ddell'innovazione	243
	٠	Data Science for Business Strategy Avanzato	245
		Digital Marketing Avanzato	247
		It oer L'organizzazione a Rete	
		Diritto Bancario e Finanziario	252
		Diritto e Nuove Tecnologie Avanzato	254

•	Metodi Alternativi di Risoluzione delle Controversie e Tecnologie Digitali	256
•	Regolamentazione e Concorrenza delle Telecomunicazioni dei Mercati Digitali	258
٠	Management per L'innovazione D'impresa	260
•	Diritto Comparato delle Nuove Tecnologie: Blockchain, Intelligenza Artificiale e Iot	262
	Diritto dei Media e dei Dati Personali	.264

ECONOMIA E DIRITTO Consiglio di Facoltà

Preside

Prof. Arturo Maresca - Già Professore ordinario Università "La Sapienza" di Roma.

Docenti incardinati UNINETTUNO

Prof. Alberto Romolini - Professore Associato

Prof. Giovanni Pesce - Professore Associato

Prof. Ssa Silvia Massi - Professore Associato

Prof. Fabio Angelini - Professore Associato

Prof. Luigi Laura-Professore Associato

Prof. Domenico Finco - Professore Associato

Prof. Alessandro Pollini - Professore Associato

Prof. Maurizio Cavallari - Professore Associato

Prof. Paolo Agnese - Docente a contratto UNINETTUNO

Prof. Linda Meleo - Ricercatore a t.d

Prof. Francesca Maschio - Ricercatore UNINETTUNO

Prof.ssa Roberta Colaiori - Ricercatore UNINETTUNO

Prof.ssa Adriana Neri - Ricercatore a t.d.

Docenti UNINETTUNO

Prof. Marco De Marco - Docente/Tutor Uninettuno Già Professore ordinario Università Cattolica del Sacro Cuore

Prof. Luigi Biggeri - Docente/Tutor Uninettuno, Già Professore ordinario Università di Firenze

Prof. Antonio Di Majo- Docente/Tutor Uninettuno, Già Professore ordinario Università Roma TRE

Prof. Sabino Fortunato - Docente/Tutor Uninettuno, Già Professore ordinario Università Roma TRE

Prof.ssa Elisabetta Magnaghi - Docente/Tutor Uninettuno Professore Associato Università di Lille

Prof.ssa Antonia Coppola - Docente/Tutor Uninettuno

Prof. Giuseppe Ciccone - Docente/Tutor Uninettuno

Prof. Marco Di Siena - Docente/Tutor Uninettuno

Prof. Raffaele Spallone - Docente/Tutor Uninettuno

Prof. Tito Cipriani - Docente/Tutor Uninettuno

Prof.ssa Laura Carraresi - Docente/Tutor Uninettuno

Prof.ssa Laila Bauleo - Docente/Tutor Uninettuno

Prof.ssa Manuela Rinaldi - Docente/Tutor Uninettuno

Prof.ssa Sabina Bulgarelli - Docente/Tutor Uninettuno

Prof. Fulvio Sarzana di Sant'Ippolito - Docente/Tutor Uninettuno

Prof.ssa Valeria Cocco - Docente/Tutor Uninettuno,

Prof.ssa Silvia Grandi - Docente/Tutor Uninettuno,

Prof.ssa Michaela Squiccimarro - Docente/Tutor Uninettuno

Prof.ssa Chiara Fisichella - Docente/Tutor Uninettuno

Prof.ssa Eleonora Veglianti - Docente/Tutor Uninettuno

Prof.ssa Leila Chentouf - Docente/Tutor Uninettuno

Prof.ssa Gabriella Campo - Docente/Tutor Uninettuno

Prof. Lorenzo Bettoni - Docente/Tutor Uninettuno

Prof. Lorenzo Dorato - Docente/Tutor Uninettuno

Prof. Andrea Giordano - Docente/Tutor Uninettuno

Prof. Leonardo Vecchione - Docente/Tutor Uninettuno

Prof.ssa Francesca Arduino - Docente/Tutor Uninettuno

Prof. Simone Taddeo - Docente/Tutor Uninettuno

Prof. Stefano Brinchi - Docente/Tutor Uninettuno

Prof. Matteo Cellini - Docente/Tutor Uninettuno

Prof. Paolo Cellini - Docente/Tutor Uninettuno

Prof. Francesco Barbarossa - Docente/Tutor Uninettuno

Prof Vanni Resta - Docente/Tutor Uninettuno

Prof. Francesco Posteraro - Docente/Tutor Uninettuno

Prof. Vincenzo Russo - Docente/Tutor Uninettuno

Prof. Daniele Stanzione - Docente/Tutor Uninettuno

Prof. Daniele Pirrone - Docente/Tutor Uninettuno

Prof.ssa Giulia Spampinato - Docente/Tutor Uninettuno

Prof.ssa Claudia Ulloa Severino - Docente/Tutor Uninettuno

Prof. Marco Capobianchi - Docente/Tutor Uninettuno

Corso di Laurea Triennale

ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE L-18

- Economia e Governo d'Impresa
- Cultura, Turismo, Territ orio, e Valore d'Impresa
- Economia e Diritto Digitale

Descrizione del Corso di Laurea Triennale in Economia e Gestione delle Imprese

Il Corso di Laurea triennale in Economia e Gestione delle Imprese offre agli studenti la possibilità di sviluppare competenze, conoscenze e abilità specifiche nel campo economico-aziendale e di sviluppare la padronanza di adeguati metodi e conoscenze scientifiche generali e professionali delle dinamiche aziendali. Al termine del percorso di studio, in linea generale, gli studenti potranno affrontare: lo svolgimento di attività professionali in ambito economico-aziendale e finanziario in imprese pubbliche, private, profit e non profit di vari settori, compreso il sociale e i servizi; lo svolgimento di attività professionali in ambito economico-aziendale; la continuazione degli studi in una classe di laurea magistrale (LM) dello stesso ambito disciplinare.

In particolare, il corso di Laurea in Economia e Gestione delle Imprese è articolato su quattro percorsi didattici erogati in lingua italiana ed inglese. In particolare, sono attivi i seguenti curricula: percorso di approfondimento, in lingua italiana, sulla gestione di impresa denominato Economia e Governo d'Impresa e percorso rivolto all'economia e alla gestione delle imprese turistiche denominato Cultura, turismo, territorio e valore d'impresa, offerto anch'esso in italiano. Il curriculum di Economia e Governo d'Impresa offre anche l'opportunità di approfondire gli studi in ambio internazionale proponendo due indirizzi in lingua inglese, Business Management e Financial Management.

Il curriculum Economia e Governo d'Impresa permette allo studente di sviluppare abilità relative all'amministrazione e alla gestione delle imprese; di comprendere lo svolgimento di funzioni e di processi aziendali (dalla gestione delle risorse, alla produzione e trasformazione, alla vendita ed assistenza post vendita, al marketing e comunicazione d'impresa); di approfondire la risoluzione di problemi inter-funzionali tra area e comparti produttivo/operativi della stessa azienda; di acquisire le conoscenze necessarie per avviare un'attività professionale autonoma.

Percorso

Economia e Governo d'Impresa

Primo Anno

- Istituzioni di Economia Politica
- Economia Aziendale
- Matematica generale
- Istituzioni di Diritto Privato
- Economia e gestione delle imprese
- Organizzazione aziendale
- Idoneità Linguistica
- Idoneità Informatica

Secondo Anno

- Diritto Tributario
- Statistica e statistica aziendale
- Diritto Commerciale
- Contabilità e Bilancio
- Banche e Intermediari Finanziari
- Marketing
- Insegnamento a scelta

Terzo Anno

- Scienza delle finanze
- Diritto fallimentare
- Economia Applicata
- Finanza Aziendale
- Matematica finanziaria
- Insegnamento a scelta
- Tesi

ISTITUZIONI DI ECONOMIA POLITICA

CFU: 9 - SECS-P/01

Titolare del Corso: Prof. Leila Chentouf

Descrizione:

Il corso si divide in due moduli: il primo, di microeconomia, intende for-nire gli strumenti analitici fondamentali e le conoscenze di base dal lato del comportamento del consumatore e dell'impresa nel mercato, ne-cessari per la comprensione dei modelli di base dello studio dei feno-meni economici.

Il secondo modulo approfondisce, invece, il comportamento degli agenti macroeconomia: famiglie, imprese e Stato, dove analizzeremo l'impatto della crisi del Covid 19 sulla macroeconomia nel suo com-plesso.

Docenti video:

Prof.ssa Chiara Mussida - Università Cattolica del Sacro Cuore (Piacenza - Italia)

Videolezioni:

- I.ez.1: Evoluzione della teoria economica
- Lez.2: Il mercato e la teoria della produzione
- Lez.3: La scelta dei consumatori-
- Lez 4: La domanda e l'offerta
- Lez.5: Variazioni di domanda e offerta
- Lez.6: Le curve di costo
- Lez.7: Tipologie di mercato: concorrenza perfetta, monopolio e oligopo-lio
- Lez.8: Introduzione alla macroeconomia: concetti di base
- Lez.9: Indicatori economici.
- Lez 10: Ruolo dello stato

- Lez.11: Il mercαto dei beni
- Lez.12: Il mercato del lavoro
- Lez.13: Mercato monetario
- Lez.14: Domanda e offerta aggregata
- Lez.15: La macroeconomia dopo la pandemia COVID-19

Testi d'esame:

Samuelson P., Nordhaus W. Bollino C.A. (2014), Economia, 20esima edi-zione, Miano, McGrawHill.

ECONOMIA AZIENDALE

CFU: 9 - SECS-P/07

Titolare del Corso: Prof. Alberto Romolini

Descrizione:

Il corso intende fornire gli elementi per la comprensione dei principali aspetti e meccanismi che caratterizzano il funzionamento dell'azienda, protesa al mantenimento del suo equilibrio prospettico e dello sviluppo, nel quadro dei profondi mutamenti ambientali che hanno determinato originali e sorprendenti capacità di adattamento e di rigenerazione dell'azienda.

Il taglio istituzionale del corso vuole sensibilizzare gli stu-denti verso lo spettro di problemi che si aprono nella gestione aziendale, offrendo chiavi interpretative e percorsi di soluzione affermati dalla dot-trina economico-aziendale italiana e della prassi aziendale più innova-tiva.

Ciò per suscitare interessi e stimoli per ulteriori sviluppi e approfon-dimenti in momenti più avanzati del percorso formativo. La rete concet-tuale che viene così trasmessa permette di acquisire una metodologia di analisi e una "cassetta" di strumenti concettuali per affermare con mag-giore consapevolezza il ricco significato di fenomeni aziendali, che con-dizionano notevolmente la nostra esistenza e che altrimenti rischiereb-bero di sfuggire alla nostra attenzione e ad una matura riflessione.

Un particolare approccio seguito, fra gli altri, è quello sistemico, che intende portare lo studio delle aziende ad un livello interpretativo dei loro le-gami con l'ambiente esterno - nelle sue varie sfere - e delle caratteri-stiche di complessità che le contraddistinguono concretamente.

Docenti video:

Prof. Alberto Romolini - Prof. Associato di Economia Aziendale Uninettuno (Roma - Italia)

Prof.ssa Elena Gori - Prof. Associato, Università degli Studi di Firenze (Fi-renze - Italia)

Prof.ssa Silvia Fissi - Ricercatore, Università degli Studi di Firenze (Firenze - Italia)

Videolezioni:

- Lez. 1: La natura, le funzioni e l'oggetto dell'azienda prof. Romolini
- Lez.2: Il profilo soggettivo dell'impresα prof. Romolini
- Lez.3: L'azienda e il suo ambiente prof.ssa Silvia Fissi
- Lez.4: Il capitale finanziario prof.ssa Silvia Fissi
- Lez.5: Il capitale intellettuale e il "sistema azienda" prof.ssa Elena Gori
- Lez.6: Le operazioni di gestione- prof.ssa Elena Gori
- Lez.7: I valori delle operazioni di gestione prof.ssa Elena Gori
- Lez.8: Il reddito prof.ssa Elena Gori
- Lez.9: L'analisi quantitativa del capitale e le aree di gestione prof.ssa Elena Gori
- Lez. 10: La classificazione dei costi fissi e variabili. Il BEP e il MLC prof.ssa Silvia Fissi
- Lez.11: i costi speciali e comuni. Le configurazioni di costo prof.ssα Elenα Gori
- Lez.12: L'equilibrio finanziario prof. Romolini
- Lez. 13: L'autofinanziamento e gli accantonamenti prof. Romolini
- Lez.14: La gestione delle risorse umane prof.ssa Silvia Fissi
- Lez.15: I sistemi di controllo di gestione prof. Romolini

Testi d'esame:

Giunta F. (2018), Economia aziendale, III ed., Wolters Kluwer, Milano

MATEMATICA GENERALE

CFU: 9 - SECS-S/06

Titolare del Corso: Prof. Domenico Finco

Descrizione:

Descrizione dell'insegnamento. Il corso è propedeutico alle statistiche ed alla matematica finanziaria e fornisce inoltre una preparazione di base per l'apprendimento degli altri insegnamenti che utilizzano strumenti matematici.

Prerequisiti. Sono necessarie le conoscenze matematiche di base: potenze e loro proprietà, logaritmi e loro proprietà, equazioni e disequazioni di 1° e di 2°, irrazionali, logaritmiche ed esponenziali, disequazioni fratte.

Scopi. Il corso si propone di fornire le conoscenze di base della matematica per i corsi di Laurea di tipo economico, con particolare riguardo agli strumenti di analisi matematica, di algebra lineare e di geometria analitica classica.

Contenuti. Insiemi e proposizioni logiche. Operazioni e relazioni fra insiemi. Insieme prodotto. Applicazioni fra insiemi: composta ed inversa, immagini e controimmagini, alcune formule relative alle applicazioni. Insiemi finiti ed infiniti, numerabili e non. Calcolo combinatorio: disposizioni, permutazioni, combinazioni, disposizioni e combinazioni con ripetizione. Triangolo di Tartaglia e binomio di Newton. Formule varie. Probabilità elementare. Numeri naturali e principio di induzione. Numeri interi, razionali e reali. Proprietà dei reali: ordine ed operazioni. Continuità di R e sue conseguenze: teoremi fondamentali. Classi separate e contigue.

Intervalli in R. Teorema di Cantor. Intorni. Topologia della retta. Punti di accumulazione e teorema di Bolzano-Weierstrass. Scrittura decimale dei reali.

Funzioni reali di variabile reale. Grafico. Funzioni monotone, pari, dispari, periodiche. Inverse. Goniometriche. Funzioni continue e teoremi relativi. Teoremi fondamentali di connessione e compattezza; loro corollari. Limiti. Caso di somma, prodotto, quoziente nei casi finito ed infinito. Composta. Limiti delle funzioni più usuali. Teoremi fondamentali sui limiti. Caso delle successioni; il numero e di Nepero.

Funzione esponenziale e logaritmo; limiti notevoli. Nozione di infinito ed infinitesimo. Proprietà e principi relativi agli ordini di infinito ed infinitesimo.

Derivata. Significato e regole di calcolo. Crescenza, massimi e minimi relativi ed assoluti e legame con le derivate. Teoremi fondamentali di Rolle, Cauchy e Lagrange e loro conseguenze. Limite della derivata e teorema di de L'Hopital. Approssimazione lineare. Differenziale. Formule di Taylor. Convessità e concavità locale e globale. Condizioni necessarie o sufficienti.

L'insieme delle primitive e l'integrale definito. Teoremi fondamentali e regole di calcolo.

Algebra lineare: spazi vettoriali, lineare dipendenza, sottospazi e loro proprietà. Basi e dimensione. Spazio R2 ed R3. Sistemi generatori. Matrici. Applicazioni lineari. Determinanti.

Geometria analitica elementare nel piano. Topologia elementare del piano e dello spazio. Funzioni in più variabili.

Docenti video:

Prof. Romano Isler - Università di Trieste (Trieste - Italia)

Prof. Aldo Tagliani - Università di Trento (Trento - Italia)

Prof. Luciano Modica - Prof.re ordinario di Analisi Matematica

all'Uni-versità di Pisa (Pisa - Italia)

Videolezioni:

- Lez.1: I numeri Reali Prof. Luciano Modica
- Lez.2: Funzioni reali di variabile reale Prof. Luciano Modica
- Lez.3: funzioni di uso comune (Prima Parte)- Prof. Luciano Modica
- Lez.4: Funzioni di uso comune (Seconda Parte) Prof. Luciano Modica
- Lez.5: Limiti di funzioni Prof. Luciano Modica
- Lez.6: Funzioni continue Prof. Luciano Modica
- Lez.7: La derivata Prof. Luciano Modica
- Lez.8: Teoremi sulle funzioni derivabili Prof. Luciano Modica
- Lez.9: Monotonia e convessità delle funzioni derivabili Prof. Luciano Modica
- Lez. 10: Studio di una funzione Prof. Luciano Modica
- Lez.11: Regola di l'hopital e formula di Taylor Prof. Luciano Modica
- Lez.12: Primitive e integrali Prof. Luciano Modica
- Lez.13: Teoremi sulle derivate e conseguenze. Integrale indefinito -Prof. Romano Isler
- Lezione N.14: Prop vettoriali Prof. Aldo Tagliani
- Lez. 17: Matrici Prof. Aldo Tagliani
- Lez.18: Ancora sulle matrici Prof.Aldo Tagliani
- Lez. 19: Determinante matrice quadrata Prof. Aldo Tagliani
- Lez.20: Rango matrice -Prof. Aldo Tagliani
- Lez.21: Teorema Cramer. Funzioni lineari Prof. Aldo Tagliani
- Lez.22: Funzioni e distemi lineari Prof. Aldo Tagliani
- Lez.23: Autovalori Autovettori matrici quadrate Prof. Aldo Tagliani
- Lez.24: Matrici simili. Diagonalizzazione Matrici Prof. Aldo Taglian

Testi d'esame:

RITELLI, BERGAMINI, TRIFONE "Fondamenti di matematica", Zanichelli Editore

BARNABEI, BONETTI "Sistemi lineari e matrici", Pitagora Editrice Bologna

ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO

CFU: 9 - IUS/01

Titolare del Corso:

Prof. Francesca Maschio

Descrizione:

L'insegnamento di Istituzioni di Diritto Privato ha per oggetto lo studio di base del diritto privato, il sistema delle fonti, i soggetti giuridici, le capacità, il diritto di famiglia i diritti reali, le obbligazioni, la teoria generale del contratto, lo studio dei principali contratti tipici, il diritto dei consumatori, la responsabilità civile, secondo la struttura sistematica del codice civile. Da un punto di vista didattico, il corso è finalizzato a fornire una conoscenza giuridica di base, per gli Studenti dei Corsi di Laurea in Economia, sugli istituti fondamentali del diritto privato, con particolare approfondimento delle obbligazioni e dei contratti, del diritto dei consumatori, della tutela dei diritti e della responsabilità civile.

Docenti video:

- Prof. Oreste Calliano Università di Torino (Torino)
- Prof. Vincenzo Franceschelli Università di Milano (Milano)
- Prof. Maria Enza La Torre Università di Messina (Messina)
- Prof. Giorgio Resta Università di Roma Tre (Roma)
- Prof. Francesca Maschio Università UNINETTUNO (Roma)

Videolezioni:

- Lez. 1: Introduzione al diritto privato Prof. Vincenzo Franceschelli
- Lez. 2: Il diritto privato e la comunità internazionale -Prof. Vincenzo Franceschelli

- Lez. 3: Le fonti del diritto privato Prof. Oreste Calliano
- Lez. 4: Le grandi codificazioni Prof. Vincenzo Franceschelli
- Lez. 5: Le codificazioni preunitarie e il codice civile del 1942 -Prof. Vincenzo Franceschelli
- Lez. 6: I soggetti del diritto: persone fisiche e persone giuridiche -Prof. Maria Enza La Torre
- Lez. 7: I soggetti del diritto: persone giuridiche Prof. Maria Enza La Torre
- Lez. 8: Capacità, incapacità, protezione dei soggetti deboli -Prof. Maria Enza La Torre
- Lez. 9: I diritti della personalità Prof. Maria Enza La Torre
- Lez. 10: Famiglia e matrimonio Prof. Maria Enza La Torre
- Lez. 11: Separazione e divorzio Prof. Maria Enza La Torre
- Lez. 12: Filiazione e adozione Prof. Francesca Maschio
- Lez. 13: Beni e diritti reali Prof. Maria Enza La Torre
- Lez. 14: Proprietà e possesso Prof. Maria Enza La Torre
- Lez. 15: Proprietà edilizia: diritti reali di godimento e di garanzia -Prof. Maria Enza La Torre
- Lez. 16: Obbligazioni e contratti I. Obbligazioni: introduzione e nozione -Prof. Vincenzo Franceschelli
- Lez. 17: Obbligazioni e contratti II. Estinzione delle obbligazioni, inadempimento e mora - Prof. Vincenzo Franceschelli
- Lez. 18: Obbligazioni e contratti III. Delegazione, estromissione, accollo -Prof. Vincenzo Franceschelli
- Lez. 19: Obbligazioni e contratti IV. Obbligazioni pecuniarie il danaro –
 l'Euro Prof. Vincenzo Franceschelli
- Lez. 20: Il contratto: nozione e formazione Prof. Vincenzo Franceschelli
- Lez. 21: Gli effetti del contratto. Caparra confirmatoria, penitenziale, clausola penale - Prof. Vincenzo Franceschelli
- Lez. 22: Le condizioni generali di contratto Prof. Vincenzo Franceschelli
- Lez. 23: Le trattative e i rapporti giuridici preparatori -Prof. Vincenzo Franceschelli
- Lez. 24: L'interpretazione del contratto rappresentanza -Prof. Vincenzo Franceschelli

- Lez. 25: Il contratto e i terzi Prof. Vincenzo Franceschelli
- Lez. 26: Il contratto: la invalidità Prof. Vincenzo Franceschelli
- Lez. 27: Il contratto nel suo momento patologico: rescissione, risoluzione -Prof. Vincenzo Franceschelli
- Lez. 28: I contratti per la circolazione dei beni Prof. Oreste Calliano
- Lez. 29: La vendita di consumo. I diritti dei consumatori
 Prof. Francesca Maschio.
- Lez. 30: I contratti per l'utilizzazione dei beni: la locazione, l'affitto, il leasing, il comodato - Prof. Oreste Calliano
- Lez. 31: Le nuove frontiere della responsabilità civile Prof. Giorgio Resta
- Lez. 32: La responsabilità civile: gli elementi costitutivi Prof. Giorgio Resta
- Lez. 33: La colpevolezza. Le cause di giustificazione Prof. Giorgio Resta
- Lez. 34: La responsabilità oggettiva Prof. Giorgio Resta
- Lez. 35: La responsabilità del produttore Prof. Giorgio Resta

Testi d'esame:

Manuale "Diritto Privato" di Vincenzo Franceschelli, Editore Giuffrè (edizione più recente 2020, acquistabile anche in Internet).

Lo studio del Manuale deve essere integrato dalla consultazione del Codice civile (qualsiasi Editore va bene, purché l'edizione non sia commentata e sia recente ed aggiornata: 2021).

ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE

CFU: 9 - SECS-P/08

Titolare del Corso: Prof. Lorenzo Bettoni

Descrizione:

Il corso, impostato in accordo con le esigenze dell'ordinamento didattico triennale, fornisce un inquadramento concettuale della materia cui si aggiunge un set di strumenti didattici che permettono ai discenti di fare proprie non solo le conoscenze, ma anche le abilità utili alla conduzione di organizzazioni economiche in ruoli manageriali ed imprenditoriali.

Le diverse problematiche della gestione d'impresa sono affrontate in riferimento sia ai contributi rilevanti della scienza manageriale sia alle tendenze consolidate nella pratica gestionale delle imprese e delle altre organizzazioni con finalità economiche.

In particolare, le lezioni di Economia e Gestione delle Imprese affrontano le principali tematiche e le logiche sottostanti la gestione d'impresa, con particolare enfasi sull'analisi dell'ambiente competitivo, delle strategie e della loro implementazione, delle funzioni aziendale e dell'assetto organizzativo delle imprese.

I temi trattati sono suddivisi in due parti. Dopo aver portato in evidenza i collegamenti tra i principali costrutti della teoria dei sistemi e filoni diversi della teoria dell'impresa noti in dottrina, nella prima parte del corso si procede all'esame delle variabili ambientali e ad una interpretazione dialettica dei rapporti esistenti tra l'impresa e l'ambiente, con particolare riferimento alle condizioni di rischio ed incertezza di cui sono permeate. L'obiettivo di tale analisi, nella quale si ricompone la dicotomia tra analisi razionalistica dei sistemi chiusi e ed organicismo della teoria dei sistemi aperti, è quello di evidenziare gli elementi caratteristici dell'impresa contemporanea e di fornire le basi concettuali del comportamento di quest'ultima sia nella dinamica competitiva sia in quella non concorrenziale nonché quello di integrare i concetti di equilibrio economico, equilibrio finanziario ed equilibrio organizzativo in un modello che ridefinisce, ed amplia, la condizione generale dell'equilibrio aziendale. Successiva-

mente lo studio si concentra sulla gestione d'impresa nella prospettiva di processo che si integra con quella funzionale. La gestione è esaminata come sequenza di decisioni strategiche, attività operative e controlli delle performance che, pur caratterizzate da contenuti specialistici differenti convergono su una comune finalità: la creazione di valore. L'ottica si sposta dapprima sui contenuti della strategia aziendale e sugli strumenti necessari a garantire una sua corretta formulazione ed implementazione. Si indagano le ragioni per cui l'attuazione delle strategie aziendali, ai vari livelli, richiede l'adozione di un sistema organizzativo aziendale in grado di fornire risposte competitive e si illustrano gli aspetti generali della progettazione organizzativa quale parte integrante del processo di formulazione della strategia.

Nella seconda parte dell'insegnamento sono trattate le aree funzionali dell'impresa, intese come gruppi specializzati - e differenziati - di attività svolte allo scopo di creare un proficuo rapporto con l'ambiente in cui l'impresa stessa è inserita ed in modo tale da soddisfare le condizioni della sua durevole esistenza. Sono analizzate dapprima le aree funzionali finalizzate alla realizzazione dell'oggetto dell'impresa. Seguendo questo approccio l'esame delle aree funzionali operative finalizzate alla realizzazione dell'oggetto d'impresa - gestione delle operations, gestione commerciale, ricerca&sviluppo- si integra con l'analisi delle caratteristiche, della tipologia di attività svolta ed del ruolo esercitato nella compagine aziendale delle funzioni orientate alla creazione/mantenimento delle condizioni che rendono possibile la realizzazione dell'oggetto d'impresa: la funzione finanziaria e le attività legate alla gestione del capitale umano.

Docenti video:

Prof. Matteo Caroli - Università Luiss Guido Carli (Roma)

Videolezioni:

- Lez. 1: Il sistema impresa e l'ambiente competitivo
- Lez. 2: L'ambiente dell'impresα
- Lez. 3: L'analisi delle cinque forze competitive
- Lez. 4: Risorse e competenze nel sistema impresa Parte I
- Lez. 5: Risorse e competenze nel sistema impresa Parte II

- Lez. 6: La strategia d'impresa
- Lez. 7: Strategia e creazione di valore
- Lez. 8: Le strategie competitive Parte I
- Lez. 9: Le strategie competitive Parte II
- Lez. 10: Le strategie cooperative
- Lez. 11: Le strategie di crescita: la strategia verticale
- Lez. 12: Le strategie di crescita: la diversificazione e l'espanzione internazionale
- Lez. 13: La pianificazione strategica Parte I
- Lez. 14: La pianificazione strategica Parte II
- Lez. 15: La pianificazione strategica Parte III
- Lez. 16: La gestione delle operations Parte I
- Lez. 17: La gestione delle operations Parte II
- Lez. 18: La gestione del marketing Parte I
- Lez. 19: La gestione del marketing Parte II
- Lez. 20: La gestione del marketing Parte III
- Lez. 21: La gestione finanziaria Parte I
- Lez. 22: La gestione finanziaria Parte II
- Lez. 23: Introduzione alla teoria delle organizzazioni
- Lez. 24: Le strutture organizzative Parte I
- Lez. 25: Le strutture organizzative Parte II
- Lez. 26: Gestione delle risorse umane Parte I
- Lez. 27: Gestione delle risorse umane Parte II

Testi d'esame:

Fontana F., Caroli M., Economia e gestione delle imprese, Milano, McGraw-Hill, 2017, quinta edizione.

Cafferata, R. (2010). L'impresa che diventa sistema: una lettura nel duecentenario darwiniano. *Sinergie Italian Journal of Management*, 28(81), 51-76.

ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

CFU: 9 - SECS-P/10

Titolare del Corso: Prof. Marco De Marco

Descrizione:

ll corso ha l'obiettivo di fornire agli studenti le principali categorie logiche e i concetti fondamentali di analisi e di progettazione dell'assetto organizzativo aziendale, integrando la lettura con prospettive tratte anche da discipline diverse da quelle prettamente economico-aziendali.

Il focus del corso è costituito dall'organizzazione nel suo complesso: i concetti teorici rilevanti per l'analisi e la progettazione organizzativa includono le principali dimensioni strutturali e contestuali di un'organizzazione, quali la formalizzazione, la gerarchia, la specializzazione, la tecnologia, l'ambiente e la cultura. Tali dimensioni variano da organizzazione a organizzazione e per questo rappresentano strumenti per la loro indagine.

Il corso fornisce uno schema per "leggere" e progettare le organizzazioni e si articola nelle seguenti parti:

- 1. le teorie classiche;
- 2. la lettura del sistema organizzativo:
 - le variabili personali e sociali
 - le strutture organizzative e i sistemi di direzione
- 3. la progettazione organizzativa

Docenti video:

Prof. Luca Gnan - Università di Tor Vergata (Roma)

Videolezioni:

- Lez. 1: Teorie classiche: burocrazia di Weber
- Lez. 2: Teorie classiche: Taylor e Fayol
- Lez. 3: Le critiche alla burocrazia e la scuola delle relazioni umane
- Lez. 4: La motivazione al lavoro: bisogni e processi (I parte)
- Lez. 5: La motivazione al lavoro: bisogni e processi (II parte)
- Lez. 6: Comprendere le differenze individuali
- Lez. 7: Gruppi di lavoro, comunicazione e conflitto
- Lez. 8: La cultura organizzativa e lo stile di direzione
- Lez. 9: Le strutture organizzative di base (I parte)
- Lez. 10: Le strutture organizzative di base (II parte)
- Lez. 11: Le strutture funzionali modificate
- Lez. 12: I sistemi di direzione
- Lez. 13: Simon
- Lez. 14: Oltre l'approccio universale
- Lez. 15: Il contributo di Thompson alle teorie contingenti
- Lez. 16: Il contributo di Perrow alle teorie contingenti
- Lez. 17: Lawrence e Lorsch: differenziazione e integrazione
- Lez. 18: Incertezza, complessità e organizzazione: il modello di Galbraith
- Lez. 19: Progettazione organizzativa: la proposta di Mintzeberg
- Lez. 20: L'economia dei costi di transazione

Testi d'esame:

Alternativa 1

Decastri M. (2015), Leggere le organizzazioni – Le teorie e i modelli per capire (Manuale di Organizzazione Aziendale I), Guerini Editore

Decastri M. (2015), Progettare le organizzazioni – Le teorie e i modelli per capire (Manuale di Organizzazione Aziendale II), Guerini Editore, Milano

J. W. Slocum Jr., D. Hellriegel (2010), Comportamento organizzativo, Hoepli - Collana: Economia - Capitolo 3 pp. 82-102 (La comprensione delle differenze individuali)

Decastri M., "Burocrazia & dintorni", in D. Tomasi (a cura di), "Organizzazione d'azienda. Materiali di studio", Giappichelli, 2006.

Alternativa 2

Decastri M. (a cura di) (2011), Leggere e progettare le organizzazioni, Guerini e Associati, Milano.

Burns T., Stalker G.M., "Sistemi meccanici e sistemi organici di direzione", in Fabris A., Martino F. (1974), Progettazione e sviluppo delle organizzazioni, Etas, Milano, pp. 41-56.

J. W. Slocum Jr., D. Hellriegel (2010), Comportamento organizzativo, Hoepli - Collana: Economia - Capitolo 3 pp. 82-102 (La comprensione delle differenze individuali)

Airoldi G. (2005), "Le scelte di organizzazione", Airoldi G., Brunetti G., Coda V., in Corso di Economia Aziendale, Il Mulino, Bologna, Collana Strumenti Economia, pp. 486-496 (Capitolo XV).

Decastri M., "Burocrazia & dintorni", in D. Tomasi (a cura di), "Organizzazione d'azienda. Materiali di studio", Giappichelli, 2006

Saranno inoltre fornite delle dispense aggiuntive e rese disponibili nel portale didattico.

Primo anno

IDONEITÀ LINGUISTICA

CFU: 3 - L-LIN/12

Titolare del Corso:

Prof. Michaela Lucrezia Squiccimarro

Descrizione:

Il corso mira a sviluppare le abilità di lettura, ascolto, e scrittura in lingua inglese. Gli studenti saranno in grado di utilizzare la lingua per l'uso quotidiano, legato a compiti di lavoro, e di comunicare in modo efficace. Acquisiranno la conoscenza della lingua generale con particolare attenzione al gergo tecnico.

Testi d'esame:

Raymond Murphy, English Grammar in Use with answers Upper-Intermediate

Compendio di Grammatica Inglese;

Business English Glossary

Primo anno

IDONEITÀ INFORMATICA

CFU: 3 – INF-INF/05

Titolare del Corso: Prof. Gabriella Campo

Descrizione:

Obiettivo del corso è dare una conoscenza applicativa sul mondo dell'informatica. Lo studente imparerà, oltre al funzionamento e la strut-tura degli elaboratori e delle reti, i principali applicativi di uso comune per l'elaborazione di testi e di tabelle di valori, per la memorizzazione strutturata dei dati, per la presentazione di risultati e relazioni. Internet e i sistemi di iterazione tra gli utenti, la ricerca delle informazioni. Sicurezza. Big Data, Machine Learning, Intelligenza artificiale

Docenti video:

Prof. Blasco Morozzo Della Rocca - Dipartimento di Biologia Molecolare - Università di Roma Tor Vergata (Roma - Italia)

Prof. Mauro Chinappi - Dipartimento di Ingegneria Industriale – Univer-sità di Roma Tor Vergata (Roma - Italia)

- Lez.1: L'informazione e la sua codifica Prof. Mauro Chinappi
- Lez.2: L'elaborazione dell'informazione Prof. Mauro Chinappi
- Lez.3: Architettura dei calcolatori Prof. Blasco Morozzo Della Rocca
- Lez.4: Sistemi operativi Prof. Blasco Morozzo Della Rocca
- Lez.5: Internet Prof. Mαuro Chinappi
- Lez.6: Motori di ricerca e Social Media Prof. Blasco Morozzo Della Rocca
- Lez.7: Introduzione ai programmi con fogli di calcolo -Prof. Blasco Morozzo Della Rocca

- Lez.8: Fogli di calcolo Prof. Blasco Morozzo Della Rocca
- Lez.9: Lavorare fogli di calcolo Prof. Blasco Morozzo Della Rocca
- Lez.10: Esempio di analisi dati con fogli di calcolo Prof. Mauro Chinappi
- Lez.11: Programmi di elaborazione testi Prof. Blasco Morozzo Della Rocca
- Lez.12: Programmi per presentazioni Parte 1 Prof. Mauro Chinappi
- Lez. 13: Programmi per presentazioni Parte 2 Prof. Mauro Chinappi
- Lez. 14: L'evoluzione delle tecnologie informatiche Parte 1 -Prof. Mauro Chinappi
- Lez. 15: L'evoluzione Delle Tecnologie Informatiche Parte 2 -Prof. Mauro Chinappi
- Lez. 16: L'Internet delle cose Prof. Mauro Chinappi
- Lez.17: Sicurezza informatica Prof. Mauro Chinappi
- Lez.18: Big Data Prof. Blasco Morozzo Della Rocca
- Lez.19: Introduzione α sistemi di Intelligenzα Artificiale -Prof. Blasco Morozzo Della Rocca
- Lez.20: Machine Learning e reti neurali artificiali -Prof. Blasco Morozzo Della Rocca

Le lezioni contengono tutto e solo quanto verrà richiesto in sede d'esame, pertanto non è strettamente necessario l'acquisto di libri. Nel caso si richieda un'ulteriore fonte di informazioni, è consigliato un qualsiasi testo di preparazione all'ICDL.

Secondo anno

DIRITTO TRIBUTARIO

CFU: 9 - IUS/12

Titolare del Corso: Prof. Marco Di Siena

Descrizione:

Il corso mira a fornire le basi teoriche necessarie per lo studio giuridico del sistema tributario italiano, esaminando i principi fondamentali della disciplina dell'imposta. In particolare, il corso studia la struttura della norma tributaria e le fonti costituzionali cui si ispira, le regole dirette a garantire l'attuazione della norma tributaria, anche con l'intervento della pubblica amministrazione, nonché le garanzie, anche di tipo sanzionatorio, che assicurano la tendenziale corrispondenza tra la fattispecie teorica e quella concreta. Inoltre il corso studia le regole sulla tutela giurisdizionale in materia tributaria, esaminando la disciplina processuale e gli istituti che la caratterizzano. Il corso si propone inoltre di illustrare la disciplina di due tributi fondamentali del sistema tributario: l'IRPEF e l'IVA.

Il programma del corso, corrispondente a 8 CFU, è articolato in una parte generale ed in una parte speciale. Parte generale - Il diritto tributario. La norma tributaria. Le fonti del diritto tributario.

Efficacia della norma tributaria nel tempo e nello spazio. Interpretazione ed integrazione della norma tributaria. I soggetti del diritto tributario. Il contenuto dell'obbligazione tributaria.

L'attuazione della norma tributaria. L'attuazione amministrativa. L'accertamento tributario. L'adempimento e la garanzia dell'obbligazione tributaria. L'indebito tributario. Le sanzioni tributarie. La tutela giurisdizionale in materia tributaria. Parte speciale - L'imposta sul reddito delle persone fisiche: i principi generali. I redditi fondiari. I redditi di capitale. I redditi di lavoro dipendente. I redditi di lavoro autonomo. I redditi di impresa. I redditi diversi. L'imposta sul valore aggiunto: origini, ratio del tributo, presupposti, momento impositivo, operazioni Iva, rivalsa, detrazione, obblighi formali.

Docenti video:

Prof. Francesco Ardito - Università Telematica Internazionale Uninettuno Prof. Silvia Mencarelli - Università Roma Tre (Roma)

Videolezioni:

- Lez. 1: Il diritto tributario Prof. Francesco Ardito
- Lez. 2: La norma tributaria Prof. Francesco Ardito
- Lez. 3: Le fonti del diritto Prof. Francesco Ardito
- Lez. 4: La legge tributaria nel tempo e nello spazio. L'interpretazione Prof. Francesco Ardito
- Lez. 5: I soggetti attivi Prof. Francesco Ardito
- Lez. 6: I soggetti passivi Prof. Francesco Ardito
- Lez. 7: La dichiarazione Prof. Francesco Ardito
- Lez. 8: I poteri ispettivi e le garanzie del contribuente Prof. Francesco Ardito
- Lez. 9: Le diverse metodologie di accertamento Prof. Francesco Ardito
- Lez. 10: L'atto di accertamento Prof. Francesco Ardito
- Lez. 11: L'adempimento dell'obbligazione tributaria Prof. Sivlia Mencarelli
- Lez. 12: L'indebito tributario Prof. Sivlia Mencarelli
- Lez. 13: Le sanzioni tributarie Prof. Francesco Ardito
- Lez. 14: Il contenzioso tributario parte prima Prof. Francesco Ardito
- Lez. 15: Il contenzioso tributario parte seconda Prof. Francesco Ardito
- Lez. 16: IRPEF Principi generali Prof. Sivlia Mencarelli
- Lez. 17: IRPEF Categorie reddituali parte I Prof. Sivlia Mencarelli
- Lez. 18: IRPEF Categorie reddituali parte II Prof. Sivlia Mencarelli
- Lez. 19: Reddito d'impresa Prof. Sivlia Mencarelli
- Lez. 20: Reddito d'impresa: componenti positivi Prof. Sivlia Mencarelli
- Lez. 21: IVA. Imposta sul valore aggiunto Prof. Sivlia Mencarelli
- Lez. 22: Lo statuto dei diritti del contribuente Prof. Francesco Ardito

Testi d'esame:

Gaspare Falsitta, Corso istituzionale di diritto tributario, CEDAM, 2016, limitatamente alle parti indicate nel programma del corso.

Secondo anno

STATISTICA E STATISTICA AZIENDALE

CFU: 9 – SECS-S/01

Titolare del Corso: Prof. Luigi Biggeri

Descrizione:

Il corso di "Statistica e Statistica aziendale" affronta le nozioni fondamentali della statistica che costituiscono la base per l'indagine dei fenomeni economico-aziendali. Nella prima parte del corso (videolezioni 1-32) vengono affrontati argomenti inerenti la statistica descrittiva, la teoria della probabilità ed il modello di regressione lineare. Nella seconda parte del corso (videolezioni 33-39) vengono affrontate tematiche quali la produttività e l'efficienza aziendale e l'utilizzo delle tecniche di analisi multivariata per l'analisi dei dati aziendali. L'esposizione degli aspetti teorici è integrata dalla presentazione di applicazioni collegate a problematiche concrete in ambito economico ed aziendale.

I contenuti del corso sono i seguenti:

I. FONDAMENTI E NOZIONI DI STATISTICA

- La rilevazione dei fenomeni statistici. Individuazione e classificazione delle unità statistiche. Caratteri e classificazione. Insiemi statistici e loro rappresentazione: distribuzioni statistiche di variabili a una e α due dimensioni. Rappresentazione grafica delle distribuzioni statistiche.
- Sintesi della distribuzione di un carattere. Indici di posizione. Variabilità dei caratteri e relativi indici. Indici di forma. La concentrazione.
- Analisi dell'associazione tra due caratteri: dipendenza, indipendenza in distribuzione. Dipendenza/indipendenza in media. Correlazione.
- I numeri indici e i rapporti statistici. Numeri indici semplici, numeri indici complessi.

- Probabilità: concetti di base e teoremi fondamentali. Variabili casuali e distribuzioni di probabilità.
- Il modello di regressione lineare semplice. Specificazione del modello. Stima puntuale dei coefficienti di regressione. Bontà di adattamento e coefficiente di determinazione.
- II. LA STATISTICA IN AZIENDA: DEFINIZIONI, MISURE E TECNICHE PER L'ANALISI DEI DATI AZIENDALI
- Definizione e introduzione alla statistica aziendale. Fonti statistiche per l'azienda: dati primari, dati secondari. Qualità dell'informazione statistica. Introduzione ai metodi statistici impiegati per la risoluzione di problemi aziendali.
- Produttività ed efficienza aziendale: definizione, misure e obiettivi. Le misure di produttività parziale. Misure di produttività parziale del lavoro e del capitale. Misure di produttività globale. Le funzioni di aggregazione degli input. Confronti di produttività multiperiodali e tra aziende. Efficienza aziendale: misure di efficienza tecnica. Funzione di produzione e frontiera delle possibilità produttive. Le misure di efficienza non parametriche Misure di efficienza tecnica orientate agli output o agli input.. La Data Envelopment Analysis: elementi introduttivi. Le misure di efficienza parametriche. Le frontiere deterministiche. Le frontiere stocastiche.
- Metodi di analisi multivariata ed applicazione in azienda: analisi univariate e multivariate. Limiti delle analisi univariate. Matrice dei dati. Analisi dei fattori: la scomposizione in componenti principali. Fasi di una Analisi in Componenti Principali (ACP). Analisi dei gruppi (cluster analysis). Fasi per la realizzazione di una cluster analysis. Metodi gerarchici: metodi agglomerativi e divisivi. Il dendrogramma. I metodi non gerarchici. Scelta del metodo di raggruppamento e del numero ottimo di gruppi. Applicazione delle tecniche di analisi multivariata in ambito aziendale. Misura della customer satisfaction.

Docenti video:

Prof. Brunero Liseo - Università "La Sapienza" di Roma (Roma) Prof. Luigi Biggeri - Università di Firenze (Firenze)

- Lez. 1: Introduzione alla statistica Prof. Luigi Biggeri
- Lez. 2: Le distribuzioni statistiche I parte Prof. Brunero Liseo
- Lez. 3: Le distribuzioni statistiche II parte Prof. Brunero Liseo
- Lez. 4: Distribuzioni di frequenzα Prof. Brunero Liseo
- Lez. 5: Rappresentazioni grafiche I parte Prof. Brunero Liseo
- Lez. 6: Rappresentazioni grafiche II parte Prof. Brunero Liseo
- Lez. 7: Sintesi delle distribuzioni: grafici e medie Prof. Brunero Liseo
- Lez. 8: La media aritmetica e la moda Prof. Brunero Liseo
- Lez. 9: La moda e la mediana Prof. Brunero Liseo
- Lez. 10: I quantili Prof. Brunero Liseo
- Lez. 11: Gli indici di variabilità Prof. Brunero Liseo
- Lez. 12: Forma di una distribuzione: i 5 numeri Prof. Brunero Liseo
- Lez. 13: La concentrazione Prof. Brunero Liseo
- Lez. 14: La concentrazione e i confronti statistici Prof. Brunero Liseo
- Lez. 15: I numeri indici Prof. Brunero Liseo
- Lez. 16: Le distribuzioni congiunte I parte Prof. Brunero Liseo
- Lez. 17: Le distribuzioni congiunte II parte Prof. Brunero Liseo
- Lez. 18: Misure di dipendenzα Prof. Brunero Liseo
- Lez. 19: Introduzione alla probabilità Prof. Brunero Liseo
- Lez. 20: Probabilità: regole di calcolo Prof. Brunero Liseo
- Lez. 21: Il teorema di Bayes Prof. Brunero Liseo
- Lez. 22: La distribuzione binomiale Prof. Brunero Liseo
- Lez. 23: Variabili aleatorie notevoli Prof. Brunero Liseo
- Lez. 24: Variabili aleatorie uniformi e normali Prof. Brunero Liseo

- Lez. 25: Approfondimenti sulla v.a. Normale Prof. Brunero Liseo
- Lez. 26: Tempi aleatori e covarianza Prof. Brunero Liseo
- Lez. 27: Correlazione e grandi campioni Prof. Brunero Liseo
- Lez. 28: Teoremi limite Prof. Brunero Liseo.
- Lez. 29: Associazione tra caratteri quantitativi Prof. Brunero Liseo
- Lez. 30: La regressione lineare I parte Prof. Brunero Liseo
- Lez. 31: La regressione lineare II parte Prof. Brunero Liseo
- Lez. 32: Approfondimenti sulla regressione lineare Prof. Brunero Liseo
- Lez. 33: Introduzione alla statistica aziendale Prof. Luigi Biggeri
- Lez. 34: Produttività e efficienza aziendale I parte Prof. Luigi Biggeri
- Lez. 35: Produttività e efficienza aziendale II parte Prof. Luigi Biggeri
- Lez. 36: Produttività e efficienza aziendale III parte Prof. Luigi Biggeri
- Lez. 37: Metodi di analisi multivariata. Alcune applicazioni in azienda -I parte - Prof. Luigi Biggeri
- Lez. 38: Metodi di analisi multivariata. Alcune applicazioni in azienda -II parte - Prof. Luigi Biggeri
- Lez. 39: Metodi di analisi multivariata. Alcune applicazioni in azienda -III parte - Prof. Luigi Biggeri

Testi di riferimento per la preparazione dell'esame:

PER LA PARTE I: Borra S., Di Ciaccio A. (2014), Statistica. Metodologie per le scienze economiche e sociali. McGraw-Hill:

PER LA PARTE II: Bracalente B., Cossignani M. e Mulas A., Statistica aziendale, McGraw Hill (2009)

Secondo anno

DIRITTO COMMERCIALE

CFU: 9 - IUS/04

Titolare del Corso: Prof. Sabino Fortunato

Descrizione:

Il corso ha per oggetto la disciplina delle imprese e delle società nel diritto italiano, con gli opportuni confronti con la normativa comunitaria e con gli orientamenti del mondo degli affari, attraverso l'analisi delle norme sul fenomeno imprenditoriale e societario, sugli atti dell'imprenditore, sugli strumenti di finanziamento dell'impresa, nonché sulla crisi ed il risanamento delle imprese.

Docenti video:

Prof. Giovanni Cabras - Università Roma Tre (Roma)

- Lezione n. 1: Lezione introduttiva al diritto commerciale Giovanni Cabras
- Lezione n. 2: Categorie di imprese e pubblicità Giovanni Cabras
- Lezione n. 3: Organizzazione di impresa e azienda Giovanni Cabras
- Lezione n. 4: Segni distintivi Giovanni Cabras
- Lezione n. 5: Invenzioni industriali Giovanni Cabras
- Lezione n. 6: Contabilità delle imprese Giovanni Cabras
- Lezione n. 7: Concorrenza tra imprese Giovanni Cabras
- Lezione n. 8: Società di persone Giovanni Cabras
- Lezione n. 9: Società per azioni Giovanni Cabras
- Lezione n. 10: Corporate Governance Giovanni Cabras
- Lezione n. 11: Gestione operativa della S.P.A.- Giovanni Cabras

- Lezione n. 12: Bilanci e controlli esterni Giovanni Cabras
- Lezione n. 13: Modificazioni statutarie Giovanni Cabras
- Lezione n. 14: Obbligazioni e società in accomandita per azioni Giovanni Cabras
- Lezione n. 15: Società a responsabilità limitata Giovanni Cabras
- Lezione n. 16: Società mutualistiche Giovanni Cabras
- Lezione n. 17: Modificazione della forma giuridica nelle società-Giovanni Cabras
- Lezione n. 18: Scioglimento delle società, gruppi e consorzi Giovanni Cabras
- Lezione n. 19: Mercati regolamentati e società quotate Giovanni Cabras
- Lezione n. 20: Passaggio di mano nelle imprese ed OPA Giovanni Cabras
- Lezione n. 21: Titoli di credito Giovanni Cabras
- Lezione n. 22: Titoli di credito cambiari Giovanni Cabras
- Lezione n. 23: Gestione del risparmio e mercati finanziari Giovanni Cabras
- Lezione n. 24: Crisi delle imprese Giovanni Cabras
- Lezione n. 25: Procedura concorsuale di liquidazione giudiziale
 Giovanni Cabras
- Lezione n. 26: Procedimento di liquidazione giudiziale Giovanni Cabras
- Lezione n. 27: Liquidazione coatta amministrativa e amministrazioni straordinarie - Giovanni Cabras
- Lezione n. 28: Dal diritto commerciale alla realtà economica
 - Giovanni Cabras

La base fondamentale per lo studio della materia è il Codice civile con le leggi complementari, in un testo aggiornato. Per la preparazione dell'esame occorre studiare il testo di G. F. CAMPOBASSO, Manuale di diritto commerciale, ultima edizione a cura di M. Campobasso, Utet, Torino

Secondo anno

CONTABILITÀ E BILANCIO

CFU: 9 - SECS-P/07

Titolare del Corso: Prof. Alberto Romolini

Descrizione:

L'insegnamento di Contabilità e bilancio si propone di fornire le logiche, le basi metodologiche e gli strumenti per comprendere ed utilizzare l'informazione di derivazione contabile nelle imprese, con particolare riguardo a quelle industriali, commerciali, impiantistiche e di servizi. Si tratta dell'informativa societaria obbligatoria, che deve appartenere alla cultura dei soggetti che a vario titolo assumono responsabilità decisionali nell'impresa: amministratori, sindaci, alta direzione, manager operativi, responsabili dell'amministrazione e dei controlli interni. Il bilancio d'esercizio è lo strumento informativo centrale per la corretta amministrazione e per la trasparenza sulla gestione, sulle strategie in atto e sui loro risultati. Pertanto, la sua intelligibilità interessa tutti gli stakeholders: azionisti, finanziatori, amministrazione finanziaria, clienti e fornitori, operatori economici, personale, collettività in genere. La formazione del bilancio, il suo linguaggio e le sue chiavi interpretative costituiscono pertanto dei fondamentali elementi della cultura del cittadino che vive a confronto con le istituzioni economiche; ma in particolare essi rappresentano il cardine della cultura d'impresa, rivestendo pertanto un ruolo centrale nella formazione degli studenti,

Docenti video:

Prof. Alberto Romolini - Università Telematica Internazionale Uninettuno

Prof. Francesca Bernini – Università degli Studi di Pisa

Prof. Federica De Santis - Università degli Studi di Pisa

Prof. Fabio La Rosa – Università degli Studi di Catania

- Lez. 1: Il metodo della partita doppia e le regole operative di rilevazione -Prof. Francesca Bernini
- Lez. 2: La costituzione dell'azienda e le operazioni iniziali di finanziamento -Prof. Alberto Romolini
- Lez. 3: Gli acquisti e le vendite nel primo esercizio di vita dell'azienda -Prof. Federica De Santis
- Lez. 4: La determinazione del reddito e del capitale nel primo esercizio di vita aziendale- Prof. Fabio La Rosa
- Lez. 5: La rilevazione contabile delle operazioni di gestione -Prof. Federica De Santis
- Lez. 6: Le operazioni di finanziamento a breve e medio-lungo termine -Prof. Federica De Santis
- Lez. 7: Le operazioni di gestione relative ai fattori pluriennali-Prof. Francesca Bernini
- Lez. 8: Le operazioni relative al fattore lavoro Prof. Francesca Bernini
- Lez. 9: Gli assestamenti di fine esercizio- Prof. Federica De Santis
- Lez. 10: I fondi per rischi ed oneri. Le costruzioni in economia. I contributi in conto impianti - Prof. Federica De Santis
- Lez. 11: La chiusura e la riapertura generale dei conti- Prof. Francesca Bernini
- Lez. 12: Il bilancio d'esercizio: introduzione sugli aspetti di formazione e controllo - Prof. Fabio La Rosa
- Lez. 13: I prospetti di bilancio: il conto economico Prof. Fabio La Rosa
- Lez. 14: I prospetti di bilancio: lo Stato Patrimoniale Prof. Fabio La Rosa
- Lez. 15: I prospetti di bilancio: il rendiconto finanziario e la nota integrativa -Prof. Alberto Romolini
- Lez. 16: Le imposte sul reddito Prof. Alberto Romolini
- Lez. 17: La dinamica del patrimonio netto Prof. Alberto Romolini

Bastia, Il nuovo bilancio d'esercizio. Attuazione della IV direttiva CEE, CLUEB, Bologna, 1993.

In alternativa al suddetto testo può essere adottato F. Giunta M. Pisani, Il Bilancio, terza edizione, Apogeo, 2017 limitatamente alle seguenti parti: Parte I capitoli 1, 2, 3, 4 e Parte II capitoli 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15.

Per le scritture contabili, G. Liberatore (a cura di), La contabilità generale per il bilancio d'esercizio. Profili teorici e applicativi, Terza Edizione, Milano, Franco Angeli, 2016

In alternativa ai testi indicati ai punti precedenti può essere impiegato il seguente volume che comprende unitariamente la teoria del bilancio e le scritture contabil in partita doppia:

Cerbioni F., Cinquini L., Sostero U., Contabilità e Bilancio, McGrawHill, 2019 limitatamente alle seguenti Capitoli: 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 20, 26

Secondo anno

BANCHE E INTERMEDIARI FINANZIARI

CFU: 9 - SECS-P/11

Titolare del Corso: Prof. Paolo Agnese

Descrizione:

Il corso ha come obiettivo quello di fornire le conoscenze necessarie per la comprensione e l'interpretazione dei sistemi finanziari e creditizi, i cui soggetti principali sono le banche e gli intermediari finanziari coordinati dalle banche centrali. Inoltre, il corso permette di approfondire gli strumenti finanziari e gli equilibri o disequilibri finanziari con effetti anche sul mondo dell'economia reale.

Per raggiungere tutto ciò, le prime lezioni del corso saranno dedicate sia al ruolo della moneta nell'economia moderna sia all'approfondimento delle teorie macroeconomiche con le analisi degli equilibri di breve e di lungo periodo. In questo modo si mette in evidenza la relazione che esiste tra globalizzazione, mercati finanziari e crisi economiche –finanziarie. Le lezioni del corso permettono di approfondire l'analisi dell'equilibrio dei mercati finanziari in cui operano le banche e gli intermediari finanziari attraverso le teorie della domanda ed offerta, del modello IS-LM e dell'equilibrio dei mercati finanziari di James Tobin. Si distingue quindi tra il concetto di capitalismo renano e capitalismo americano, tra banche ed Istituti di credito speciale ed infine tra banche e non-banche.

All'apice del sistema creditizio e finanziari ci sono le banche centrali di cui si studiano la storia e l'evoluzione della struttura. Ci si sofferma anche sulla regolamentazione del sistema finanziario e creditizio, considerando in particolare l'evoluzione delle regole che si è verificata dopo la prima

crisi finanziaria del mercato globale. Nell'ultima parte del corso si analizza la struttura finanziaria delle banche e degli intermediari finanziari attraverso i teoremi di Modigliani e Miller e il modello di Williamson. Si include con l'analisi degli strumenti finanziari e delle operazioni bancari.

Docenti video:

Prof. Gianluca Mattarocci - Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" (Roma - Italia)

Videolezioni:

- Lez. 1: Il sistema finanziario: funzioni, struttura e principali approcci teorici
- Lez. 2: I rischi dell'intermediazione finanziaria Prima Parte
- Lez. 3: I rischi dell'intermediazione finanziaria Seconda Parte
- Lez. 4: Gli strumenti di debito
- Lez. 5: Gli strumenti partecipativi
- Lez. 6: Gli strumenti assicurativi e di risparmio gestito
- Lez. 7: Gli strumenti derivati
- Lez. 8: Gli strumenti di pagamento
- Lez. 9: Funzione dei mercati e efficienza
- Lez. 10: I mercati finanziari in Italia
- Lez. 11: L'intermediazione creditizia
- Lez. 12: L'intermediazione mobiliare e assicurativa
- Lez. 13: La vigilanza e gli obiettivi perseguiti
- Lez. 14: L'assetto della vigilanza in Italia
- Lez. 15: La politica monetaria e il ruolo della BCE

Testi d'esame:

Nadotti, Porzio, Previati (2017), Economia degli intermediari finanziari, McGraw-Hill, Milano.

Secondo anno

MARKETING

CFU: 9 - SECS-P/08

Titolare del Corso: Prof. Chiara Fisichella

Descrizione:

Il corso si propone di fornire concetti di base, tecniche e strumenti di analisi e pianificazione di marketing, giungendo alla qualificazione delle fasi tattiche dell'azione dell'impresa.

Docenti video:

Prof. Carlo Alberto Pratesi - Università Roma Tre (Roma)

- Lez. 1: Introduzione al Marketing
- Lez. 2: Il processo di Marketing Management
- Lez. 3: Il comportamento d'acquisto
- Lez. 4: Segmentazione
- Lez. 5: Le ricerche di marketing
- Lez. 6: La strategia di marketing I parte
- Lez. 7: La strategia di marketing II parte
- Lez. 8: Il prodotto. I parte
- Lez. 9: Il prodotto. II parte
- Lez. 10: Il prodotto. III parte
- Lez. 11: La comunicazione di marketing. I parte
- Lez. 12: La comunicazione di marketing. II parte

- Lez. 13: La comunicazione di marketing. III parte
- Lez. 14: La rete di vendita
- Lez. 15: CRM Customer Reltioniship Management
- Lez. 16: Il prezzo
- Lez. 17: Lα distribuzione
- Lez. 18: Il piano di Marketing
- Lez. 19: Il Brand
- Lez. 20: Marketing e ambiente
- Lez. 21: Marketing e tecnologia
- Lez. 22: Social Media Marketing
- Lez. 23: Etica e Marketing
- Lez. 24: Il Marketing dei servizi
- Lez. 25: Marketing Industriale
- Lez. 26: Marketing Internazionale
- Lez. 27: Marketing non profit e sociale

Peter J.P, Donnelly J.H., Pratesi C.A., Marketing, ed Mc-Graw Hill, 2013.

Terzo anno

SCIENZA DELLE FINANZE

CFU: 9 - SECS-P/03

Titolare del Corso: Prof. Antonio Di Majo

Descrizione:

Il corso di Scienza delle Finanze ha come obiettivo principale quello di far conoscere agli studenti della laurea triennale le implicazioni e gli effetti economici dell'attività dello Stato (e degli altri enti pubblici), specialmente di quella che si estrinseca nell'utilizzo di risorse economiche che si evidenziano come entrate e spese dei bilanci pubblici. Si tratta di un corso introduttivo alle complesse problematiche delle Finanze pubbliche, che mira a fornire gli strumenti essenziali per l'interpretazione e la valutazione delle conseguenze delle scelte economiche pubbliche, che sono caratterizzate da decisioni che non si formano attraverso lo scambio individuale sul mercato, ma con l'uso della coazione, anche nell'ambito degli stati democratici.

Il corso affronta prima gli aspetti economici delle spese pubbliche (in particolare per i beni pubblici di vario tipo), facendo riferimento alla evoluzione delle teorie economiche e dei sistemi economici; successivamente una parte rilevante del corso verrà dedicata ai problemi dell'imposizione tributaria, sia da un punto di vista teorico-generale sia con particolare attenzione agli aspetti principali (dal punto di vista economico e istituzionale) del sistema tributario italiano. Lo svolgimento del programma di Scienza delle Finanze richiede, in gran parte, la conoscenza delle metodologie insegnate nel corso di Economia Politica; per questa ragione lo studio di questa disciplina va considerato propedeutico rispetto a quello della Scienza delle Finanze.

Docenti video:

Prof. Antonio Di Majo - Università Roma Tre (Roma)

Prof. Lorenzo Dorato - Docente UNINETTUNO

Videolezioni:

- Lez. 1: Introduzione alla Scienza delle Finanze. Parte I Prof. Antonio Di Majo
- Lez. 2: Introduzione alla Scienza delle Finanze. Parte II Prof. Antonio Di Majo
- Lez. 3: La scienza delle finanze e l'attività economica pubblica - Prof. Antonio Di Majo
- Lez. 4: Beni pubblici. Parte I Prof. Antonio Di Majo
- Lez. 5: Beni pubblici. Parte II Prof. Antonio Di Majo
- Lez. 6: Beni pubblici. Parte III Prof. Antonio Di Majo
- Lez. 7: L'espansione delle finanze pubbliche Prof. Antonio Di Majo
- Lez. 8: Introduzione all'economia dei tributi. Parte I Prof. Antonio Di Majo
- Lez. 9: Introduzione all'economia dei tributi. Parte II Prof. Antonio Di Majo
- Lez. 10: Introduzione all'economia dei tributi. Parte III Prof. Antonio Di Majo
- Lez. 11: L'incidenza dei tributi. Parte I Prof. Antonio Di Majo
- Lez. 12: L'incidenza dei tributi. Parte II Prof. Antonio Di Majo
- Lez. 13: Imposte, efficienza allocativa, distribuzione secondo l'economia del benessere. Parte I - Prof. Antonio Di Majo
- Lez. 14: Imposte, efficienza allocativa, distribuzione secondo l'economia del benessere. Parte II - Prof. Antonio Di Majo
- Lez. 15: Imposte, efficienza allocativa, distribuzione secondo l'economia del benessere. Parte III - Prof. Antonio Di Majo
- Lez. 16: Le imposte in Italia. Parte I Prof. Prof. Lorenzo Dorato
- Lez. 17: Le imposte in Italia. Parte II Prof. Prof. Lorenzo Dorato
- Lez. 18: Le imposte in Italia. Parte III Prof. Lorenzo Dorato
- Lez. 19: L'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF) Prof. Lorenzo Dorato
- Lez. 20: Le imposte sui redditi d'impresa e della società Prof. Lorenzo Dorato
- Lez. 21: Le imposte suei dei redditi da capitale finanziario Prof. Lorenzo Dorato
- Lez. 22: L'imposta sul valore aggiunto (IVA) Prof. Lorenzo Dorato

Testi d'esame:

Antonio Di Majo, Elina De Simone, Maria Grazia Pazienza, Introduzione

alla Scienza delle Finanze, edizioni Pigreco, Roma, 2013.

Paolo Bosi, Maria Cecilia Guerra, I tributi nell'economia italiana, Il Mulino, Bologna, 2014.

Terzo anno

DIRITTO FALLIMENTARE

CFU: 9 - IUS/04

Titolare del Corso: Prof. Leonardo Vecchione

Descrizione:

Il corso si sviluppa attorno allo studio della figura della crisi e dell'insolvenza e dell'analisi degli interessi coinvolti nelle procedure funzionali al superamento delle condizioni nelle quali versa l'impresa. Attraverso l'analisi di alcuni ordinamenti stranieri, poi, si studia come la nostra recente legislazione abbia risentito della regolamentazione della crisi d'impresa in sistemi giuridici radicalmente diversi dal nostro. Nello specifico, il corso è suddiviso in tre parti. Una relativa alla disciplina generale della crisi d'impresa. Un'altra concernente la procedura fallimentare. Chiude il ciclo di videolezioni una parte relativa alla gestione delle crisi d'impresa nelle grandi realtà industriali e nelle imprese speciali.

Docenti video:

Prof. Alberto Jorio - Università di Torino (Torino)

- Lez. 1: Il diritto fallimentare = diritto delle crisi di impresa
- Lez. 2: La riforma della legge fallimentare
- Lez. 3: Le soluzioni concordate delle crisi d'impresa
- Lez. 4: Il procedimento di concordαto
- Lez. 5: Gli accordi di ristrutturazione dei debiti: art. 182 bis l.f.
- Lez. 6: Un caso pratico di accordo di ristrutturazione dei debiti

- Lez. 7: I piani di risanamento
- Lez. 8: Il fallimento
- Lez. 9: Gli organi del fallimento
- Lez. 10: La responsabilità del curatore e il comitato dei creditori
- Lez. 11: Gli effetti del fallimento.
- Lez. 12: Le azioni revocatorie
- Lez. 13: Gli effetti sui rapporti giuridici pendenti
- Lez. 14: Custodia e amministrazione. Esercizio provvisorio e affitto dell'azienda
- Lez. 15: L'accertamento del passivo
- Lez. 16: Impugnazioni insinuazione tardive
- Lez. 17: La liquidazione dell'attivo
- Lez. 18: La ripartizione dell'attivo
- Lez. 19: Chiusura. Riapertura. Esdebitazione
- Lez. 20: Il fallimento delle società di capitali
- Lez. 21: Il fallimento delle società con soci illimitatamente responsabili
- Lez. 22: Il concordato fallimentare
- Lez. 23: La liquidazione coatta amministrativa
- Lez. 24: L'amministrazione straordinaria delle grandi imprese insolventi

Autori vari, Diritto fallimentare, Milano, Giuffrè, ultima edizione

Diritto commerciale. Vol. 2: Diritto della crisi d'impresa, Marco Cian, 2018 Giappichelli Editore.

Terzo anno

ECONOMIA APPLICATA

CFU: 9 - SECS-P/06

Titolare del Corso:

Prof. Francesca Arduino

Descrizione:

Il corso descrive, con l'ausilio degli strumenti tipici dell'economia industriale e applicata, il percorso di industrializzazione dell'Italia dall'Unità ad oggi. In particolare, viene analizzata la situazione economica in epoca post-unitaria, durante e dopo il primo conflitto mondiale (con focus sulla crisi economica del 1929), durante e dopo la Seconda Guerra Mondiale, con particolare riferimento alla ristrutturazione e crescita del Paese sperimentata negli anni '60. Successivamente si approfondisce il tema della globalizzazione, delle politiche di privatizzazione e liberalizzazione, fino ad arrivare ai nostri giorni, proponendo una lettura dell'attuale crisi economica. Nello specifico, è dedicata attenzione particolare alle cause e conseguenze della crisi, valutando attentamente anche il ruolo assunto negli ultimi anni dai Paesi emergenti sullo scenario globale.

Il corso ha l'obiettivo di fornire allo studente una ricostruzione ragionata e critica del processo di industrializzazione in Italia dall'Unità ad oggi, approfondendo i principali interventi di politica economica e industriale realizzati a tale scopo. Inoltre, il corso propone una lettura sistemica delle cause e conseguenze della crisi economica attuale, con particolare attenzione al tema della globalizzazione e al ruolo svolto ad oggi dagli Stati Uniti e dai Paesi emergenti, principalmente Cina.

Docenti video:

Prof. Patrizio Bianchi - Università di Ferrara (Ferrara)

- Lez. 1: Rivoluzione Industriale e nascita dell'Economica Politica
- Lez. 2: L'industria in Italia Parte 1

- Lez. 3: L'industria in Italia Parte 2
- Lez. 4: Le politiche di sviluppo di un late-comer ed il ruolo del sistema finanziario
- Lez. 5: La Grande Crisi
- Lez. 6: Ricostruzione e sviluppo
- Lez. 7: L'industria italiana negli anni sessanta e settanta
- Lez. 8: Rilancio europeo e uscita dalla crisi
- Lez. 9: Globalizzazione
- Lez. 10: Come è cambiato il Paese Parte 1
- Lez. 11: Come è cambiato il Paese Parte 2
- Lez. 12: La Crisi Globale
- Lez. 13: Le fasi della Crisi
- Lez. 14: La Crisi del 2008.
- Lez. 15: Le fasi della Crisi del 2008.
- Lez. 16: La Crisi americana
- Lez. 17: I nuovi Protagonisti
- Lez. 18: La Crisi Europea
- Lez. 19: Globalizzazione e crisi Prima parte
- Lez. 20: Globalizzazione e crisi Seconda parte
- Lez. 21: Gli effetti della globalizzazione Prima parte
- Lez. 22: Gli effetti della globalizzazione Seconda parte
- Lez. 23: La grande crisi
- Lez. 24: Le crisi italiane (Prima parte)
- Lez. 25: Le crisi italiane (Seconda parte)
- Lez. 26: Nuovi approcci di politica industriale (Prima parte)
- Lez. 27: Nuovi approcci di politica industriale (Seconda parte)

Bianchi P. (2013), La rincorsa frenata, Bologna, Il Mulino (intero volume). Bianchi P. (2014), Globalizzazione, crisi e riorganizzazione industriale, Milano, McGraw-Hill, capitoli 1, 2, 3, 5, 6, 7

Terzo anno

FINANZA AZIENDALE

CFU: 9 - SECS-P/09

Titolare del Corso: Prof. Antonia Coppola

Descrizione:

Il corso si propone di fornire in primo luogo una visione d'insieme del ruolo e delle principali caratteristiche del sistema finanziario, offrendo altresì una panoramica sui principali operatori estrumenti finanziari.

Docenti video:

Prof. Francesco Bellini

- Lez. 1: Introduzione e obiettivi della finanza aziendale
- Lez. 2: Organizzazione della funzione finanziaria
- Lez. 3: Anglisi finanziaria: riclassificazioni di bilancio
- Lez. 4: Dinamica dei flussi finanziari.
- Lez. 5: Metodologie di analisi finanziaria
- Lez. 6: Analisi dei margini: componenti e rischi
- Lez. 7: Analisi delle politiche di investimento
- Lez. 8: Analisi dei finanziamenti
- Lez. 9: Analisi della redditività, effetto leva e creazione di valore
- Lez. 10: Logiche e strumenti della pianificazione finanziaria
- Lez. 11: Valore finanziario del tempo
- Lez. 12: Valore delle attività finanziarie: azioni e obbligazioni

- Lez. 13: Rischio e rendimento degli strumenti finanziari
- Lez. 14: Rischio e rendimento di portafoglio
- Lez. 15: Tecniche di stima del costo del capitale azionario
- Lez. 16: Tecniche di stima del costo delle altre forme di finanziamento
- Lez. 17: Valutazione degli investimenti aziendali
- Lez. 18: Razionamento e rischio nella valutazione degli investimenti
- Lez. 19: Analisi dei flussi rilevanti e incentivi alla creazione di valore
- Lez. 20: Principi di composizione della struttura finanziaria

Testo di riferimento: Finanzia Aziendale 1 (Finanza ordinaria) - M. Dallocchio, A. Salvi - ed. EGEA 2011 (DS1)

Testo di consultazione: Corporate Finance 2° ed. - D. Hillier, S. Ross, R. Westerfield, J. Jaffe, B. Jordan - ed. McGrawHill (HRWJJ)

Terzo anno

MATEMATICA FINANZIARIA

CFU: 6 - SECS-S/06

Titolare del Corso:

Prof.ssa Claudia Ulloa Severino

Descrizione:

La matematica finanziaria si occupa dello studio delle operazioni finanziarie, cioè delle modalità attraverso le quali si scambiano somme di denaro nel tempo. Lo scopo del corso è quello di introdurre i concetti fondamentali propri della matematica finanziaria e fornire agli studenti gli strumenti necessari per poter risolvere problemi finanziari reali

Docenti video:

Prof. Gennaro Olivieri

- Lez. 1: Introduzione alla Matematica Finanziaria e alle Operazioni Finanziarie
- Lez. 2: Grandezze finanziarie e standardizzazione rispetto agl importi
- Lez. 3: Relazione tra le quattro grandezze relative e standardizzazione rispetto alla durata dell'operazione finanziaria
- Lez. 4: Andamento dinamico nel tempo delle grandezze finanziarie
- Lez. 5: Regime Finanziario della Capitalizzazione o dell'interesse composto
- Lez. 6: Tassi nominali e tassi effettivi. Regime finanziario dello sconto commerciale.
- Lez. 7: Confronto tra regimi finanziari

- Lez. 8: Operazioni α pronti e α termine
- Lez. 9: Arbitraggio tra operazioni a pronti e α termine
- Lez. 10: Successive operazioni α pronti
- Lez. 11: Operazioni Finanziarie Composte
- Lez. 12: Operazioni Finanziarie Composte Rendite
- Lez. 13: Operazioni Finanziarie Composte Indici temporali e di variabilità
- Lez. 14: Duration come elasticità e rimborsi di prestiti
- Lez. 15: Ancora sul Rimborso di prestiti (Parte I)
- Lez. 16: Ancorα sul Rimborso di prestiti (Parte II)
- Lez. 17: Il Leasing e la Valutazione di un prestito
- Lez. 18: Ammortamento o Rimborso Americano
- Lez. 19: Progetti economico-finanziari
- Lez. 20: Criteri di valutazione

Crenca, Fersini, Melisi, Olivieri, Pelle. Elementi di Matematica finanziaria; Pearson.

Percorso

Cultura, Turismo, Territorio, e Valore d'Impresa

Il curriculum Cultura, turismo, territorio e valore d'impresa permette allo studente di approfondire, in maniera specifica, il comparto turistico offrendo un approfondimento sugli aspetti culturali e sulla gestione dell'attività d'impresa strettamente legate alle caratteristiche territoriali, regionali e locali. In particolare, il piano di studi affronta le dinamiche in atto nel settore turistico ed approfondisce i principali strumenti manageriali e gestioni da applicare nelle imprese operanti nei diversi ambiti del turismo, dai tour operator, all'ospitalità, alla ristorazione.

Primo Anno

- Istituzioni di Economia Politica
- Economia Aziendale
- Matematica generale
- Istituzioni di Diritto Pubblico
- Economia e gestione delle imprese
- Organizzazione aziendale
- Idoneità Linguistica
- Idoneità Informatica

Secondo Anno

- Politica Economica e del turismo
- Statistica e Statistica Economica del turismo
- Diritto Commerciale
- Contabilità e Bilancio
- Turismo, Territorio, Impresa per lo sviluppo locale
- Marketing del Turismo
- Insegnamento a libera scelta

Terzo Anno

- Economia dei beni pubblici e comuni
- Diritto del Lavoro
- Economia del territorio
- Analisi e contabilità dei costi nelle imprese turistiche
- Matematica finanziaria
- Insegnamento a libera scelta
- Tirocinio
- Prova finale

Primo anno

ISTITUZIONI DI ECONOMIA POLITICA

CFU: 9 - SECS-P/01

Titolare del Corso: Prof. Leila Chentouf

Descrizione:

Il corso si divide in due moduli: il primo, di microeconomia, intende for-nire gli strumenti analitici fondamentali e le conoscenze di base dal lato del comportamento del consumatore e dell'impresa nel mercato, ne-cessari per la comprensione dei modelli di base dello studio dei feno-meni economici.

Il secondo modulo approfondisce, invece, alcuni fondamenti di base del comportamento degli agenti macroeconomici: famiglie, imprese e Stato.

Docenti video:

Prof. Chiara Mussida - Università Cattolica del Sacro Cuore (Piacenza - Italia)

- Lez. 1: Evoluzione della Teoria Economica
- Lez.2: Il mercato e la teoria della produzione
- Lez.3: La scelta dei consumatori
- Lez 4: La domanda e l'offerta
- Lez.5: Variazioni di domanda e offerta
- Lez.6: Le curve di costo
- Lez.7: Tipologie di mercato: concorrenza perfetta, monopolio e oligopolio
- Lez.8: Introduzione alla macroeconomia: concetti di base
- Lez.9: Indicatori economici
- Lez.10: Ruolo dello stato
- Lez.11: Il mercato dei beni.
- Lez. 12: Il mercato del lavoro

- Lez.13: Mercato monetario
- Lez.14: Domanda e offerta aggregata
- Lez. 15: La macroeconomia dopo la pandemia covid-19

Samuelson P., Nordhaus W. Bollino C.A. (2014), Economia, 20esima edi-zione, Miano, McGrawHill.

Primo anno

ECONOMIA AZIENDALE

CFU: 9 - SECS-P/07

Titolare del Corso: Prof. Alberto Romolini

Descrizione:

Il corso intende fornire gli elementi per la comprensione dei principali aspetti e meccanismi che caratterizzano il funzionamento dell'azienda, protesa al mantenimento del suo equilibrio prospettico e dello sviluppo, nel quadro dei profondi mutamenti ambientali che hanno determinato originali e sorprendenti capacità di adattamento e di rigenerazione dell'azienda.

Il taglio istituzionale del corso vuole sensibilizzare gli stu-denti verso lo spettro di problemi che si aprono nella gestione aziendale, offrendo chiavi interpretative e percorsi di soluzione affermati dalla dot-trina economico-aziendale italiana e della prassi aziendale più innova-tiva.

Ciò per suscitare interessi e stimoli per ulteriori sviluppi e approfon-dimenti in momenti più avanzati del percorso formativo. La rete concet-tuale che viene così trasmessa permette di acquisire una metodologia di analisi e una "cassetta" di strumenti concettuali per affermare con mag-giore consapevolezza il ricco significato di fenomeni aziendali, che con-dizionano notevolmente la nostra esistenza e che altrimenti rischiereb-bero di sfuggire alla nostra attenzione e ad una matura riflessione.

Un particolare approccio seguito, fra gli altri, è quello sistemico, che intende portare lo studio delle aziende ad un livello interpretativo dei loro le-gami con l'ambiente esterno – nelle sue varie sfere – e delle caratteri-stiche di complessità che le contraddistinguono concretamente.

Docenti video:

Prof. Alberto Romolini - Prof. Associato di Economia Aziendale Uninettuno (Roma - Italia)

Prof.ssa Elena Gori - Prof. Associato, Università deali Studi di Firenze (Fi-renze - Italia)

Prof.ssa Silvia Fissi - Ricercatore, Università degli Studi di Firenze (Firenze - Italia)

Videolezioni:

- Lez. 1: La natura, le funzioni e l'oggetto dell'azienda prof. Romolini
- Lez.2: Il profilo soggettivo dell'impresα prof. Romolini
- Lez.3: L'azienda e il suo ambiente prof.ssa Silvia Fissi
- Lez.4: Il capitale finanziario prof.ssa Silvia Fissi
- Lez.5: Il capitale intellettuale e il "sistema azienda" prof.ssa Elena Gori
- Lez.6: Le operazioni di gestione prof.ssa Elena Gori
- Lez.7: I valori delle operazioni di gestione prof.ssa Elena Gori
- Lez.8: Il reddito prof.ssa Elena Gori
- Lez.9: L'analisi quantitativa del capitale e le aree di gestione prof.ssa Elena Gori
- Lez. 10: La classificazione dei costi fissi e variabili. Il BEP e il MLC prof.ssa Silvia Fissi
- Lez.11: i costi speciali e comuni. Le configurazioni di costo prof.ssa Elena Gori
- Lez. 12: L'equilibrio finanziario prof. Romolini
- Lez. 13: L'autofinanziamento e gli accantonamenti prof. Romolini
- Lez. 14: La gestione delle risorse umane prof.ssa Silvia Fissi
- Lez. 15: I sistemi di controllo di gestione prof. Romolini

Testi d'esame:

Giunta F. (2018), Economia aziendale, III ed., Wolters Kluwer, Milano

Primo anno

MATEMATICA GENERALE

CFU: 9 - SECS-S/06

Titolare del Corso: Prof. Domenico Finco

Descrizione:

Descrizione dell'insegnamento. Il corso è propedeutico alle statistiche ed alla matematica finanziaria e fornisce inoltre una preparazione di base per l'apprendimento degli altri insegnamenti che utilizzano strumenti matematici.

Prerequisiti. Sono necessarie le conoscenze matematiche di base: potenze e loro proprietà, logaritmi e loro proprietà, equazioni e disequazioni di 1° e di 2°, irrazionali, logaritmiche ed esponenziali, disequazioni fratte.

Scopi. Il corso si propone di fornire le conoscenze di base della matematica per i corsi di Laurea di tipo economico, con particolare riguardo agli strumenti di analisi matematica, di algebra lineare e di geometria analitica classica.

Contenuti. Insiemi e proposizioni logiche. Operazioni e relazioni fra insiemi. Insieme prodotto. Applicazioni fra insiemi: composta ed inversa, immagini e controimmagini, alcune formule relative alle applicazioni. Insiemi finiti ed infiniti, numerabili e non. Calcolo combinatorio: disposizioni, permutazioni, combinazioni, disposizioni e combinazioni con ripetizione. Triangolo di Tartaglia e binomio di Newton. Formule varie. Probabilità elementare. Numeri naturali e principio di induzione. Numeri interi, razionali e reali. Proprietà dei reali: ordine ed operazioni. Continuità di R e sue conseguenze: teoremi fondamentali. Classi separate e contigue.

Intervalli in R. Teorema di Cantor. Intorni. Topologia della retta. Punti di accumulazione e teorema di Bolzano-Weierstrass. Scrittura decimale dei reali.

Funzioni reali di variabile reale. Grafico. Funzioni monotone, pari, dispari, periodiche. Inverse. Goniometriche. Funzioni continue e teoremi relativi. Teoremi fondamentali di connessione e compattezza; loro corollari. Limiti. Caso di somma, prodotto, quoziente nei casi finito ed infinito. Composta. Limiti delle funzioni più usuali. Teoremi fondamentali sui limiti. Caso delle successioni; il numero e di Nepero.

Funzione esponenziale e logaritmo; limiti notevoli. Nozione di infinito ed infinitesimo. Proprietà e principi relativi agli ordini di infinito ed infinitesimo.

Derivata. Significato e regole di calcolo. Crescenza, massimi e minimi relativi ed assoluti e legame con le derivate. Teoremi fondamentali di Rolle, Cauchy e Lagrange e loro conseguenze. Limite della derivata e teorema di de L'Hopital. Approssimazione lineare. Differenziale. Formule di Taylor. Convessità e concavità locale e globale. Condizioni necessarie o sufficienti.

L'insieme delle primitive e l'integrale definito. Teoremi fondamentali e regole di calcolo.

Algebra lineare: spazi vettoriali, lineare dipendenza, sottospazi e loro proprietà. Basi e dimensione. Spazio R2 ed R3. Sistemi generatori. Matrici. Applicazioni lineari. Determinanti.

Geometria analitica elementare nel piano. Topologia elementare del piano e dello spazio. Funzioni in più variabili.

Docenti video:

Prof. Romano Isler - Università di Trieste (Trieste - Italia)

Prof. Aldo Tagliani - Università di Trento (Trento - Italia)

Prof. Luciano Modica - Prof.re ordinario di Analisi Matematica all'Uni-versità di Pisa (Pisa - Italia)

Videolezioni:

- Lez. 1: I numeri Reali Prof. Luciano Modica
- Lez.2: Funzioni reali di variabile reale Prof. Luciano Modica
- Lez.3: funzioni di uso comune (Prima Parte) Prof. Luciano Modica
- Lez.4: Funzioni di uso comune (Seconda Parte) Prof. Luciano Modica
- Lez.5: Limiti di funzioni Prof. Luciano Modica
- Lez.6: Funzioni continue Prof. Luciano Modica
- Lez.7: La derivata Prof. Luciano Modica
- Lez.8: Teoremi sulle funzioni derivabili Prof. Luciano Modica
- Lez.9: Monotonia e convessità delle funzioni derivabili Prof. Luciano Modica
- Lez. 10: Studio di una funzione Prof. Luciano Modica
- Lez.11: Regola di l'hopital e formula di Taylor Prof. Luciano Modica
- Lez.12: Primitive e integrali Prof. Luciano Modica
- Lez.13: Teoremi sulle derivate e conseguenze. Integrale indefinito -Prof. Romano Isler
- Lezione N.14: Prop vettoriali Prof. Aldo Tagliani
- Lez. 17: Matrici Prof. Aldo Tagliani
- Lez.18: Ancora sulle matrici Prof.Aldo Tagliani
- Lez. 19: Determinante matrice quadrata Prof. Aldo Tagliani
- Lez.20: Rango matrice -Prof. Aldo Tagliani
- Lez.21: Teorema Cramer. Funzioni lineari Prof. Aldo Tagliani
- Lez.22: Funzioni e distemi lineari Prof. Aldo Tagliani
- Lez.23: Autovalori Autovettori matrici quadrate Prof. Aldo Tagliani
- Lez.24: Matrici simili. Diagonalizzazione Matrici Prof. Aldo Taglian

Testi d'esame:

RITELLI, BERGAMINI, TRIFONE "Fondamenti di matematica", Zanichelli Editore

BARNABEI, BONETTI "Sistemi lineari e matrici", Pitagora Editrice Bologna Primo anno

Primo anno

ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO

CFU: 9 - IUS/09

Titolare del Corso:

Prof. Federica Fabrizzi

Descrizione:

Il corso ha ad oggetto lo studio del diritto pubblico nei suoi profili essenziali, ed ha l'obiettivo di introdurre gli studenti ad una conoscenza di base della Costituzione italiana. Il corso tende dunque a fornire agli studenti ali strumenti necessari per comprendere ed applicare i principi cardine dell'ordinamento costituzionale e dell'organizzazione della pubblica amministrazione in Italia.

In particolare saranno approfonditi i seguenti temi:

- la storia costituzionale italiana:
- il Parlamento:
- il Presidente della Repubblica;
- il Governo:
- l'organizzazione degli apparati amministrativi statali;
- i principi in tema di attività amministrativa;
- l'organizzazione del sistema regionale e degli enti locali;
- il sistema delle fonti:
- l'ordinamento comunitario:
- la magistratura;
- la Corte Costituzionale:
- le libertà.

Docenti video:

Prof. Beniamino Caravita di Toritto - Professore ordinario di Diritto pubblico, Facoltà di Scienze politiche, Università degli Studi di Roma "La Sapienza" (Italia) Professore, Facoltà di Giurisprudenza, Università Telematica Internazionale UNINETTUNO (Italia)

- Lez. 1: Nozioni Fondamentali
- Lez. 2: Le fonti del diritto
- Lez. 3: Forme di Stαto e forme di Governo
- Lez. 4: Il Capo dello Stato nell'ordinamento costituzionale italiano
- Lez. 5: Sistemi elettorali e corpo elettorale (inquadramento generale)
- Lez. 6: I sistemi elettorali vigenti in Italia
- Lez. 7: Il Parlamento (parte I)
- Lez. 8: Il Parlamento (parte II)
- Lez. 9: Il procedimento legislativo
- Lez. 10: La revisione costituzionale e le leggi costituzionali
- Lez. 11: Il referendum abrogativo
- Lez. 12: La formazione del Governo
- Lez. 13: La composizione del Governo. La Pubblica Amministrazione (principi e organizzazione)
- Lez. 14: Atti con forzα di legge
- Lez. 15: I regolamenti
- Lez. 16: La Pubblica Amministrazione (l'azione dei pubblici poteri)
- Lez. 17: Le autorita' amministrative indipendenti
- Lez. 18: Le regioni dell'ordinamento costituzionale
- Lez. 19: Regioni e fonti (parte prima)

- Lez. 20: Regioni e fonti (parte seconda)
- Lez. 21: Le autonomie locali. L'autonomia finanziaria delle Regioni e degli enti locali
- Lez. 22: L'Unione Europea (parte prima)
- Lez. 23: L'Unione Europea (parte seconda)
- Lez. 24: Storia e struttura dei diritti fondamentali
- Lez. 25: Le liberta' individuali
- Lez. 26: Le liberta' collettive. I diritti sociali ed economici
- Lez. 27: La giustizia costituzionale
- Lez. 28: La tipologia delle decisioni della Corte Costituzionale
- Lez. 29: La giurisdizione (parte prima)
- Lez. 30: La giurisdizione (parte seconda)
- Lez. 1: Nozioni Fondamentali
- Lez. 2: Le fonti del diritto
- Lez. 3: Forme di Stato e forme di Governo
- Lez. 4: Il Capo dello Stato nell'ordinamento costituzionale italiano
- Lez. 5: Sistemi elettorali e corpo elettorale (inquadramento generale)

Codice costituzionale. La lettura della Costituzione va accompagnata dallo studio di un manuale di istituzioni. Si consiglia: CARETTI, DE SIERVO, Diritto pubblico e costituzionale, Giappichelli, Torino, ultima edizione.

Primo anno

ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE

CFU: 9 - SECS-P/08

Titolare del Corso: Prof. Lorenzo Bettoni

Descrizione:

Il corso, impostato in accordo con le esigenze dell'ordinamento didattico triennale, fornisce un inquadramento concettuale della materia cui si aggiunge un set di strumenti didattici che permettono ai discenti di fare proprie non solo le conoscenze, ma anche le abilità utili alla conduzione di organizzazioni economiche in ruoli manageriali ed imprenditoriali.

Le diverse problematiche della gestione d'impresa sono affrontate in riferimento sia ai contributi rilevanti della scienza manageriale sia alle tendenze consolidate nella pratica gestionale delle imprese e delle altre organizzazioni con finalità economiche.

In particolare, le lezioni di Economia e Gestione delle Imprese affrontano le principali tematiche e le logiche sottostanti la gestione d'impresa, con particolare enfasi sull'analisi dell'ambiente competitivo, delle strategie e della loro implementazione, delle funzioni aziendale e dell'assetto organizzativo delle imprese.

I temi trattati sono suddivisi in due parti. Dopo aver portato in evidenza i collegamenti tra i principali costrutti della teoria dei sistemi e filoni diversi della teoria dell'impresa noti in dottrina, nella prima parte del corso si procede all'esame delle variabili ambientali e ad una interpretazione dialettica dei rapporti esistenti tra l'impresa e l'ambiente, con particolare riferimento alle condizioni di rischio ed incertezza di cui sono permeate. L'obiettivo di tale analisi, nella quale si ricompone la dicotomia tra analisi razionalistica dei sistemi chiusi e ed organicismo della teoria dei sistemi aperti, è quello di evidenziare gli elementi caratteristici dell'impresa contemporanea e di fornire le basi concettuali del comportamento di quest'ultima sia nella dinamica competitiva sia in quella non concorrenziale nonché quello di integrare i concetti di equilibrio economico, equilibrio finanziario ed equilibrio organizzativo in un modello che ridefinisce,

ed amplia, la condizione generale dell'equilibrio aziendale. Successivamente lo studio si concentra sulla gestione d'impresa nella prospettiva di processo che si integra con quella funzionale. La gestione è esaminata come sequenza di decisioni strategiche, attività operative e controlli delle performance che, pur caratterizzate da contenuti specialistici differenti convergono su una comune finalità: la creazione di valore. L'ottica si sposta dapprima sui contenuti della strategia aziendale e sugli strumenti necessari a garantire una sua corretta formulazione ed implementazione. Si indagano le ragioni per cui l'attuazione delle strategie aziendali, ai vari livelli, richiede l'adozione di un sistema organizzativo aziendale in grado di fornire risposte competitive e si illustrano gli aspetti generali della progettazione organizzativa quale parte integrante del processo di formulazione della strategia.

Nella seconda parte dell'insegnamento sono trattate le aree funzionali dell'impresa, intese come gruppi specializzati - e differenziati - di attività svolte allo scopo di creare un proficuo rapporto con l'ambiente in cui l'impresa stessa è inserita ed in modo tale da soddisfare le condizioni della sua durevole esistenza. Sono analizzate dapprima le aree funzionali finalizzate alla realizzazione dell'oggetto dell'impresa. Seguendo questo approccio l'esame delle aree funzionali operative finalizzate alla realizzazione dell'oggetto d'impresa - gestione delle operations, gestione commerciale, ricerca&sviluppo- si integra con l'analisi delle caratteristiche, della tipologia di attività svolta ed del ruolo esercitato nella compagine aziendale delle funzioni orientate alla creazione/mantenimento delle condizioni che rendono possibile la realizzazione dell'oggetto d'impresa: la funzione finanziaria e le attività legate alla gestione del capitale umano.

Docenti video:

Prof. Matteo Caroli - Università Luiss Guido Carli (Roma)

- Lez. 1: Il sistema impresa e l'ambiente competitivo
- Lez. 2: L'αmbiente dell'impresα
- Lez. 3: L'analisi delle cinque forze competitive
- Lez. 4: Risorse e competenze nel sistema impresa Parte I

- Lez. 5: Risorse e competenze nel sistema impresa Parte II
- Lez. 6: La strategia d'impresa
- Lez. 7: Strategia e creazione di valore
- Lez. 8: Le strategie competitive Parte I
- Lez. 9: Le strategie competitive Parte II
- Lez. 10: Le strategie cooperative
- Lez. 11: Le strategie di crescita: la strategia verticale
- Lez. 12: Le strategie di crescita: la diversificazione e l'espanzione internazionale
- Lez. 13: La pianificazione strategica Parte I
- Lez. 14: La pianificazione strategica Parte II
- Lez. 15: La pianificazione strategica Parte III
- Lez. 16: La gestione delle operations Parte I
- Lez. 17: La gestione delle operations Parte II
- Lez. 18: La gestione del marketing Parte I
- Lez. 19: La gestione del marketing Parte II
- Lez. 20: La gestione del marketing Parte III
- Lez. 21: La gestione finanziaria Parte I
- Lez. 22: La gestione finanziaria Parte II
- Lez. 23: Introduzione alla teoria delle organizzazioni
- Lez. 24: Le strutture organizzative Parte I
- Lez. 25: Le strutture organizzative Parte II
- Lez. 26: Gestione delle risorse umane Parte I
- Lez. 27: Gestione delle risorse umane Parte II

Fontana F., Caroli M., Economia e gestione delle imprese, Milano, McGraw-Hill, 2017, quinta edizione.

Cafferata, R. (2010). L'impresa che diventa sistema: una lettura nel duecentenario darwiniano. Sinergie Italian Journal of Management, 28(81), 51-76.

Slides e materiali didattici presenti sulla pagina web del corso.

Primo anno

ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

CFU: 9 - SECS-P/10

Titolare del Corso:

Prof. Marco De Marco

Descrizione:

l corso ha l'obiettivo di fornire agli studenti le principali categorie logiche e i concetti fondamentali di analisi e di progettazione dell'assetto organizzativo aziendale, integrando la lettura con prospettive tratte anche da discipline diverse da quelle prettamente economico-aziendali.

Il focus del corso è costituito dall'organizzazione nel suo complesso: i concetti teorici rilevanti per l'analisi e la progettazione organizzativa includono le principali dimensioni strutturali e contestuali di un'organizzazione, quali la formalizzazione, la gerarchia, la specializzazione, la tecnologia, l'ambiente e la cultura. Tali dimensioni variano da organizzazione a organizzazione e per questo rappresentano strumenti per la loro indagine.

Il corso fornisce uno schema per "leggere" e progettare le organizzazioni e si articola nelle seguenti parti:

- (1) le teorie classiche;
- (2) la lettura del sistema organizzativo:
 - a. le variabili personali e sociali
 - b. le strutture organizzative e i sistemi di direzione
- (3) la progettazione organizzativa

Docenti video:

Prof. Luca Gnan - Università di Tor Vergata (Roma)

Videolezioni:

- Lez. 1: Teorie classiche: burocrazia di Weber
- Lez. 2: Teorie classiche: Taylor e Fayol
- Lez. 3: Le critiche alla burocrazia e la scuola delle relazioni umane
- Lez. 4: La motivazione al lavoro: bisogni e processi (I parte)
- Lez. 5: La motivazione al lavoro: bisogni e processi (II parte)
- Lez. 6: Comprendere le differenze individuali
- Lez. 7: Gruppi di lavoro, comunicazione e conflitto
- Lez. 8: La cultura organizzativa e lo stile di direzione
- Lez. 9: Le strutture organizzative di base (I parte)
- Lez. 10: Le strutture organizzative di base (II parte)
- Lez. 11: Le strutture funzionali modificate
- Lez. 12: I sistemi di direzione
- Lez. 13: Simon
- Lez. 14: Oltre l'approccio universale
- Lez. 15: Il contributo di Thompson alle teorie contingenti
- Lez. 16: Il contributo di Perrow alle teorie contingenti
- Lez. 17: Lawrence e Lorsch: differenziazione e integrazione
- Lez. 18: Incertezza, complessità e organizzazione: il modello di Galbraith
- Lez. 19: Progettazione organizzativa: la proposta di Mintzeberg
- Lez. 20: L'economia dei costi di transazione

Testi d'esame:

Alternativa 1

Decastri M. (2015), Leggere le organizzazioni – Le teorie e i modelli per capire (Manuale di Organizzazione Aziendale I), Guerini Editore

Decastri M. (2015), Progettare le organizzazioni – Le teorie e i modelli per capire (Manuale di Organizzazione Aziendale II), Guerini Editore, Milano

J. W. Slocum Jr., D. Hellriegel (2010), Comportamento organizzativo, Hoepli - Collana: Economia - Capitolo 3 pp. 82-102 (La comprensione delle differenze individuali)

Decastri M., "Burocrazia & dintorni", in D. Tomasi (a cura di), "Organizzazione d'azienda. Materiali di studio", Giappichelli, 2006.

Alternativa 2

Decastri M. (a cura di) (2011), Leggere e progettare le organizzazioni, Guerini e Associati, Milano.

Burns T., Stalker G.M., "Sistemi meccanici e sistemi organici di direzione", in Fabris A., Martino F. (1974), Progettazione e sviluppo delle organizzazioni, Etas, Milano, pp. 41-56.

J. W. Slocum Jr., D. Hellriegel (2010), Comportamento organizzativo, Hoepli - Collana: Economia - Capitolo 3 pp. 82-102 (La comprensione delle differenze individuali)

Airoldi G. (2005), "Le scelte di organizzazione", Airoldi G., Brunetti G., Coda V., in Corso di Economia Aziendale, Il Mulino, Bologna, Collana Strumenti Economia, pp. 486-496 (Capitolo XV).

Decastri M., "Burocrazia & dintorni", in D. Tomasi (a cura di), "Organizzazione d'azienda. Materiali di studio", Giappichelli, 2006

Saranno inoltre fornite delle dispense aggiuntive e rese disponibili nel portale didattico.

Primo anno

IDONEITÀ LINGUISTICA

CFU: 3 - L-LIN/12

Titolare del Corso:

Prof. Michaela Lucrezia Squiccimarro

Descrizione:

Il corso mira a sviluppare le abilità di lettura, ascolto, e scrittura in lingua inglese. Gli studenti saranno in grado di utilizzare la lingua per l'uso quotidiano, legato a compiti di lavoro, e di comunicare in modo efficace. Acquisiranno la conoscenza della lingua generale con particolare attenzione al gergo tecnico.

Testi d'esame:

Raymond Murphy, English Grammar in Use with answers Upper-Intermediate

Compendio di Grammatica Inglese;

Business English Glossary

Primo anno

IDONEITÀ INFORMATICA

CFU: 3 – INF-INF/05

Titolare del Corso: Prof. Gabriella Campo

Descrizione:

Obiettivo del corso è dare una conoscenza applicativa sul mondo dell'informatica. Lo studente imparerà, oltre al funzionamento e la strut-tura degli elaboratori e delle reti, i principali applicativi di uso comune per l'elaborazione di testi e di tabelle di valori, per la memorizzazione strutturata dei dati, per la presentazione di risultati e relazioni. Internet e i sistemi di iterazione tra gli utenti, la ricerca delle informazioni. Sicurezza. Big Data, Machine Learning, Intelligenza artificiale

Docenti video:

Prof. Blasco Morozzo Della Rocca - Dipartimento di Biologia Molecolare - Università di Roma Tor Vergata (Roma - Italia)

Prof. Mauro Chinappi - Dipartimento di Ingegneria Industriale – Univer-sità di Roma Tor Vergata (Roma - Italia)

- Lez.1: L'informazione e la sua codifica Prof. Mauro Chinappi
- Lez.2: L'elaborazione dell'informazione Prof. Mauro Chinappi
- Lez.3: Architettura dei calcolatori Prof. Blasco Morozzo Della Rocca
- Lez.4: Sistemi operativi Prof. Blasco Morozzo Della Rocca
- Lez.5: Internet Prof. Mauro Chinappi
- Lez.6: Motori di ricerca e Social Media Prof. Blasco Morozzo Della Rocca
- Lez.7: Introduzione ai programmi con fogli di calcolo -Prof. Blasco Morozzo Della Rocca

- Lez.8: Fogli Di Calcolo Prof. Blasco Morozzo Della Rocca
- Lez.9: Lavorare Fogli Di Calcolo Prof. Blasco Morozzo Della Rocca
- Lez. 10: Esempio Di Analisi Dati Con Fogli Di Calcolo Prof. Mauro Chinappi
- Lez.11: Programmi Di Elaborazione Testi Prof. Blasco Morozzo Della Rocca
- Lez.12: Programmi Per Presentazioni Parte 1 Prof. Mauro Chinappi
- Lez. 13: Programmi Per Presentazioni Parte 2 Prof. Mauro Chinappi
- Lez. 14: L'evoluzione Delle Tecnologie Informatiche Parte 1 -Prof. Mauro Chinappi
- Lez. 15: L'evoluzione Delle Tecnologie Informatiche Parte 2 -Prof. Mauro Chinappi
- Lez.16: L'internet Delle Cose Prof. Mαuro Chinαppi
- Lez. 17: Sicurezza Informatica Prof. Mauro Chinappi
- Lez.18: Big Data Prof. Blasco Morozzo Della Rocca
- Lez. 19: Introduzione A Sistemi Di Intelligenza Artificiale -Prof. Blasco Morozzo Della Rocca
- Lez.20: Machine Learning E Reti Neurali Artificiali -Prof. Blasco Morozzo Della Rocca

Le lezioni contengono tutto e solo quanto verrà richiesto in sede d'esame, pertanto non è strettamente necessario l'acquisto di libri. Nel caso si richieda un'ulteriore fonte di informazioni, è consigliato un qualsiasi testo di preparazione all'ICDL.

Secondo anno

POLITICA ECONOMICA E DEL TURISMO

CFU: 9 - SECS-P/02

Titolare del Corso: Prof. Laila Bauleo

Descrizione:

Il Corso ha principalmente ad oggetto le politiche di governance per lo sviluppo del turismo e prevede un'attenta disamina relativa a come queste si sono storicamente evolute fino ai giorni nostri. Il corso affronta anche i temi del marketing territoriale e della sostenibilità, criterio fondamentale, quest'ultimo, per la pianificazione delle strategie di sviluppo del turismo. La messa in atto delle politiche e delle strategie definite a livello istituzionale viene affrontata attraverso le misure che l'UE attiva al fine di favorire il perseguimento degli obiettivi programmati a livello centrale: Fondi strutturali e tecniche di progettazione, dunque, costituiscono una sezione rilevante del corso. Vengono affrontate, inoltre, alcune tematiche trasversali quali le tipologie di domanda turistica e le sue evoluzioni, la progettazione di prodotti turistici in risposta ai mutamenti della domanda, che ricadono in discipline differenti ma che devono essere necessariamente contemplate nello sviluppo del programma didattico.

Docenti video:

Prof. Silvia Grandi - Università di Bologna (Bologna - Italy) Prof. Roberta Curiazi - Università di Udine (Udine - Italy)

Videolezioni:

Lezione n. 1: Il turismo tra tempo, luogo, società, ambiente e sviluppo
 Silvia Grandi

- Lezione n. 2: L'evoluzione delle politiche per il turismo Silvia Grandi
- Lezione n. 3: I processi territoriali e i modelli spaziali per il turismo Silvia Grandi
- Lezione n. 4: L'approccio sistemico e le politiche per il turismo Silvia Grandi
- Lezione n. 5: Il turismo in economia Roberta Curiazi
- Lezione n. 6: Il turismo nel sistema economico Roberta Curiazi
- Lezione n. 7: Il consumo turistico Roberta Curiazi
- Lezione n. 8: La produzione turistica Roberta Curiazi
- Lezione n. 9: I mercati turistici Roberta Curiazi
- Lezione n. 10: Le politiche regionali del turismo tra sviluppo locale e cooperazione territoriale - Roberta Curiazi
- Lezione n. 11: Sviluppare e gestire politiche, strategie, programmi e fondi per il turismo - Roberta Curiazi
- Lezione n. 12: Le politiche europee per il turismo Silvia Grandi
- Lezione n. 13: Sviluppo sostenibile e turismo Silvia Grandi
- Lezione n. 14: Sviluppo sostenibile nel settore turistico e politiche aziendali
 Silvia Grandi
- Lezione n. 15: Tendenze delle politiche per il turismo sostenibile Silvia Grandi
- Lezione n. 16: Patrimonio culturale e turismo Silvia Grandi
- Lezione n. 17: Destination management Roberta Curiazi
- Lezione n. 18: Il marketing territoriale Roberta Curiazi
- Lezione n. 19: Casi di studio Roberta Curiazi
- Lezione n. 20: Turismi e strategie per il turismo in Italia Silvia Grandi

Management dei sistemi territoriali, Umberto Martini, Giappichelli editore, Torino

Secondo anno

STATISTICA E STATISTICA **ECONOMICA DEL TURISMO**

CFU: 9 - SECS-S/03

Titolare del Corso: Prof. Luigi Biggeri

Descrizione:

Il corso si propone di illustrare criticamente gli elementi fondamentali della metodologia statistica e di fornire gli strumenti di base per l'investigazione dei fenomeni turistici sia dal lato della domanda che dell'offerta. I contenuti del corso sono i seguenti:

FONDAMENTI E NOZIONI DI STATISTICA i) La rilevazione dei fenomeni statistici. Individuazione e classificazione delle unità statistiche. Caratteri e classificazione. Insiemi statistici e loro rappresentazione: distribuzioni statistiche di variabili a una e a due dimensioni. Rappresentazione grafica delle distribuzioni statistiche. ii) Sintesi della distribuzione di un carattere. Indici di posizione. Variabilità dei caratteri e relativi indici. Indici di forma. La concentrazione. iii) Analisi dell'associazione tra due caratteri: dipendenza, indipendenza in distribuzione. Dipendenza/indipendenza in media. Correlazione. iv) I numeri indici e i rapporti statistici. Numeri indici semplici, numeri indici complessi. v) Probabilità: concetti di base e teoremi fondamentali. Variabili casuali e distribuzioni di probabilità. vi) Il modello di regressione lineare semplice. Specificazione del modello. Stima puntuale dei coefficienti di regressione. Bontà di adattamento e coefficiente di determinazione.

II. LE FONTI UFFICIALI DEI DATI STATISTICI: LE FONTI SUL TURISMO i) La statistica e il fenomeno turistico. La misurazione statistica del turismo: definizioni e principali problemi. Azioni turistiche e non turistiche. Aspetti concettuali (turista, escursionista, attività turistiche, ecc.). Le attività economiche legate al turismo. Statistica e ricerche per il turismo: il marketing territoriale, la qualità dell'offerta turistica, la stagionalità della domanda turistica, le indagini di customer satisfaction. ii) Le fonti statistiche italiane sul turismo. Le fonti statistica dal lato della domanda: le indagini sulla domanda turistica dell'Istat e altri indagini riguardanti la domanda turistica. Le fonti statistiche sull'offerta turistica. L'indagine sulla consistenza degli esercizi ricettivi e l'indagine sul movimento dei clienti negli esercizi ricettivi: La stima della spesa turistica. iii) Le fonti statistiche internazionali sul turismo. L'annuario

Docenti video:

Prof. Brunero Liseo - Università "La Sapienza" di Roma (Roma)

- Lez. 1: Introduzione alla statistica
- Lez. 2: Le distribuzioni statistiche I parte
- Lez. 3: Le distribuzioni statistiche II parte
- Lez. 4: Distribuzioni di frequenza
- Lez. 5: Rappresentazioni grafiche I parte
- Lez. 6: Rappresentazioni grafiche II parte
- Lez. 7: Sintesi delle distribuzioni: grafici e medie
- Lez. 8: La media aritmetica e la moda
- Lez. 9: La moda e la mediana
- Lez. 10: I quantili
- Lez. 11: Gli indici di variabilità
- Lez. 12: Forma di una distribuzione: i 5 numeri
- Lez. 13: La concentrazione
- Lez. 14: La concentrazione e i confronti statistici

- Lez. 15: I numeri indici
- Lez. 16: Le distribuzioni congiunte I parte
- Lez. 17: Le distribuzioni congiunte II parte
- Lez. 18: Misure di dipendenza
- Lez. 19: Introduzione αlla probabilità
- Lez. 20: Probabilità: regole di calcolo
- Lez. 21: Il teorema di Bayes
- Lez. 22: La distribuzione binomiale
- Lez. 23: Variabili aleatorie notevoli
- Lez. 24: Variabili aleatorie uniformi e normali
- Lez. 25: Approfondimenti sulla v.a. Normale
- Lez. 26: Tempi aleatori e covarianza
- Lez. 27: Correlazione e grandi campioni
- Lez. 28: Teoremi limite
- Lez. 29: Associazione tra caratteri quantitativi
- Lez. 30: La regressione lineare I parte
- Lez. 31: La regressione lineare II parte
- Lez. 32: Approfondimenti sulla regressione lineare

Per la Parte I:

Borra S., Di Ciaccio A. (2014), Statistica. Metodologie per le scienze economiche e sociali. McGraw-Hill

Per la Parte II:

Pasetti P. (2002) Statistica del turismo, Carocci, Roma

Secondo anno

DIRITTO COMMERCIALE

CFU: 9 - IUS/04

Titolare del Corso: Prof. Roberta Colaiori

Descrizione:

Il corso ha per oggetto la disciplina delle imprese e delle società nel diritto italiano, con gli opportuni confronti con la normativa comunitaria e con gli orientamenti del mondo degli affari, attraverso l'analisi delle norme sul fenomeno imprenditoriale e societario, sugli atti dell'imprenditore, sugli strumenti di finanziamento dell'impresa, nonché sulla crisi ed il risanamento delle imprese.

Docenti video:

Prof. Giovanni Cabras - Università Roma Tre (Roma)

- Lezione n. 1: Lezione introduttiva al diritto commerciale Giovanni Cabras
- Lezione n. 2: Categorie di imprese e pubblicità Giovanni Cabras
- Lezione n. 3: Organizzazione di impresa e azienda Giovanni Cabras
- Lezione n. 4: Segni distintivi Giovanni Cabras
- Lezione n. 5: Invenzioni industriali Giovanni Cabras
- Lezione n. 6: Contabilità delle imprese Giovanni Cabras
- Lezione n. 7: Concorrenza tra imprese Giovanni Cabras
- Lezione n. 8: Società di persone Giovanni Cabras
- Lezione n. 9: Società per azioni Giovanni Cabras
- Lezione n. 10: Corporate Governance Giovanni Cabras
- Lezione n. 11: Gestione operativa della S.P.A.- Giovanni Cabras

- Lezione n. 12: Bilanci e controlli esterni Giovanni Cabras
- Lezione n. 13: Modificazioni statutarie Giovanni Cabras
- Lezione n. 14: Obbligazioni e società in accomandita per azioni Giovanni Cabras
- Lezione n. 15: Società a responsabilità limitata Giovanni Cabras
- Lezione n. 16: Società mutualistiche Giovanni Cabras
- Lezione n. 17: Modificazione della forma giuridica nelle società-Giovanni Cabras
- Lezione n. 18: Scioglimento delle società, gruppi e consorzi Giovanni Cabras
- Lezione n. 19: Mercati regolamentati e società quotate Giovanni Cabras
- Lezione n. 20: Passaggio di mano nelle imprese ed OPA Giovanni Cabras
- Lezione n. 21: Titoli di credito Giovanni Cabras
- Lezione n. 22: Titoli di credito cambiari Giovanni Cabras
- Lezione n. 23: Gestione del risparmio e mercati finanziari Giovanni Cabras
- Lezione n. 24: Crisi delle imprese Giovanni Cabras
- Lezione n. 25: Procedura concorsuale di liquidazione giudiziale
 Giovanni Cabras
- Lezione n. 26: Procedimento di liquidazione giudiziale Giovanni Cabras
- Lezione n. 27: Liquidazione coatta amministrativa e amministrazioni straordinarie - Giovanni Cabras
- Lezione n. 28: Dal diritto commerciale alla realtà economica
 - Giovanni Cabras

La base fondamentale per lo studio della materia è il Codice civile con le leggi complementari, in un testo aggiornato. Per la preparazione dell'esame occorre studiare il testo di G. F. CAMPOBASSO, Manuale di diritto commerciale, ultima edizione a cura di M. Campobasso, Utet, Torino

Secondo anno

CONTABILITÀ E BILANCIO

CFU: 9 - SECS-P/07

Titolare del Corso: Prof. Alberto Romolini

Descrizione:

L'insegnamento di Contabilità e bilancio si propone di fornire le logiche, le basi metodologiche e gli strumenti per comprendere ed utilizzare l'informazione di derivazione contabile nelle imprese, con particolare riguardo a quelle industriali, commerciali, impiantistiche e di servizi. Si tratta dell'informativa societaria obbligatoria, che deve appartenere alla cultura dei soggetti che a vario titolo assumono responsabilità decisionali nell'impresa: amministratori, sindaci, alta direzione, manager operativi, responsabili dell'amministrazione e dei controlli interni. Il bilancio d'esercizio è lo strumento informativo centrale per la corretta amministrazione e per la trasparenza sulla gestione, sulle strategie in atto e sui loro risultati. Pertanto, la sua intelligibilità interessa tutti gli stakeholders: azionisti, finanziatori, amministrazione finanziaria, clienti e fornitori, operatori economici, personale, collettività in genere. La formazione del bilancio, il suo linguaggio e le sue chiavi interpretative costituiscono pertanto dei fondamentali elementi della cultura del cittadino che vive a confronto con le istituzioni economiche; ma in particolare essi rappresentano il cardine della cultura d'impresa, rivestendo pertanto un ruolo centrale nella formazione degli studenti,

Docenti video:

Prof. Paolo Bastia - Università di Bologna (Bologna)

Prof. Massimiliano Zanigni - *Università di Bologna (Bologna)* Videolezioni:

- Lez. 1: La Ragioneria nell'ambito degli Studi Aziendali Prof. Paolo Bastia
- Lez. 2: Il sistema dei principi dell'Economia Aziendale e le condizioni prospettiche dell'equilibrio aziendale - Prof. Paolo Bastia
- Lez. 3: I circuiti operativi della gestione Prof. Paolo Bastia
- Lez. 4: Il bilancio d'esercizio Prof. Paolo Bastia
- Lez. 5: Il bilancio riclassificato Prof. Massimiliano Zanigni
- Lez. 6: Le rilevazioni in contabilità generale: sistema e metodo -Prof. Massimiliano Zanigni
- Lez. 7: Fondamenti concettuali della contabilità generale secondo il sistema del reddito - Prof. Massimiliano Zanigni
- Lez. 8: L'applicazione del metodo della partita doppia e la rilevazione dei fatti amministrativi - Prof. Massimiliano Zanigni
- Lez. 9: Esemplificazioni ed esercitazioni per una migliore comprensione dei temi precedentemente svolti - Prof. Massimiliano Zanigni
- Lez. 10: I finanziamenti di capitale proprio Prof. Massimiliano Zanigni
- Lez. 11: I finanziamenti di capitale proprio: le variazioni del capitale sociale parte prima - Prof. Massimiliano Zanigni
- Lez. 12: I finanziamenti di capitale proprio: le variazioni del capitale sociale parte seconda - Prof. Massimiliano Zanigni
- Lez. 13: I finanziamenti di capitale di credito parte prima -Prof. Massimiliano Zanigni
- Lez. 14: I finanziamenti di capitale di credito parte seconda -Prof. Massimiliano Zanigni
- Lez. 15: I finanziamenti di capitale di credito parte terza -Prof. Massimiliano Zanigni
- Lez. 16: I finanziamenti di capitale di credito parte quarta -Prof. Massimiliano Zanigni

- Lez. 17: I finanziamenti di capitale di credito parte quinta -Prof. Massimiliano Zanigni
- Lez. 18: L'acquisizione dei fattori produttivi di esercizio parte prima -Prof. Massimiliano Zanigni
- Lez. 19: L'acquisizione dei fattori produttivi di esercizio parte seconda -Prof. Massimiliano Zanigni
- Lez. 20: L'acquisizione dei fattori produttivi ad utilizzo durevole parte prima
 Prof. Massimiliano Zanigni
- Lez. 21: L'acquisizione dei fattori produttivi ad utilizzo durevole parte seconda - Prof. Massimiliano Zanigni
- Lez. 22: L'acquisizione dei fattori produttivi ad utilizzo durevole parte terza -Prof. Massimiliano Zanigni
- Lez. 23: L'acquisizione dei fattori produttivi ad utilizzo durevole parte quarta
 Prof. Massimiliano Zanigni
- Lez. 24: L'acquisizione dei fattori produttivi ad utilizzo durevole parte quinta
 Prof. Massimiliano Zanigni
- Lez. 25: L'acquisizione dei fattori produttivi ad utilizzo durevole parte sesta -Prof. Massimiliano Zanigni
- Lez. 26: L'acquisizione dei fattori produttivi ad utilizzo durevole parte settima - Prof. Massimiliano Zanigni
- Lez. 27: Il lavoro dipendente parte prima Prof. Massimiliano Zanigni
- Lez. 28: Il lavoro dipendente parte seconda Prof. Massimiliano Zanigni
- Lez. 29: Gli investimenti finanziari parte prima Prof. Massimiliano Zanigni
- Lez. 30: Gli investimenti finanziari parte seconda -Prof. Massimiliano Zanigni
- Lez. 31: La chiusura dei conti e la rilevazione del reddito di esercizio parte prima - Prof. Massimiliano Zanigni
- Lez. 32: La chiusura dei conti e la rilevazione del reddito di esercizio parte seconda - Prof. Massimiliano Zanigni

- Lez. 33: La chiusura dei conti e la rilevazione del reddito di esercizio
 parte terza Prof. Massimiliano Zanigni
- Lez. 34: La chiusura dei conti e la rilevazione del reddito di esercizio
 parte quarta Prof. Massimiliano Zanigni
- Lez. 35: La chiusura dei conti e la rilevazione del reddito di esercizio
 parte quinta Prof. Massimiliano Zanigni
- Lez. 36: La chiusura dei conti e la rilevazione del reddito di esercizio
 parte sesta Prof. Massimiliano Zanigni
- Lez. 37: Le imposte sul reddito parte prima Prof. Massimiliano Zanigni
- Lez. 38: Le imposte sul reddito parte seconda Prof. Massimiliano Zanigni
- Lez. 39: L'assegnazione dell'utile e la sistemazione della perdita -Prof. Massimiliano Zanigni
- Lez. 40: Il bilancio d'esercizio Prof. Massimiliano Zanigni

Bastia, Il nuovo bilancio d'esercizio. Attuazione della IV direttiva CEE, CLUEB, Bologna, 1993.

In alternativa al suddetto testo può essere adottato F. Giunta M. Pisani, Il Bilancio, terza edizione, Apogeo, 2017 limitatamente alle seguenti parti: Parte I capitoli 1, 2, 3, 4 e Parte II capitoli 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15.

Per le scritture contabili, G. Liberatore (a cura di), La contabilità generale per il bilancio d'esercizio. Profili teorici e applicativi, Terza Edizione, Milano, Franco Angeli, 2016

In alternativa ai testi indicati ai punti precedenti può essere impiegato il seguente volume che comprende unitariamente la teoria del bilancio e le scritture contabil in partita doppia:

Cerbioni F., Cinquini L., Sostero U., Contabilità e Bilancio, McGrawHill, 2019 limitatamente alle seguenti Capitoli: 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 20, 26

Secondo anno

TURISMO, TERRITORIO, IMPRESA PER LO SVILUPPO LOCALE

CFU: 9 - M-GGR/02

Titolare del Corso:
Prof.ssa Valeria Cocco

Docenti video

Prof. Attilio Celant - Università "La Sapienza" di Roma (Roma - Italia)

Prof. Alberto Mattiacci - Università "La Sapienza" di Roma (Roma - Italia)

Prof. Marco Brogna - Prof. Associato di Geografia economico-politica La Sapienza (Roma - Italia)

Prof. Carlo Hausmann - Direttore generale Agrocamera (Italia)

Prof. Armando Peres - Prof. Di Politiche del Turismo e Cooperazione internazionale e di Hospitality and Tourism Management IULM (Milano - Italia)

Prof. Marco Misischia - Ceo Ag Hotels presso Ag Group Italy (Italia)

Prof. Alberto Romolini - Prof. Associato di Economia Aziendale Uninettuno (Roma - Italia)

Descrizione:

L'insegnamento si propone di fornire allo studente le conoscenze e le competenze di base della geografia economica, la relazione fra territorio ed impresa, con un particolare approfondimento del rapporto fra turismo e territorio. Nello specifico, saranno affrontati i concetti alla base della disciplina con lo studio dei principali modelli tradizionali e nuovi della geografia economica e l'analisi dell'approccio funzionale e di quello sistemico. Lo studente comprenderà, da una parte, le dinamiche territoriali come ad esempio la competitività territoriale, il concetto di squilibrio, la relazione

globale-locale, i vecchi ed i nuovi fattori della localizzazione; dall'altra, gli impatti del turismo sul territorio, il sistema territoriale turistico, lo sviluppo locale turistico. Lo studente acquisirà inoltre una capacità di analisi economica e turistica di base attraverso lo studio dei modelli e delle determinanti dello sviluppo locale. Saranno offerti approfondimenti attraverso la presentazione di diversi casi studio, anche in forma seminariale.

Obiettivi

L'insegnamento ha l'obiettivo di fornire allo studente gli elementi di base della geografia economica e il rapporto fra territorio, impresa e turismo e gli strumenti principali necessari alla comprensione del fenomeno dello sviluppo locale.

Contenuti

- 1. Modulo introduttivo: categorie di spazio, paesaggio, territorio, regione, territorialità e territorializzazione, teorie e modelli di riferimento, diffusione dell'innovazione;
- 2. Modulo "aziendale": sviluppo e competitività territoriale, internazionalizzazione e globalizzazione, vecchi e nuovi fattori localizzativi, grado di sviluppo del territorio, squilibri territoriali, reti territoriali, sistemi metropolitani e città globali;
- 3. Modulo turistico: turismo e processi di crescita regionale, geografia economica turistica, sviluppo turistico locale, impatti del turismo sul territorio, regione turistica sistemica; sostenibilità turistica, competitività e sviluppo locale turistico, sistema territoriale turistico e modelli di rappresentazione, internazionalizzazione e globalizzazione del turismo, approfondimenti.

- Lezione n. 1: Turismo e sviluppo Attilio Celant
- Lezione n. 2: Il territorio e l'economia. I primi concetti chiave: lo spazio e il paesaggio - Attilio Celant
- Lezionen.3:Ilturismo, ilterritorio, la regione. Una analisi sincronica-Attilio Celant
- Lezione n. 4: Turismo territorio regione. Una analisi diacronica Attilio Celant
- Lezione n. 5: Turismo, territorio, regione. Dal dato globale ai contenuti territoriali: alcuni strumenti di analisi - Attilio Celant
- Lezione n. 6: Le reti e il territorio Marco Brogna
- Lezione n. 7: Competitività, organizzazione ed impresa turistica
 - Alberto Romolini
- Lezione n. 8: Modelli turistici Marco Brogna
- Lezione n. 9: Conoscenza, territorio e sviluppo nell'era digitale. La situazione del turismo - Attilio Celant
- Lezione n. 10: Agricoltura e turismo: le imprese agricole verso la multifunzionalità - Carlo Hausmann
- Lezione n. 11: Il ruolo del turismo congressuale per lo sviluppo dei territori
 Armando Peres
- Lezione n. 12: Case study. Il turismo in italia e focus su roma: offerta ricettiva, tendenze, attrattività e promozione all'estero. Il ruolo delle reti d'impresa
 - Marco Misischia
- Lezione n. 13: Le criticità del turismo italiano Armando Peres
- Lezione n. 14: Grandi eventi, turismo, territorio. Il ruolo degli eventi come fattore di crescita turistica, propulsione economica, organizzazione territoriale
 Attilio Celant
- Lezione n. 15: Marketing turistico Alberto Mattiacci
- Lezione n. 16: Comunicazione turistica Alberto Mattiacci

Celant A. 2016 frammenti. Per un discorso sul territorio (da pag 1-150 ; 187-202; 261-290; 331 - 364; 492 -456; 653-706; 725-741)

Cocco V. 2020 Pronti a ripartire ... dal turismo accessibile

Secondo anno

MARKETING DEL TURISMO

CFU: 9 - SECS-P/08

Titolare del Corso: Prof. Chiara Fisichella

Descrizione:

Il corso si focalizza prima sulle tematiche del marketing in generale e successivamente va a sviluppare i suoi contenuti con riferimento alle caratteristiche che il concetto di marketing e le sue tecniche assumono in ambito turistico. Il corso affronta alcune tematiche trasversali al marketing che ricadono in discipline differenti ma che devono essere necessariamente contemplate nello sviluppo del programma didattico.

Docenti video:

Prof. Fabiola Sfodera - Università "La Sapienza" di Roma (Roma)

Prof. Carlo Alberto Pratesi - Università Roma Tre (Roma)

- Lez. 1: Introduzione al Marketing Prof. Carlo Alberto Pratesi
- Lez. 2: Il processo di Marketing Management Prof. Carlo Alberto Pratesi
- Lez. 3: Il comportamento d'acquisto Prof. Carlo Alberto Pratesi
- Lez. 4: Segmentazione Prof. Carlo Alberto Pratesi
- Lez. 5: Le ricerche di marketing Prof. Carlo Alberto Pratesi
- Lez. 6: La strategia di marketing I parte Prof. Carlo Alberto Pratesi
- Lez. 7: La strategia di marketing II parte Prof. Carlo Alberto Pratesi
- Lez. 8: Il prodotto. I parte Prof. Carlo Alberto Pratesi
- Lez. 9: Il prodotto. II parte Prof. Carlo Alberto Pratesi

- Lez. 10: Il prodotto. III parte Prof. Carlo Alberto Pratesi
- Lez. 11: La comunicazione di marketing. I parte Prof. Carlo Alberto Pratesi
- Lez. 12: La comunicazione di marketing. Il parte Prof. Carlo Alberto Pratesi
- Lez. 13: La comunicazione di marketing. III parte Prof. Carlo Alberto Pratesi
- Lez. 14: La rete di vendita Prof. Carlo Alberto Pratesi
- Lez. 15: CRM Customer Reltioniship Management -Prof. Carlo Alberto Pratesi
- Lez. 16: Il prezzo Prof. Carlo Alberto Pratesi
- Lez. 17: La distribuzione Prof. Carlo Alberto Pratesi
- Lez. 18: Il piano di Marketing Prof. Carlo Alberto Pratesi
- Lez. 19: Il post turismo e il prodotto turistico Prof. Fabiola Sfodera
- Lez. 20: Economia delle esperienze Prof. Fabiola Sfodera
- Lez. 21: Sistema turistico misto e organizzazione turistica -Prof. Fabiola Sfodera
- Lez. 22: La pianificazione dello sviluppo turistico Prof. Fabiola Sfodera
- Lez. 23: La comunicazione di marketing nel turismo Prof. Fabiola Sfodera
- Lez. 24: Gli strumenti della comunicazione turistica Prof. Fabiola Sfodera
- Lez. 25: Marketing per le aree naturali protette Prof. Carlo Alberto Pratesi
- Lez. 26: La domanda e gli utilizzatori di servizi turistici -Prof. Carlo Alberto Pratesi
- Lez. 27: Il branding delle destinazioni Prof. Carlo Alberto Pratesi

Marketing del turismo Autore Kotler Philip; Bowen John T.; Makens James C. ed. Pearson

Terzo anno

ECONOMIA DEI BENI PUBBLICI E COMUNI

CFU: 9 - SECS-P/02

Titolare del Corso: Prof. Antonio D Majo

Descrizione:

Il corso di Economia dei beni pubblici e comuni ha come obiettivo principale quello di far conoscere agli studenti della laurea triennale le implicazioni e gli effetti economici dell'attività dello Stato (e degli altri enti pubblici), specialmente di quella che si estrinseca nell'allocazione di risorse economiche che si evidenziano come entrate e spese dei bilanci pubblici. Si tratta di un corso introduttivo al ruolo economico dello Stato, soprattutto in materia di fornitura di beni e servizi, volto a far comprendere le conseguenze delle scelte economiche pubbliche, che sono caratterizzate da decisioni che non si formano attraverso lo scambio individuale sul mercato, ma con l'uso della coazione, anche nell'ambito degli stati democratici.

Il corso si divide in due parti: la prima affronta gli aspetti teorici sottostanti alle diverse categorie di spese pubbliche (in particolare per i beni pubblici di vario tipo), facendo riferimento alla evoluzione delle teorie economiche e dei sistemi economici; successivamente una parte rilevante del corso verrà dedicata all'economia dei beni e delle attività culturali, quale ambito di intervento in cui si estrinseca il ruolo economico dello Stato nelle sue varie forme. In particolare, questa seconda parte verterà sulle caratteristiche di manifestazioni dal vivo, opere d'arte e beni culturali, evidenziandone le peculiarità di domanda ed offerta nonché le relative fattispecie che rendono necessario forme di intervento sia diretto che indiretto da parte dell'operatore pubblico.

Lo svolgimento del programma di Economia dei beni pubblici e comuni richiede, in gran parte, la conoscenza delle metodologie insegnate nel corso di Economia Politica; per questa ragione lo studio di questa disci-

plina va considerato propedeutico rispetto a quello di Economia dei beni pubblici e comuni.

Docenti video:

Prof. Antonio Di Majo - Università Roma Tre (Roma)
Prof. Amedeo Di Maio - Università "L'Orientale" di Napoli (Napoli)

- Lez. 1: Introduzione alla Scienza delle Finanze. Parte I Prof. Antonio Di Majo
- Lez. 2: Introduzione alla Scienza delle Finanze. Parte II -Prof. Antonio Di Majo
- Lez. 3: La scienza delle finanze e l'attività economica pubblica -Prof. Antonio Di Majo
- Lez. 4: Beni pubblici. Parte I Prof. Antonio Di Majo
- Lez. 5: Beni pubblici. Parte II Prof. Antonio Di Majo
- Lez. 6: Beni pubblici. Parte III Prof. Antonio Di Majo
- Lez. 7: L'espansione delle finanze pubbliche Prof. Antonio Di Majo
- Lez. 8: Introduzione all'economia dei tributi. Parte I Prof. Antonio Di Majo
- Lez. 9: Introduzione all'economia dei tributi. Parte II Prof. Antonio Di Majo
- Lez. 10: Introduzione all'economia dei tributi. Parte III Prof. Antonio Di Majo
- Lez. 11: L'incidenza dei tributi. Parte I Prof. Antonio Di Majo
- Lez. 12: L'incidenza dei tributi. Parte II Prof. Antonio Di Majo
- Lez. 13: Imposte, efficienza allocativa, distribuzione secondo l'economia del benessere. Parte I - Prof. Antonio Di Majo
- Lez. 14: Imposte, efficienza allocativa, distribuzione secondo l'economia del benessere. Parte II - Prof. Antonio Di Majo

- Lez. 15: Imposte, efficienza allocativa, distribuzione secondo l'economia del benessere. Parte III - Prof. Antonio Di Majo
- Lez. 16: Introduzione all'economia dei beni e delle attività culturali –
 Prof. Amedeo Di Maio
- Lez. 17: Beni culturali: le ragioni dell'intervento pubblico –
 Prof. Amedeo Di Maio
- Lez. 18: Beni di merito e beni comuni nei beni culturali –
 Prof. Amedeo Di Maio
- Lez. 19: Le manifestazioni dal vivo (performing arts) Prof. Amedeo Di Maio
- Lez. 20: La domanda di beni culturali Prof. Amedeo Di Maio
- Lez. 21: La valutazione dei beni culturali Prof. Amedeo Di Maio
- Lez. 22: L'analisi dei costi e benefici nel settore dei beni culturali –
 Prof. Amedeo Di Majo

Di Majo A. Lezioni di Scienza delle Finanze, Edizioni Pigreco, Roma, 2013 (cap.2-3-4) Benhamou F.,

L'economia della cultura, Il Mulino, Ultima Ed. Ostrom E., Governare i beni collettivi, a cura di G. Vetritto e F. Velo, Venezia, Marsilio, 2006

Terzo anno

DIRITTO DEL LAVORO

CFU: 9 - IUS/07

Titolare del Corso: Prof. Manuela Rinaldi

Descrizione:

Il corso prende in considerazione i lineamenti del diritto sindacale e la disciplina del rapporto individuale di lavoro, con qualche cenno ai principi costituzionali della sicurezza sociale.

La prima parte del corso è dedicata alla trattazione del diritto sindacale, in particolare saranno approfonditi i temi della contrattazione collettiva e dello sciopero.

La disciplina del contratto individuale di lavoro sarà introdotta da un'analisi delle fonti interne e internazionali del diritto del lavoro.

Il corso, articolato in due parti strettamente connesse tra loro, dedicate rispettivamente allo studio del diritto sindacale e del rapporto individuale di lavoro, si propone di offrire allo studente una panoramica, con diversi gradi di approfondimento, delle principali tematiche inerenti al diritto sindacale e del lavoro, con particolare attenzione all'analisi del diritto vigente ma senza tralasciare i profili evolutivi e le prospettive de iure condendo.

L'obiettivo del corso è sviluppare nello studente un metodo giuridico di approccio alle problematiche di interesse giuslavoristico presentate dalla realtà quotidiana che consenta di risolvere ogni questione applicando correttamente le nozioni apprese.

Il bagaglio di conoscenze ed esperienze accumulate nel corso di lezioni consentirà allo studente di prendere posizione in ordine alle questioni controverse e di rendersi conto delle conseguenze giuridiche che derivano dal sostenere una tesi piuttosto che un'altra. Al termine del corso lo studente sarà in grado di orientarsi tra le varie fonti (nazionali e sovranazionali, legali e contrattuali) che regolano la materia, di padroneggiare.

Docenti video:

Prof. Arturo Maresca - Università "La Sapienza" di Roma (Roma)

- Lez. 1: Il diritto del lavoro: profili generali
- Lez. 2: Le fonti di disciplina del rapporto di lavoro: legge, contratto collettivo e contratto individuale
- Lez. 3: I sindacati e le rappresentanze sindacali in azienda: RSA e RSU
- Lez. 4: I diritti sindacali nei luoghi di lavoro
- Lez. 5: La condotta antisindacale
- Lez. 6: Autonomia collettiva: rappresentanza e rappresentatività
- Lez. 7: Il contratto collettivo nazionale di lavoro
- Lez. 8: La contrattazione collettiva di secondo livello
- Lez. 9: Efficacia soggettiva ed inderogabilità del contratto collettivo
- Lez. 10: Efficacia temporale del contratto del CCNL
- Lez. 11: Il rapporto tra legge e contratto collettivo
- Lez. 12: I rapporti tra contratti collettivi di diverso livello
- Lez. 13: Lo sciopero
- Lez. 14: Lo sciopero nei servizi pubblici essenziali
- Lez. 15: Il contratto di lavoro: subordinazione ed autonomia
- Lez. 16: Somministrazione di lavoro
- Lez. 17: La tutela del lavoro nell'appalto
- Lez. 18: Il trasferimento d'azienda

- Lez. 19: Il lavoro a tempo parziale
- Lez. 20: Il contratto α tempo determinato
- Lez. 21: Apprendistato
- Lez. 22: I poteri del datore di lavoro: direttivo, di controllo e disciplinare
- Lez. 23: Le mansioni del lavoratore
- Lez. 24: Orario, riposi e ferie
- Lez. 25: La retribuzione ed il TFR
- Lez. 26: La prescrizione dei crediti e le rinunce e transazioni
- Lez. 27: L'estinzione del rapporto di lavoro: il licenziamento, le dimissioni e la risoluzione consensuale
- Lez. 28: Il licenziamento individuale per motivi disciplinari: giusta causa e giustificato motivo soggettivo
- Lez. 29: Il licenziamento individuale per motivi economici: il giustificato motivo oggettivo
- Lez. 30: I licenziamenti collettivi per riduzione di personale
- Lez. 31: Il licenziamento ingiustificato: reintegrazione nel posto di lavoro e indennità onnicomprensiva

Giuseppe Santoro-Passarelli, Diritto dei lavori e dell'occupazione, Giappichelli, utlima edizione

Rinaldi M., Codice del lavoro e leggi complementari, Key editore, 2018

Terzo anno

ECONOMIA DEL TERRITORIO

CFU: 9 - SECS-P/06

Titolare del Corso: Prof.ssa Valeria Cocco

Descrizione:

Il corso di Istituzioni di Economia del Territorio (9 CFU), Il corso di propone di fornire allo studente gli strumenti analitici e concettuali di base sulla funzione svolta dallo spazio sulle principali variabili economiche. Nello specifico, fornisce nozioni di base e principali elementi di economia regionale (gli attori economici e il territorio, localizzazione, politiche di sviluppo regionale), con approfondimenti sul ruolo delle infrastrutture e sugli altri fattori endogeni di sviluppo, senza tralasciare di affrontare il ruolo della globalizzazione e dell'internazionalizzazione sul sistema delle imprese. In ultimo, sono proposti cenni alle politiche per lo sviluppo economico regionale nel contesto nazionale ed europeo. Il corso ha l'obiettivo di fornire allo studente gli elementi di base di economia regionale e gli strumenti di base principali necessari alla comprensione dei fenomeni di sviluppo locali nel corso del tempo e in epoca di globalizzazione.

Docenti video:

Prof. Giovanna Morelli - Università di Teramo

- Lez. 1: Economiα del territorio Introduzione
- Lez. 2: Agglomerazione e localizzazione
- Lez. 3: Agglomerazione e localizzazione Parte II
- Lez. 4: Accessibilità e localizzazione Parte I

- Lez. 5: Accessibilità e localizzazione Parte II
- Lez. 6: Gerarchia e localizzazione Parte I
- Lez. 7: Gerarchia e localizzazione Parte II.
- Lez. 8: Teorie della crescita regionale: lo spazio uniforme-astratto. Parte I
- Lez. 9: Teorie della crescita regionale: lo spazio uniforme-astratto. Parte II
- Lez. 10: Teorie della crescita regionale: lo spazio uniforme-astratto. Parte III
- Lez. 11: La domanda Parte I
- Lez. 12: La domanda Parte II
- Lez. 13: La domanda Parte III
- Lez. 14: La dotazione fattoriale Parte I
- Lez. 15: La dotazione fattoriale Parte II.
- Lez. 16: La dotazione fattoriale Parte III.
- Lez. 17: Competitività territoriale e sviluppo esogeno Parte I
- Lez. 18: Competitività territoriale e sviluppo esogeno Parte II
- Lez. 19: Competitività territoriale e sviluppo esogeno Parte III
- Lez. 20: Competitività territoriale e sviluppo esogeno Parte IV

"Capello Roberta, (2015), Economia Regionale. Seconda Edizione, il Mulino - Capitoli 1-7 (con esclusione dei paragrafi 5 e 6 del settimo capitolo).

In alternativa può essere utilizzata la prima edizione dello stesso volume:

Capello Roberta, (2004), Economia Regionale. Seconda Edizione, il Mulino - Capitoli 1-7 (con esclusione dei paragrafi 5 e 6 del settimo capitolo).

Terzo anno

ANALISI E CONTABILITÀ DEI COSTI NELLE IMPRESE TURISTICHE

CFU: 9 - SECS-P/07

Titolare del Corso: Prof. Alberto Romolini

Descrizione:

Il corso si propone, in particolare, di illustrare le metodologie per la contabilità dei costi, con specifico riferimento alle imprese turistiche. Il corso affronta nello specifico i seguenti argomenti: le classificazioni dei costi per la contabilità analitica; l'analisi costi, volumi, risultati; la contabilità analitica per centri di costo; l'analisi dei costi per le decisioni; l'Activity Based Costing; l'applicazione delle metodologie di determinazione dei costi nelle imprese turistiche; lo Yield Management

Docenti video:

Prof. Paola Demartini - Università Roma Tre (Roma)

- Lez. 1: I costi ed il sistemα dei controlli
- Lez. 2: Le funzioni fondamentali della contabilità analitica.
- Lez. 3: La classificazione dei costi
- Lez. 4: L'analisi del rapporto tra costi, volumi e ricavi Prima parte
- Lez. 5: L'analisi del rapporto tra costi, volumi e ricavi Seconda parte
- Lez. 6: Il calcolo del costo di prodotto
- Lez. 7: La contabilità per i centri di costo

- Lez. 8: L'utilizzo dei costi per determinare il prezzo e per misurare l'efficienza aziendale
- Lez. 9: I costi per le decisioni: Direct Costing e il Margine di Contribuzione
- Lez. 10: I costi per le decisioni: l'analisi differenziale
- Lez. 11: Dalla contabilità tradizionale all'Activity Based Costing Prima parte
- Lez. 12: L'Activity Based Costing Seconda parte
- Lez. 13: La creazione di valore nelle imprese turistiche
- Lez. 14: Analisi di bilancio e performance della gestione
- Lez. 15: L'analisi del rapporto tra costi, volumi e ricavi nelle imprese turistiche
- Lez. 16: Full Costing e contabilità per centri di costo nelle imprese turistiche
- Lez. 17: ABC nelle imprese turistiche
- Lez. 18: Yield Management

Per le Viedolezioni dalla numero 1 alla numero 12. Cinquini L. (2008), Strumenti per l'analisi dei costi, Vol. 1-Fondamenti di Cost Accounting, Giappichelli, Torino.

Per le Videolezioni dalla numero 13 alla numero 18. Antonetti G.C. (2010), Il controllo di gestione delle imprese turistiche. Casi di cost accounting e performance analysis, Giappichelli, Torino.

MATEMATICA GENERALE

CFU: 9 - SECS-S/06

Titolare del Corso: Prof. Domenico Finco

Descrizione:

Descrizione dell'insegnamento. Il corso è propedeutico alle statistiche ed alla matematica finanziaria e fornisce inoltre una preparazione di base per l'apprendimento degli altri insegnamenti che utilizzano strumenti matematici.

Prerequisiti. Sono necessarie le conoscenze matematiche di base: potenze e loro proprietà, logaritmi e loro proprietà, equazioni e disequazioni di 1° e di 2°, irrazionali, logaritmiche ed esponenziali, disequazioni fratte.

Scopi. Il corso si propone di fornire le conoscenze di base della matematica per i corsi di Laurea di tipo economico, con particolare riguardo agli strumenti di analisi matematica, di algebra lineare e di geometria analitica classica.

Contenuti. Insiemi e proposizioni logiche. Operazioni e relazioni fra insiemi. Insieme prodotto. Applicazioni fra insiemi: composta ed inversa, immagini e controimmagini, alcune formule relative alle applicazioni. Insiemi finiti ed infiniti, numerabili e non. Calcolo combinatorio: disposizioni, permutazioni, combinazioni, disposizioni e combinazioni con ripetizione. Triangolo di Tartaglia e binomio di Newton. Formule varie. Probabilità elementare. Numeri naturali e principio di induzione. Numeri interi, razionali e reali. Proprietà dei reali: ordine ed operazioni. Continuità di R e sue conseguenze: teoremi fondamentali. Classi separate e contigue.

Intervalli in R. Teorema di Cantor. Intorni. Topologia della retta. Punti di accumulazione e teorema di Bolzano-Weierstrass. Scrittura decimale dei reali.

Funzioni reali di variabile reale. Grafico. Funzioni monotone, pari, dispari, periodiche. Inverse. Goniometriche. Funzioni continue e teoremi relativi. Teoremi fondamentali di connessione e compattezza; loro corollari. Limiti. Caso di somma, prodotto, quoziente nei casi finito ed infinito. Composta. Limiti delle funzioni più usuali. Teoremi fondamentali sui limiti. Caso delle successioni; il numero e di Nepero.

Funzione esponenziale e logaritmo; limiti notevoli. Nozione di infinito ed infinitesimo. Proprietà e principi relativi agli ordini di infinito ed infinitesimo.

Derivata. Significato e regole di calcolo. Crescenza, massimi e minimi relativi ed assoluti e legame con le derivate. Teoremi fondamentali di Rolle, Cauchy e Lagrange e loro conseguenze. Limite della derivata e teorema di de L'Hopital. Approssimazione lineare. Differenziale. Formule di Taylor. Convessità e concavità locale e globale. Condizioni necessarie o sufficienti.

L'insieme delle primitive e l'integrale definito. Teoremi fondamentali e regole di calcolo.

Algebra lineare: spazi vettoriali, lineare dipendenza, sottospazi e loro proprietà. Basi e dimensione. Spazio R2 ed R3. Sistemi generatori. Matrici. Applicazioni lineari. Determinanti.

Geometria analitica elementare nel piano. Topologia elementare del piano e dello spazio. Funzioni in più variabili.

Docenti video:

Prof. Romano Isler - Università di Trieste (Trieste - Italia)

Prof. Aldo Tagliani - Università di Trento (Trento - Italia)

Prof. Luciano Modica - Prof.re ordinario di Analisi Matematica

all'Uni-versità di Pisa (Pisa - Italia)

Videolezioni:

- Lez. 1: I numeri Reali Prof. Luciano Modica
- Lez.2: Funzioni reali di variabile reale Prof. Luciano Modica
- Lez.3: funzioni di uso comune (Prima Parte)- Prof. Luciano Modica
- Lez.4: Funzioni di uso comune (Seconda Parte) Prof. Luciano Modica
- Lez.5: Limiti di funzioni Prof. Luciano Modica
- Lez.6: Funzioni continue Prof. Luciano Modica
- Lez.7: La derivata Prof. Luciano Modica
- Lez.8: Teoremi sulle funzioni derivabili Prof. Luciano Modica
- Lez.9: Monotonia e convessità delle funzioni derivabili Prof. Luciano Modica
- Lez. 10: Studio di una funzione Prof. Luciano Modica
- Lez.11: Regola di l'hopital e formula di Taylor Prof. Luciano Modica
- Lez.12: Primitive e integrali Prof. Luciano Modica
- Lez.13: Teoremi sulle derivate e conseguenze. Integrale indefinito -Prof. Romano Isler
- Lezione N.14: Prop vettoriali Prof. Aldo Tagliani
- Lez. 17: Matrici Prof. Aldo Tagliani
- Lez.18: Ancora sulle matrici Prof.Aldo Tagliani
- Lez. 19: Determinante matrice quadrata Prof. Aldo Tagliani
- Lez.20: Rango matrice -Prof. Aldo Tagliani
- Lez.21: Teorema Cramer. Funzioni lineari Prof. Aldo Tagliani
- Lez.22: Funzioni e distemi lineari Prof. Aldo Tagliani
- Lez.23: Autovalori Autovettori matrici quadrate Prof. Aldo Tagliani
- Lez.24: Matrici simili. Diagonalizzazione Matrici Prof. Aldo Taglian

Testi d'esame:

RITELLI, BERGAMINI, TRIFONE "Fondamenti di matematica", Zanichelli Editore

BARNABEI, BONETTI "Sistemi lineari e matrici", Pitagora Editrice Bologna

Percorso

Economia e Diritto Digitale

Primo Anno

- Istituzioni di Economia Politica
- Economia Aziendale
- Matematica generale
- Istituzioni di Diritto Privato
- Economiα e gestione delle imprese
- Organizzazione aziendale
- Idoneità Linguistica
- Idoneità Informatica

Secondo Anno

- Diritto della regolazione digitale ed economica
- Statistica e statistica aziendale
- Diritto commerciale e impresa digitale
- Contabilità e Bilancio
- Banche e Intermediari Finanziari
- Marketing
- Insegnamento a scelta

Terzo Anno

- Scienza delle finanze
- Diritto del lavoro nell'economia digitale
- Economiα Applicatα
- Diritto Penale Societario
- Matematica finanziaria
- Insegnamento a scelta
- Tesi

ISTITUZIONI DI ECONOMIA POLITICA

CFU: 9 - SECS-P/01

Titolare del Corso: Prof. Leila Chentouf

Descrizione:

Il corso si divide in due moduli: il primo, di microeconomia, intende for-nire gli strumenti analitici fondamentali e le conoscenze di base dal lato del comportamento del consumatore e dell'impresa nel mercato, ne-cessari per la comprensione dei modelli di base dello studio dei feno-meni economici.

Il secondo modulo approfondisce, invece, il comportamento degli agenti macroeconomia: famiglie, imprese e Stato, dove analizzeremo l'impatto della crisi del Covid 19 sulla macroeconomia nel suo com-plesso.

Docenti video:

Prof.ssa Chiara Mussida - Università Cattolica del Sacro Cuore (Piacenza - Italia)

- Lez 1: Evoluzione della teoria economica
- Lez.2: Il mercato e la teoria della produzione
- Lez.3: La scelta dei consumatori-
- Lez.4: La domanda e l'offerta
- Lez.5: Variazioni di domanda e offerta
- Lez.6: Le curve di costo
- Lez.7: Tipologie di mercato: concorrenza perfetta, monopolio e oligopo-lio
- Lez.8: Introduzione alla macroeconomia: concetti di base
- Lez.9: Indicatori economici
- Lez. 10: Ruolo dello stato

- Lez.11: Il mercαto dei beni
- Lez.12: Il mercato del lavoro
- Lez.13: Mercato monetario
- Lez.14: Domanda e offerta aggregata
- Lez.15: La macroeconomia dopo la pandemia COVID-19

Samuelson P., Nordhaus W. Bollino C.A. (2014), Economia, 20esima edi-zione, Miano, McGrawHill.

ECONOMIA AZIENDALE

CFU: 9 - SECS-P/07

Titolare del Corso: Prof. Alberto Romolini

Descrizione:

Il corso intende fornire gli elementi per la comprensione dei principali aspetti e meccanismi che caratterizzano il funzionamento dell'azienda, protesa al mantenimento del suo equilibrio prospettico e dello sviluppo, nel quadro dei profondi mutamenti ambientali che hanno determinato originali e sorprendenti capacità di adattamento e di rigenerazione dell'azienda.

Il taglio istituzionale del corso vuole sensibilizzare gli stu-denti verso lo spettro di problemi che si aprono nella gestione aziendale, offrendo chiavi interpretative e percorsi di soluzione affermati dalla dot-trina economico-aziendale italiana e della prassi aziendale più innova-tiva.

Ciò per suscitare interessi e stimoli per ulteriori sviluppi e approfon-dimenti in momenti più avanzati del percorso formativo. La rete concet-tuale che viene così trasmessa permette di acquisire una metodologia di analisi e una "cassetta" di strumenti concettuali per affermare con mag-giore consapevolezza il ricco significato di fenomeni aziendali, che con-dizionano notevolmente la nostra esistenza e che altrimenti rischiereb-bero di sfuggire alla nostra attenzione e ad una matura riflessione.

Un particolare approccio seguito, fra gli altri, è quello sistemico, che intende portare lo studio delle aziende ad un livello interpretativo dei loro le-gami con l'ambiente esterno – nelle sue varie sfere – e delle caratteri-stiche di complessità che le contraddistinguono concretamente.

Docenti video:

Prof. Alberto Romolini - Prof. Associato di Economia Aziendale Uninettuno (Roma - Italia)

Prof.ssa Elena Gori - Prof. Associato, Università degli Studi di Firenze (Fi-renze - Italia)

Prof.ssa Silvia Fissi - Ricercatore, Università degli Studi di Firenze (Firenze - Italia)

Videolezioni:

- Lez.1: La natura, le funzioni e l'oggetto dell'azienda prof. Romolini
- Lez.2: Il profilo soggettivo dell'impresα prof. Romolini
- Lez.3: L'azienda e il suo ambiente prof.ssa Silvia Fissi
- Lez.4: Il capitale finanziario prof.ssa Silvia Fissi
- Lez.5: Il capitale intellettuale e il "sistema azienda" prof.ssa Elena Gori
- Lez.6: Le operazioni di gestione- prof.ssa Elena Gori
- Lez.7: I valori delle operazioni di gestione prof.ssa Elena Gori
- Lez.8: Il reddito prof.ssa Elena Gori
- Lez.9: L'analisi quantitativa del capitale e le aree di gestione prof.ssa Elena Gori
- Lez. 10: La classificazione dei costi fissi e variabili. Il BEP e il MLC prof.ssa Silvia Fissi
- Lez.11: i costi speciali e comuni. Le configurazioni di costo prof.ssa Elena Gori
- Lez.12: L'equilibrio finanziario prof. Romolini
- Lez. 13: L'autofinanziamento e gli accantonamenti prof. Romolini
- Lez. 14: La gestione delle risorse umane prof.ssa Silvia Fissi
- Lez.15: I sistemi di controllo di gestione prof. Romolini

Testi d'esame:

Giunta F. (2018), Economia aziendale, III ed., Wolters Kluwer, Milano

MATEMATICA GENERALE

CFU: 9 - SECS-S/06

Titolare del Corso: Prof. Domenico Finco

Descrizione:

Descrizione dell'insegnamento. Il corso è propedeutico alle statistiche ed alla matematica finanziaria e fornisce inoltre una preparazione di base per l'apprendimento degli altri insegnamenti che utilizzano strumenti matematici.

Prerequisiti. Sono necessarie le conoscenze matematiche di base: potenze e loro proprietà, logaritmi e loro proprietà, equazioni e disequazioni di 1° e di 2°, irrazionali, logaritmiche ed esponenziali, disequazioni fratte.

Scopi. Il corso si propone di fornire le conoscenze di base della matematica per i corsi di Laurea di tipo economico, con particolare riguardo agli strumenti di analisi matematica, di algebra lineare e di geometria analitica classica.

Contenuti. Insiemi e proposizioni logiche. Operazioni e relazioni fra insiemi. Insieme prodotto. Applicazioni fra insiemi: composta ed inversa, immagini e controimmagini, alcune formule relative alle applicazioni. Insiemi finiti ed infiniti, numerabili e non. Calcolo combinatorio: disposizioni, permutazioni, combinazioni, disposizioni e combinazioni con ripetizione. Triangolo di Tartaglia e binomio di Newton. Formule varie. Probabilità elementare. Numeri naturali e principio di induzione. Numeri interi, razionali e reali. Proprietà dei reali: ordine ed operazioni. Continuità di R e sue conseguenze: teoremi fondamentali. Classi separate e contigue.

Intervalli in R. Teorema di Cantor. Intorni. Topologia della retta. Punti di accumulazione e teorema di Bolzano-Weierstrass. Scrittura decimale dei reali.

Funzioni reali di variabile reale. Grafico. Funzioni monotone, pari, dispari, periodiche. Inverse. Goniometriche. Funzioni continue e teoremi relativi. Teoremi fondamentali di connessione e compattezza; loro corollari. Limiti. Caso di somma, prodotto, quoziente nei casi finito ed infinito. Composta. Limiti delle funzioni più usuali. Teoremi fondamentali sui limiti. Caso delle successioni; il numero e di Nepero.

Funzione esponenziale e logaritmo; limiti notevoli. Nozione di infinito ed infinitesimo. Proprietà e principi relativi agli ordini di infinito ed infinitesimo.

Derivata. Significato e regole di calcolo. Crescenza, massimi e minimi relativi ed assoluti e legame con le derivate. Teoremi fondamentali di Rolle, Cauchy e Lagrange e loro conseguenze. Limite della derivata e teorema di de L'Hopital. Approssimazione lineare. Differenziale. Formule di Taylor. Convessità e concavità locale e globale. Condizioni necessarie o sufficienti.

L'insieme delle primitive e l'integrale definito. Teoremi fondamentali e regole di calcolo.

Algebra lineare: spazi vettoriali, lineare dipendenza, sottospazi e loro proprietà. Basi e dimensione. Spazio R2 ed R3. Sistemi generatori. Matrici. Applicazioni lineari. Determinanti.

Geometria analitica elementare nel piano. Topologia elementare del piano e dello spazio. Funzioni in più variabili.

Docenti video:

Prof. Romano Isler - Università di Trieste (Trieste - Italia)

Prof. Aldo Tagliani - Università di Trento (Trento - Italia)

Prof. Luciano Modica - Prof.re ordinario di Analisi Matematica all'Uni-versità di Pisa (Pisa - Italia)

Videolezioni:

- Lez.1: I numeri Reali- Prof. Luciano Modica
- Lez.2: Funzioni reali di variabile reale- Prof. Luciano Modica
- Lez.3: funzioni di uso comune (Prima Parte)- Prof. Luciano Modica
- Lez.4: Funzioni di uso comune (Seconda Parte) Prof. Luciano Modica
- Lez.5: Limiti di funzioni- Prof. Luciano Modica
- Lez.6: Funzioni continue- Prof. Luciano Modica
- Lez.7: La derivata- Prof. Luciano Modica
- Lez.8: Teoremi sulle funzioni derivabili- Prof. Luciano Modica
- Lez.9: Monotonia e convessità delle funzioni derivabili- Prof. Luciano Modica
- Lez. 10: Studio di una funzione- Prof. Luciano Modica
- Lez.11: Regola di l'hopital e formula di Taylor- Prof. Luciano Modica
- Lez.12: Primitive e integrali- Prof. Luciano Modica
- Lez.13: Teoremi sulle derivate e conseguenze. Integrale indefinito -Prof. Romano Isler
- Lezione N.14: Prop vettoriali Prof. Aldo Tagliani
- Lez. 17: Matrici Prof. Aldo Tagliani
- Lez.18: Ancora sulle matrici Prof.Aldo Tagliani
- Lez. 19: Determinante matrice quadrata Prof. Aldo Tagliani
- Lez.20: Rango matrice -Prof. Aldo Tagliani
- Lez.21: Teorema Cramer. Funzioni lineari Prof. Aldo Tagliani
- Lez.22: Funzioni e distemi lineari Prof. Aldo Tagliani
- Lez.23: Autovalori Autovettori matrici quadrate Prof. Aldo Tagliani
- Lez.24: Matrici simili. Diagonalizzazione Matrici Prof. Aldo Taglian

Testi d'esame:

RITELLI, BERGAMINI, TRIFONE "Fondamenti di matematica", Zanichelli Editore

BARNABEI, BONETTI "Sistemi lineari e matrici", Pitagora Editrice Bologna

ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO

CFU: 9 - IUS/01

Titolare del Corso:

Prof. Francesca Maschio

Descrizione:

L'insegnamento di Istituzioni di Diritto Privato ha per oggetto lo studio di base del diritto privato, il sistema delle fonti, i soggetti giuridici, le capacità, il diritto di famiglia i diritti reali, le obbligazioni, la teoria generale del contratto, lo studio dei principali contratti tipici, il diritto dei consumatori, la responsabilità civile, secondo la struttura sistematica del codice civile. Da un punto di vista didattico, il corso è finalizzato a fornire una conoscenza giuridica di base, per gli Studenti dei Corsi di Laurea in Economia, sugli istituti fondamentali del diritto privato, con particolare approfondimento delle obbligazioni e dei contratti, del diritto dei consumatori, della tutela dei diritti e della responsabilità civile.

Docenti video:

Prof. Oreste Calliano - Università di Torino (Torino)

Prof. Vincenzo Franceschelli - Università di Milano (Milano)

Prof. Maria Enza La Torre - Università di Messina (Messina)

Prof. Giorgio Resta - Università di Roma Tre (Roma)

Prof. Francesca Maschio - Università UNINETTUNO (Roma)

- Lez. 1: Introduzione al diritto privato Prof. Vincenzo Franceschelli
- Lez. 2: Il diritto privato e la comunità internazionale -Prof. Vincenzo Franceschelli
- Lez. 3: Le fonti del diritto privato Prof. Oreste Calliano
- Lez. 4: Le grandi codificazioni Prof. Vincenzo Franceschelli
- Lez. 5: Le codificazioni preunitarie e il codice civile del 1942 -Prof. Vincenzo Franceschelli
- Lez. 6: I soggetti del diritto: persone fisiche e persone giuridiche -Prof. Maria Enza La Torre
- Lez. 7: I soggetti del diritto: persone giuridiche Prof. Maria Enza La Torre
- Lez. 8: Capacità, incapacità, protezione dei soggetti deboli -Prof. Maria Enza La Torre
- Lez. 9: I diritti della personalità Prof. Maria Enza La Torre
- Lez. 10: Famiglia e matrimonio Prof. Maria Enza La Torre
- Lez. 11: Separazione e divorzio Prof. Maria Enza La Torre
- Lez. 12: Filiazione e adozione Prof. Francesca Maschio
- Lez. 13: Beni e diritti reali Prof. Maria Enza La Torre
- Lez. 14: Proprietà e possesso Prof. Mariα Enzα Lα Torre
- Lez. 15: Proprietà edilizia: diritti reali di godimento e di garanzia -Prof. Maria Enza La Torre
- Lez. 16: Obbligazioni e contratti I. Obbligazioni: introduzione e nozione -Prof. Vincenzo Franceschelli
- Lez. 17: Obbligazioni e contratti II. Estinzione delle obbligazioni, inadempimento e mora - Prof. Vincenzo Franceschelli
- Lez. 18: Obbligazioni e contratti III. Delegazione, estromissione, accollo -Prof. Vincenzo Franceschelli
- Lez. 19: Obbligazioni e contratti IV. Obbligazioni pecuniarie il danaro –
 l'Euro Prof. Vincenzo Franceschelli
- Lez. 20: Il contratto: nozione e formazione Prof. Vincenzo Franceschelli
- Lez. 21: Gli effetti del contratto. Caparra confirmatoria, penitenziale, clausola penale - Prof. Vincenzo Franceschelli
- Lez. 22: Le condizioni generali di contratto Prof. Vincenzo Franceschelli

- Lez. 23: Le trattative e i rapporti giuridici preparatori -Prof. Vincenzo Franceschelli
- Lez. 24: L'interpretazione del contratto rappresentanza -Prof. Vincenzo Franceschelli
- Lez. 25: Il contratto e i terzi Prof. Vincenzo Franceschelli
- Lez. 26: Il contratto: la invalidità Prof. Vincenzo Franceschelli
- Lez. 27: Il contratto nel suo momento patologico: rescissione, risoluzione -Prof. Vincenzo Franceschelli
- Lez. 28: I contratti per la circolazione dei beni Prof. Oreste Calliano
- Lez. 29: La vendita di consumo. I diritti dei consumatori Prof. Francesca Maschio
- Lez. 30: I contratti per l'utilizzazione dei beni: la locazione, l'affitto, il leasing, il comodato - Prof. Oreste Calliano
- Lez. 31: Le nuove frontiere della responsabilità civile Prof. Giorgio Resta
- Lez. 32: La responsabilità civile: gli elementi costitutivi Prof. Giorgio Resta
- Lez. 33: La colpevolezza. Le cause di giustificazione Prof. Giorgio Resta
- Lez. 34: La responsabilità oggettiva Prof. Giorgio Resta
- Lez. 35: La responsabilità del produttore Prof. Giorgio Resta

Manuale "Diritto Privato" di Vincenzo Franceschelli, Editore Giuffrè (edizione più recente 2020, acquistabile anche in Internet).

Lo studio del Manuale deve essere integrato dalla consultazione del Codice civile (qualsiasi Editore va bene, purché l'edizione non sia commentata e sia recente ed aggiornata: 2021).

ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE

CFU: 9 - SECS-P/08

Titolare del Corso: Prof. Lorenzo Bettoni

Descrizione:

Il corso, impostato in accordo con le esigenze dell'ordinamento didattico triennale, fornisce un inquadramento concettuale della materia cui si aggiunge un set di strumenti didattici che permettono ai discenti di fare proprie non solo le conoscenze, ma anche le abilità utili alla conduzione di organizzazioni economiche in ruoli manageriali ed imprenditoriali.

Le diverse problematiche della gestione d'impresa sono affrontate in riferimento sia ai contributi rilevanti della scienza manageriale sia alle tendenze consolidate nella pratica gestionale delle imprese e delle altre organizzazioni con finalità economiche.

In particolare, le lezioni di Economia e Gestione delle Imprese affrontano le principali tematiche e le logiche sottostanti la gestione d'impresa, con particolare enfasi sull'analisi dell'ambiente competitivo, delle strategie e della loro implementazione, delle funzioni aziendale e dell'assetto organizzativo delle imprese.

I temi trattati sono suddivisi in due parti. Dopo aver portato in evidenza i collegamenti tra i principali costrutti della teoria dei sistemi e filoni diversi della teoria dell'impresa noti in dottrina, nella prima parte del corso si procede all'esame delle variabili ambientali e ad una interpretazione dialettica dei rapporti esistenti tra l'impresa e l'ambiente, con particolare riferimento alle condizioni di rischio ed incertezza di cui sono permeate. L'obiettivo di tale analisi, nella quale si ricompone la dicotomia tra analisi razionalistica dei sistemi chiusi e ed organicismo della teoria dei sistemi aperti, è quello di evidenziare gli elementi caratteristici dell'impresa contemporanea e di fornire le basi concettuali del comportamento di quest'ultima sia nella dinamica competitiva sia in quella non concorrenziale nonché quello di integrare i concetti di equilibrio economico, equilibrio finanziario ed equilibrio organizzativo in un modello che ridefinisce, ed amplia, la condizione generale dell'equilibrio aziendale. Successiva-

mente lo studio si concentra sulla gestione d'impresa nella prospettiva di processo che si integra con quella funzionale. La gestione è esaminata come sequenza di decisioni strategiche, attività operative e controlli delle performance che, pur caratterizzate da contenuti specialistici differenti convergono su una comune finalità: la creazione di valore. L'ottica si sposta dapprima sui contenuti della strategia aziendale e sugli strumenti necessari a garantire una sua corretta formulazione ed implementazione. Si indagano le ragioni per cui l'attuazione delle strategie aziendali, ai vari livelli, richiede l'adozione di un sistema organizzativo aziendale in grado di fornire risposte competitive e si illustrano gli aspetti generali della progettazione organizzativa quale parte integrante del processo di formulazione della strategia.

Nella seconda parte dell'insegnamento sono trattate le aree funzionali dell'impresa, intese come gruppi specializzati - e differenziati – di attività svolte allo scopo di creare un proficuo rapporto con l'ambiente in cui l'impresa stessa è inserita ed in modo tale da soddisfare le condizioni della sua durevole esistenza. Sono analizzate dapprima le aree funzionali finalizzate alla realizzazione dell'oggetto dell'impresa. Seguendo questo approccio l'esame delle aree funzionali operative finalizzate alla realizzazione dell'oggetto d'impresa - gestione delle operations, gestione commerciale, ricerca&sviluppo- si integra con l'analisi delle caratteristiche, della tipologia di attività svolta ed del ruolo esercitato nella compagine aziendale delle funzioni orientate alla creazione/mantenimento delle condizioni che rendono possibile la realizzazione dell'oggetto d'impresa: la funzione finanziaria e le attività legate alla gestione del capitale umano.

Docenti video:

Prof. Matteo Caroli - Università Luiss Guido Carli (Roma)

- Lez. 1: Il sistema impresa e l'ambiente competitivo
- Lez. 2: L'ambiente dell'impresa
- Lez. 3: L'analisi delle cinque forze competitive
- Lez. 4: Risorse e competenze nel sistema impresa Parte I
- Lez. 5: Risorse e competenze nel sistema impresa Parte II

- Lez. 6: La strategia d'impresa
- Lez. 7: Strategia e creazione di valore
- Lez. 8: Le strategie competitive Parte I
- Lez. 9: Le strategie competitive Parte II
- Lez. 10: Le strategie cooperative
- Lez. 11: Le strategie di crescita: la strategia verticale
- Lez. 12: Le strategie di crescita: la diversificazione e l'espanzione internazionale
- Lez. 13: La pianificazione strategica Parte I
- Lez. 14: La pianificazione strategica Parte II
- Lez. 15: La pianificazione strategica Parte III
- Lez. 16: La gestione delle operations Parte I
- Lez. 17: La gestione delle operations Parte II
- Lez. 18: La gestione del marketing Parte I
- Lez. 19: La gestione del marketing Parte II
- Lez. 20: La gestione del marketing Parte III
- Lez. 21: La gestione finanziaria Parte I
- Lez. 22: La gestione finanziaria Parte II
- Lez. 23: Introduzione alla teoria delle organizzazioni
- Lez. 24: Le strutture organizzative Parte I
- Lez. 25: Le strutture organizzative Parte II
- Lez. 26: Gestione delle risorse umane Parte I
- Lez. 27: Gestione delle risorse umane Parte II

Fontana F., Caroli M., Economia e gestione delle imprese, Milano, McGraw-Hill, 2017, quinta edizione.

Cafferata, R. (2010). L'impresa che diventa sistema: una lettura nel duecentenario darwiniano. *Sinergie Italian Journal of Management*, 28(81), 51-76.

ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

CFU: 9 - SECS-P/10

Titolare del Corso: Prof. Marco De Marco

Descrizione:

ll corso ha l'obiettivo di fornire agli studenti le principali categorie logiche e i concetti fondamentali di analisi e di progettazione dell'assetto organizzativo aziendale, integrando la lettura con prospettive tratte anche da discipline diverse da quelle prettamente economico-aziendali.

Il focus del corso è costituito dall'organizzazione nel suo complesso: i concetti teorici rilevanti per l'analisi e la progettazione organizzativa includono le principali dimensioni strutturali e contestuali di un'organizzazione, quali la formalizzazione, la gerarchia, la specializzazione, la tecnologia, l'ambiente e la cultura. Tali dimensioni variano da organizzazione a organizzazione e per questo rappresentano strumenti per la loro indagine.

Il corso fornisce uno schema per "leggere" e progettare le organizzazioni e si articola nelle seguenti parti:

- 1. le teorie classiche;
- 2. la lettura del sistema organizzativo:
 - le variabili personali e sociali
 - le strutture organizzative e i sistemi di direzione
- 3. la progettazione organizzativa

Docenti video:

Prof. Luca Gnan - Università di Tor Vergata (Roma)

Videolezioni:

- Lez. 1: Teorie classiche: burocrazia di Weber
- Lez. 2: Teorie classiche: Taylor e Fayol
- Lez. 3: Le critiche alla burocrazia e la scuola delle relazioni umane
- Lez. 4: La motivazione al lavoro: bisogni e processi (I parte)
- Lez. 5: La motivazione al lavoro: bisogni e processi (II parte)
- Lez. 6: Comprendere le differenze individuali
- Lez. 7: Gruppi di lavoro, comunicazione e conflitto
- Lez. 8: La cultura organizzativa e lo stile di direzione
- Lez. 9: Le strutture organizzative di base (I parte)
- Lez. 10: Le strutture organizzative di base (II parte)
- Lez. 11: Le strutture funzionali modificate
- Lez. 12: I sistemi di direzione
- Lez. 13: Simon
- Lez. 14: Oltre l'approccio universale
- Lez. 15: Il contributo di Thompson alle teorie contingenti
- Lez. 16: Il contributo di Perrow alle teorie contingenti
- Lez. 17: Lawrence e Lorsch: differenziazione e integrazione
- Lez. 18: Incertezza, complessità e organizzazione: il modello di Galbraith
- Lez. 19: Progettazione organizzativa: la proposta di Mintzeberg
- Lez. 20: L'economia dei costi di transazione

Testi d'esame:

Alternativa 1

Decastri M. (2015), Leggere le organizzazioni – Le teorie e i modelli per capire (Manuale di Organizzazione Aziendale I), Guerini Editore

Decastri M. (2015), Progettare le organizzazioni – Le teorie e i modelli per capire (Manuale di Organizzazione Aziendale II), Guerini Editore, Milano

J. W. Slocum Jr., D. Hellriegel (2010), Comportamento organizzativo, Hoepli - Collana: Economia - Capitolo 3 pp. 82-102 (La comprensione delle differenze individuali)

Decastri M., "Burocrazia & dintorni", in D. Tomasi (a cura di), "Organizzazione d'azienda. Materiali di studio", Giappichelli, 2006.

Alternativa 2

Decastri M. (a cura di) (2011), Leggere e progettare le organizzazioni, Guerini e Associati, Milano.

Burns T., Stalker G.M., "Sistemi meccanici e sistemi organici di direzione", in Fabris A., Martino F. (1974), Progettazione e sviluppo delle organizzazioni, Etas, Milano, pp. 41-56.

J. W. Slocum Jr., D. Hellriegel (2010), Comportamento organizzativo, Hoepli - Collana: Economia - Capitolo 3 pp. 82-102 (La comprensione delle differenze individuali)

Airoldi G. (2005), "Le scelte di organizzazione", Airoldi G., Brunetti G., Coda V., in Corso di Economia Aziendale, Il Mulino, Bologna, Collana Strumenti Economia, pp. 486-496 (Capitolo XV).

Decastri M., "Burocrazia & dintorni", in D. Tomasi (a cura di), "Organizzazione d'azienda. Materiali di studio", Giappichelli, 2006

Saranno inoltre fornite delle dispense aggiuntive e rese disponibili nel portale didattico.

IDONEITÀ LINGUISTICA

CFU: 3 - L-LIN/12

Titolare del Corso:

Prof. Michaela Lucrezia Squiccimarro

Descrizione:

Il corso mira a sviluppare le abilità di lettura, ascolto, e scrittura in lingua inglese. Gli studenti saranno in grado di utilizzare la lingua per l'uso quotidiano, legato a compiti di lavoro, e di comunicare in modo efficace. Acquisiranno la conoscenza della lingua generale con particolare attenzione al gergo tecnico.

Testi d'esame:

Raymond Murphy, English Grammar in Use with answers Upper-Intermediate

Compendio di Grammatica Inglese;

Business English Glossary

IDONEITÀ INFORMATICA

CFU: 3 – INF-INF/05

Titolare del Corso: Prof. Gabriella Campo

Descrizione:

Obiettivo del corso è dare una conoscenza applicativa sul mondo dell'informatica. Lo studente imparerà, oltre al funzionamento e la strut-tura degli elaboratori e delle reti, i principali applicativi di uso comune per l'elaborazione di testi e di tabelle di valori, per la memorizzazione strutturata dei dati, per la presentazione di risultati e relazioni. Internet e i sistemi di iterazione tra gli utenti, la ricerca delle informazioni. Sicurezza. Big Data, Machine Learning, Intelligenza artificiale

Docenti video:

Prof. Blasco Morozzo Della Rocca - Dipartimento di Biologia Molecolare -Università di Roma Tor Vergata (Roma - Italia)

Prof. Mauro Chinappi - Dipartimento di Ingegneria Industriale – Univer-sità di Roma Tor Vergata (Roma - Italia)

- Lez. 1: L'informazione e la sua codifica Prof. Mauro Chinappi
- Lez.2: L'elaborazione dell'informazione Prof. Mauro Chinappi
- Lez.3: Architettura dei calcolatori Prof. Blasco Morozzo Della Rocca
- Lez.4: Sistemi operativi Prof. Blasco Morozzo Della Rocca
- Lez.5: Internet Prof. Mauro Chinappi
- Lez. 6: Motori di ricerca e Social Media Prof. Blasco Morozzo Della Rocca.
- Lez.7: Introduzione ai programmi con fogli di calcolo -Prof. Blasco Morozzo Della Rocca

- Lez.8: Fogli Di Calcolo Prof. Blasco Morozzo Della Rocca
- Lez.9: Lavorare Fogli Di Calcolo Prof. Blasco Morozzo Della Rocca
- Lez. 10: Esempio Di Analisi Dati Con Fogli Di Calcolo Prof. Mauro Chinappi
- Lez.11: Programmi Di Elaborazione Testi Prof. Blasco Morozzo Della Rocca
- Lez.12: Programmi Per Presentazioni Parte 1 Prof. Mauro Chinappi
- Lez.13: Programmi Per Presentazioni Parte 2 Prof. Mauro Chinappi
- Lez. 14: L'evoluzione Delle Tecnologie Informatiche Parte 1 -Prof. Mauro Chinappi
- Lez.15: L'evoluzione Delle Tecnologie Informatiche Parte 2 -Prof. Mauro Chinappi
- Lez.16: L'internet Delle Cose Prof. Mαuro Chinαppi
- Lez. 17: Sicurezza Informatica Prof. Mauro Chinappi
- Lez.18: Big Data Prof. Blasco Morozzo Della Rocca
- Lez. 19: Introduzione A Sistemi Di Intelligenza Artificiale -Prof Blasco Morozzo Della Rocca
- Lez.20: Machine Learning E Reti Neurali Artificiali -Prof. Blasco Morozzo Della Rocca

Le lezioni contengono tutto e solo quanto verrà richiesto in sede d'esame, pertanto non è strettamente necessario l'acquisto di libri. Nel caso si richieda un'ulteriore fonte di informazioni, è consigliato un qualsiasi testo di preparazione all'ICDL.

Secondo anno

DIRITTO DELLA REGOLAZIONE DIGITALE ED ECONOMICA

CFU: 9 - IUS/10

Titolare del Corso:
Prof. Giovanni Pesce

Descrizione:

L'insegnamento di Diritto della regolazione digitale ed eco-nomica affronta le riforme della pubblica amministrazione in Italia e ha per oggetto le nozioni ed i concetti fondamen-tali del diritto pubblico e del diritto Europeo ed i principi es-senziali in materia di digitalizzazione della p.a.

Docenti video:

Prof. Fulvio Sarzana Di Sant'Ippolito - Avvocato e Professore Straordinario - Facoltà di Giurisprudenza UNINETTUNO (Roma - Italia)

Prof. Giovanni Pesce - Professore associato di diritto amministrativo e avvocato (Roma, Italia)

- Lezione n. 1: L'amministrazione digitale e le sue promesse Giovanni Pesce
- Lezione n. 2: Alle origini dell'amministrazione digitale: l'E-Government
 Giovanni Pesce
- Lezione n. 3: Il cammino lento dell'amministrazione digitale italiana
 Giovanni Pesce
- Lezione n. 4: L'Agenda Europea Giovanni Pesce
- Lezione n. 5: Il Digital First Giovanni Pesce
- Lezione n. 6: E-Government e servizio universale Giovanni Pesce
- Lezione n. 7: Internet, accesso all'informazione e digital divide Giovanni Pesce
- Lezione n. 8: E-Democracy, diritto all'oblio e partecipazione in rete - Giovanni Pesce
- Lezione n. 9: Big Data, Privacy e risorse digitali Giovanni Pesce

- Lezione n. 10: Privacy e pubblica amministrazione digitale Prima parte Fulvio Sarzana Di Sant'Ippolito
- Lezione n. 11: Privacy e pubblica amministrazione digitale Seconda parte
 Fulvio Sarzana Di Sant'Ippolito
- Lezione n. 12: Documenti informatici, firme elettroniche e firma digitale nel correttivo al codice dell'amministrazione digitale Fulvio Sarzana Di Sant'Ippolito
- Lezione n. 13: Le istituzioni pubbliche del digitale in Italia Prima parte Fulvio Sarzana Di Sant'Ippolito
- Lezione n. 14: Le istituzioni pubbliche del digitale in Italia Seconda parte Fulvio Sarzana Di Sant'Ippolito
- Lezione n. 15: Verso una P.A. digitale tra promesse e realtà Giovanni Pesce

Giovanni Pesce, Digital first. Amministrazione digitale: genesi, sviluppi, prospettive, Editoriale scientifica, 2018

E. Guarnaccia, M. Mancarella, Il codice dell'amministrazione digitale 2018, Roma, Dike Giuridica Editrice, 2018.

Secondo anno

STATISTICA E STATISTICA AZIENDALE

CFU: 9 – SECS-S/01

Titolare del Corso: Prof. Luigi Biggeri

Descrizione:

Il corso di "Statistica e Statistica aziendale" affronta le nozioni fonda-mentali della statistica che costituiscono la base per l'indagine dei fe-nomeni economico-aziendali. Nella prima parte del corso (videolezioni 1-32) vengono affrontati argomenti inerenti la statistica descrittiva, la teoria della probabilità ed il modello di regressione lineare. Nella se-conda parte del corso (videolezioni 33-39) vengono affrontate tematiche quali la produttività e l'efficienza aziendale e l'utilizzo delle tecniche di analisi multivariata per l'analisi dei dati aziendali. L'esposizione degli aspetti teorici è integrata dalla presentazione di applicazioni collegate a problematiche concrete in ambito economico ed aziendale.

I contenuti del corso sono i seguenti:

I. FONDAMENTI E NOZIONI DI STATISTICA

La rilevazione dei fenomeni statistici. Individuazione e classificazione delle unità statistiche. Caratteri e classificazione. Insiemi statistici e lo-ro rappresentazione: distribuzioni statistiche di variabili a una e a due dimensioni. Rappresentazione grafica delle distribuzioni statistiche.

Sintesi della distribuzione di un carattere. Indici di posizione. Variabilità dei caratteri e relativi indici. Indici di forma. La concentrazione.

Analisi dell'associazione tra due caratteri: dipendenza, indipendenza in distribuzione. Dipendenza/indipendenza in media. Correlazione.

I numeri indici e i rapporti statistici. Numeri indici semplici, numeri indici complessi.

Probabilità: concetti di base e teoremi fondamentali. Variabili casuali e distribuzioni di probabilità.

Il modello di regressione lineare semplice. Specificazione del modello. Stima puntuale dei coefficienti di regressione. Bontà di adattamento e coefficiente di determinazione.

II. LA STATISTICA IN AZIENDA: DEFINIZIONI, MISURE E TECNICHE PER L'ANALISI DEI DATI AZIENDALI

Definizione e introduzione alla statistica aziendale. Fonti statistiche per l'azienda: dati primari, dati secondari. Qualità dell'informazione sta-tistica. Introduzione ai metodi statistici impiegati per la risoluzione di problemi aziendali.

Produttività ed efficienza aziendale: definizione, misure e obiettivi. Le misure di produttività parziale. Misure di produttività parziale del la-voro e del capitale. Misure di produttività globale. Le funzioni di ag-gregazione degli input. Confronti di produttività multiperiodali e tra aziende. Efficienza aziendale: misure di efficienza tecnica. Funzione di produzione e frontiera delle possibilità produttive. Le misure di efficienza non parametriche Misure di efficienza tecnica orientate agli output o agli input.. La Data Envelopment Analysis: elementi intro-duttivi. Le misure di efficienza parametriche. Le frontiere determini-stiche. Le frontiere stocastiche.

Metodi di analisi multivariata ed applicazione in azienda: analisi univa-riate e multivariate. Limiti delle analisi univariate. Matrice dei dati. Analisi dei fattori: la scomposizione in componenti principali. Fasi di una Analisi in Componenti Principali (ACP). Analisi dei gruppi (clu-ster analysis). Fasi per la realizzazione di una cluster analysis. Metodi gerarchici: metodi agglomerativi e divisivi. Il dendrogramma. I me-todi non gerarchici. Scelta del metodo di raggruppamento e del numero ottimo di gruppi. Applicazione delle tecniche di analisi mul-tivariata in ambito aziendale. Misura della customer satisfaction.

Docenti video:

Prof. Brunero Liseo - Università "La Sapienza" di Roma (Roma)

Prof. Luigi Biggeri - Università di Firenze (Firenze)

- Lez. 1: Introduzione alla statistica Prof. Luigi Biggeri
- Lez. 2: Le distribuzioni statistiche I parte Prof. Brunero Liseo

- Lez. 3: Le distribuzioni statistiche II parte Prof. Brunero Liseo
- Lez.4: Distribuzioni di frequenzα Prof. Brunero Liseo
- Lez.5: Rappresentazioni grafiche I parte Prof. Brunero Liseo
- Lez.6: Rappresentazioni grafiche II parte Prof. Brunero Liseo
- Lez.7: Sintesi delle distribuzioni: grafici e medie Prof. Brunero Liseo
- Lez.8: La media aritmetica e la moda Prof. Brunero Liseo
- Lez.9: La moda e la mediana Prof. Brunero Liseo
- Lez. 10: I quantili Prof. Brunero Liseo
- Lez. 11: Gli indici di variabilità Prof. Brunero Liseo
- Lez. 12: Forma di una distribuzione: i 5 numeri Prof. Brunero Liseo.
- Lez. 13: La concentrazione Prof. Brunero Liseo
- Lez. 14: La concentrazione e i confronti statistici Prof. Brunero Liseo
- Lez. 15: I numeri indici Prof. Brunero Liseo.
- Lez. 16: Le distribuzioni congiunte I parte Prof. Brunero Liseo
- Lez. 17: Le distribuzioni congiunte II parte Prof. Brunero Liseo
- Lez. 18: Misure di dipendenzα Prof. Brunero Liseo
- Lez. 19: Introduzione alla probabilità Prof. Brunero Liseo
- Lez.20: Probabilità: regole di calcolo Prof. Brunero Liseo
- Lez.21: Il teorema di Bayes Prof. Brunero Liseo
- Lez.22: La distribuzione binomiale Prof. Brunero Liseo
- Lez.23: Variabili aleatorie notevoli Prof. Brunero Liseo.
- Lez.24: Variabili aleatorie uniformi e normali Prof. Brunero Liseo
- Lez.25: Approfondimenti sulla v.a. Normale Prof. Brunero Liseo
- Lez.26: Tempi aleatori e covarianza Prof. Brunero Liseo
- Lez. 27: Correlazione e grandi campioni Prof. Brunero Liseo
- Lez. 28: Teoremi limite Prof. Brunero Liseo
- Lez. 29: Associazione tra caratteri quantitativi Prof. Brunero Liseo
- Lez. 30: La regressione lineare I parte Prof. Brunero Liseo
- Lez. 31: La regressione lineare II parte Prof. Brunero Liseo
- Lez. 32: Approfondimenti sulla regressione lineare Prof. Brunero Liseo
- Lez. 33: Introduzione alla statistica aziendale Prof. Luigi Biggeri
- Lez. 34: Produttività e efficienza aziendale I parte Prof. Luigi Biggeri

- Lez. 35: Produttività e efficienza aziendale II parte Prof. Luigi Biggeri
- Lez.36: Produttività e efficienza aziendale III parte Prof. Luigi Biggeri
- Lez.37: Metodi di analisi multivariata. Alcune applicazioni in azienda -I parte - Prof. Luigi Biggeri
- Lez.38: Metodi di analisi multivariata. Alcune applicazioni in azienda -II parte - Prof. Luigi Biggeri
- Lez.39: Metodi di analisi multivariata. Alcune applicazioni in azienda -
- III parte Prof. Luigi Biggeri

Testi di riferimento per la preparazione dell'esame:

PER LA PARTE I: Borra S., Di Ciaccio A. (2014), Statistica. Metodologie per le scienze economiche e sociali. McGraw-Hill;

PER LA PARTE II: Bracalente B., Cossignani M. e Mulas A., Statistica aziendale, McGraw Hill (2009)

Secondo anno

DIRITTO COMMERCIALE E IMPRESA DIGITALE

CFU: 9 - IUS/04

Titolare del Corso:

Prof. Sabina Fortunato

Descrizione:

Il corso ha per oggetto l'insegnamento del diritto commerciale italiano e, segnatamente, della disciplina dell'impresa, dei titoli di credito, delle società, dei mercati finanziari e della crisi d'impresa. Il corso si propone inoltre di introdurre lo studente allo studio della digitalizzazione dei mercati ed alle riforme inerenti alle nuove tecnologie digitali applicate all'impresa.

Docenti video:

Prof. Giovanni Cabras - Università Roma Tre (Roma - Italy)

- Lezione n. 1: Lezione introduttiva al diritto commerciale
- Lezione n. 2: Categorie di imprese e pubblicità
- Lezione n. 3: Organizzazione di impresa e azienda
- Lezione n. 4: Segni distintivi
- Lezione n. 5: Invenzioni industriali
- Lezione n. 6: Contabilità delle imprese
- Lezione n. 7: Concorrenzα trα imprese
- Lezione n. 8: Società di persone
- Lezione n. 9: Società per azioni
- Lezione n. 10: Corporate Governance
- Lezione n. 11: Gestione operativa della S.P.A.
- Lezione n. 12: Bilanci e controlli esterni
- Lezione n. 13: Modificazioni statutarie

- Lezione n. 14: Obbligazioni e società in accomandita per azioni
- Lezione n. 15: Società a responsabilità limitata
- Lezione n. 16: Società mutualistiche
- Lezione n. 17: Modificazione della forma giuridica nelle società
- Lezione n. 18: Scioglimento delle società, gruppi e consorzi
- Lezione n. 19: Mercati regolamentati e società quotate
- Lezione n. 20: Passaggio di mano nelle imprese ed OPA
- Lezione n. 21: Titoli di credito
- Lezione n. 22: Titoli di credito cambiari
- Lezione n. 23: Gestione del risparmio e mercati finanziari
- Lezione n. 24: Crisi delle imprese
- Lezione n. 25: Procedura concorsuale di liquidazione giudiziale
- Lezione n. 26: Procedimento di liquidazione giudiziale
- Lezione n. 27: Liquidazione coatta amministrativa e amministrazioni straordinarie
- Lezione n. 28: Dal diritto commerciale alla realtà economica
- Lezione n. 29: Dai Sumeri alla digitalizzazione
- Lezione n. 30: Identità digitale e innovazioni
- Lezione n. 31: Contabilità e bilanci
- Lezione n. 32: Direzione e gestione dell'impresα
- Lezione n. 33: Concorrenza e Mercati

G.F. Campobasso, Manuale di diritto Commerciale, Torino, ult. ed.

Secondo anno

CONTABILITÀ E BILANCIO

CFU: 9 - SECS-P/07

Titolare del Corso: Prof. Alberto Romolini

Descrizione:

L'insegnamento di Contabilità e bilancio si propone di fornire le logiche, le basi metodologiche e gli strumenti per comprendere ed utilizzare l'informazione di derivazione contabile nelle imprese, con particolare riguardo a quelle industriali, commerciali, impiantistiche e di servizi. Si tratta dell'informativa societaria obbligatoria, che deve appartenere alla cultura dei soggetti che a vario titolo assumono responsabilità decisionali nell'impresa: amministratori, sindaci, alta direzione, manager operativi, responsabili dell'amministrazione e dei controlli interni. Il bilancio d'esercizio è lo strumento informativo centrale per la corretta amministrazione e per la trasparenza sulla gestione, sulle strategie in atto e sui loro risultati. Pertanto, la sua intelligibilità interessa tutti gli stakeholders: azionisti, finanziatori, amministrazione finanziaria, clienti e fornitori, operatori economici, personale, collettività in genere. La formazione del bilancio, il suo linguaggio e le sue chiavi interpretative costituiscono pertanto dei fondamentali elementi della cultura del cittadino che vive a confronto con le istituzioni economiche; ma in particolare essi rappresentano il cardine della cultura d'impresa, rivestendo pertanto un ruolo centrale nella formazione degli studenti,

Docenti video:

Prof. Alberto Romolini - Università Telematica Internazionale Uninettuno

Prof. Francesca Bernini – Università degli Studi di Pisa

Prof. Federica De Santis - Università degli Studi di Pisa

Prof. Fabio La Rosa – Università degli Studi di Catania

- Lez. 1: Il metodo della partita doppia e le regole operative di rilevazione -Prof. Francesca Bernini
- Lez. 2: La costituzione dell'azienda e le operazioni iniziali di finanziamento -Prof. Alberto Romolini
- Lez. 3: Gli acquisti e le vendite nel primo esercizio di vita dell'azienda -Prof. Federica De Santis
- Lez. 4: La determinazione del reddito e del capitale nel primo esercizio di vita aziendale- Prof. Fabio La Rosa
- Lez. 5: La rilevazione contabile delle operazioni di gestione -Prof. Federica De Santis
- Lez. 6: Le operazioni di finanziamento a breve e medio-lungo termine -Prof. Federica De Santis
- Lez. 7: Le operazioni di gestione relative ai fattori pluriennali-Prof. Francesca Bernini
- Lez. 8: Le operazioni relative al fattore lavoro Prof. Francesca Bernini
- Lez. 9: Gli assestamenti di fine esercizio- Prof. Federica De Santis
- Lez. 10: I fondi per rischi ed oneri. Le costruzioni in economia. I contributi in conto impianti - Prof. Federica De Santis
- Lez. 11: La chiusura e la riapertura generale dei conti- Prof. Francesca Bernini
- Lez. 12: Il bilancio d'esercizio: introduzione sugli aspetti di formazione e controllo - Prof. Fabio La Rosa
- Lez. 13: I prospetti di bilancio: il conto economico Prof. Fabio La Rosa
- Lez. 14: I prospetti di bilancio: lo Stato Patrimoniale Prof. Fabio La Rosa
- Lez. 15: I prospetti di bilancio: il rendiconto finanziario e la nota integrativa -Prof. Alberto Romolini
- Lez. 16: Le imposte sul reddito Prof. Alberto Romolini
- Lez. 17: La dinamica del patrimonio netto Prof. Alberto Romolini

Bastia, Il nuovo bilancio d'esercizio. Attuazione della IV direttiva CEE, CLUEB, Bologna, 1993.

In alternativa al suddetto testo può essere adottato F. Giunta M. Pisani, Il Bilancio, terza edizione, Apogeo, 2017 limitatamente alle seguenti parti: Parte I capitoli 1, 2, 3, 4 e Parte II capitoli 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15.

Per le scritture contabili, G. Liberatore (a cura di), La contabilità generale per il bilancio d'esercizio. Profili teorici e applicativi, Terza Edizione, Milano, Franco Angeli, 2016

In alternativa ai testi indicati ai punti precedenti può essere impiegato il seguente volume che comprende unitariamente la teoria del bilancio e le scritture contabil in partita doppia:

Cerbioni F., Cinquini L., Sostero U., Contabilità e Bilancio, McGrawHill, 2019 limitatamente alle seguenti Capitoli: 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 20, 26

Secondo anno

BANCHE E INTERMEDIARI FINANZIARI

CFU: 9 - SECS-P/11

Titolare del Corso: Prof. Paolo Agnese

Descrizione:

Il corso ha come obiettivo quello di fornire le conoscenze necessarie per la comprensione e l'interpretazione dei sistemi finanziari e creditizi, i cui soggetti principali sono le banche e gli intermediari finanziari coordinati dalle banche centrali. Inoltre, il corso permette di approfondire gli strumenti finanziari e gli equilibri o disequilibri finanziari con effetti anche sul mondo dell'economia reale.

Per raggiungere tutto ciò, le prime lezioni del corso saranno dedicate sia al ruolo della moneta nell'economia moderna sia all'approfondimento delle teorie macroeconomiche con le analisi degli equilibri di breve e di lungo periodo. In questo modo si mette in evidenza la relazione che esiste tra globalizzazione, mercati finanziari e crisi economiche –finanziarie. Le lezioni del corso permettono di approfondire l'analisi dell'equilibrio dei mercati finanziari in cui operano le banche e gli intermediari finanziari attraverso le teorie della domanda ed offerta, del modello IS-LM e dell'equilibrio dei mercati finanziari di James Tobin. Si distingue quindi tra il concetto di capitalismo renano e capitalismo americano, tra banche ed Istituti di credito speciale ed infine tra banche e non-banche.

All'apice del sistema creditizio e finanziari ci sono le banche centrali di cui si studiano la storia e l'evoluzione della struttura. Ci si sofferma anche sulla regolamentazione del sistema finanziario e creditizio, considerando in particolare l'evoluzione delle regole che si è verificata dopo la prima

crisi finanziaria del mercato globale. Nell'ultima parte del corso si analizza la struttura finanziaria delle banche e degli intermediari finanziari attraverso i teoremi di Modigliani e Miller e il modello di Williamson. Si include con l'analisi degli strumenti finanziari e delle operazioni bancari.

Docenti video:

Prof. Gianluca Mattarocci - Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" (Roma - Italia)

Videolezioni:

- Lez. 1: Il sistema finanziario: funzioni, struttura e principali approcci teorici
- Lez. 2: I rischi dell'intermediazione finanziaria Prima Parte
- Lez. 3: I rischi dell'intermediazione finanziaria Seconda Parte
- Lez. 4: Gli strumenti di debito
- Lez. 5: Gli strumenti partecipativi
- Lez. 6: Gli strumenti assicurativi e di risparmio gestito
- Lez. 7: Gli strumenti derivati
- Lez. 8: Gli strumenti di pagamento
- Lez 9: Funzione dei mercati e efficienza.
- Lez. 10: I mercati finanziari in Italia
- Lez. 11: L'intermediazione creditizia
- Lez. 12: L'intermediazione mobiliare e assicurativa
- Lez. 13: La vigilanza e gli obiettivi perseguiti
- Lez. 14: L'assetto della vigilanza in Italia
- Lez. 15: La politica monetaria e il ruolo della BCE

Testi d'esame:

Nadotti, Porzio, Previati (2017), Economia degli intermediari finanziari, McGraw-Hill, Milano.

Secondo anno

MARKETING

CFU: 9 - SECS-P/08

Titolare del Corso: Prof. Chiara Fisichella

Descrizione:

Il corso si propone di fornire concetti di base, tecniche e strumenti di analisi e pianificazione di marketing, giungendo alla qualificazione delle fasi tattiche dell'azione dell'impresa.

Docenti video:

Prof. Carlo Alberto Pratesi - Università Roma Tre (Roma)

- Lez. 1: Introduzione al Marketing
- Lez. 2: Il processo di Marketing Management
- Lez. 3: Il comportamento d'acquisto
- Lez. 4: Segmentazione
- Lez. 5: Le ricerche di marketing
- Lez. 6: La strategia di marketing I parte
- Lez. 7: La strategia di marketing II parte
- Lez. 8: Il prodotto. I parte
- Lez. 9: Il prodotto. II parte
- Lez. 10: Il prodotto. III parte
- Lez. 11: La comunicazione di marketing. I parte
- Lez. 12: La comunicazione di marketing. II parte

- Lez. 13: La comunicazione di marketing. III parte
- Lez. 14: La rete di vendita
- Lez. 15: CRM Customer Reltioniship Management
- Lez. 16: Il prezzo
- Lez. 17: La distribuzione
- Lez. 18: Il piano di Marketing
- Lez. 19: Il Brand
- Lez. 20: Marketing e ambiente
- Lez. 21: Marketing e tecnologia
- Lez. 22: Social Media Marketing
- Lez. 23: Etica e Marketing
- Lez. 24: Il Marketing dei servizi
- Lez. 25: Marketing Industriale
- Lez. 26: Marketing Internazionale
- Lez. 27: Marketing non profit e sociale

Peter J.P, Donnelly J.H., Pratesi C.A., Marketing, ed Mc-Graw Hill, 2013.

Terzo anno

SCIENZA DELLE FINANZE

CFU: 9 - SECS-P/03

Titolare del Corso: Prof. Antonio Di Majo

Descrizione:

Il corso di Scienza delle Finanze ha come obiettivo principale quello di far conoscere agli studenti della laurea triennale le implicazioni e gli effetti economici dell'attività dello Stato (e degli altri enti pubblici), specialmente di quella che si estrinseca nell'utilizzo di risorse economiche che si evidenziano come entrate e spese dei bilanci pubblici. Si tratta di un corso introduttivo alle complesse problematiche delle Finanze pubbliche, che mira a fornire gli strumenti essenziali per l'interpretazione e la valutazione delle conseguenze delle scelte economiche pubbliche, che sono caratterizzate da decisioni che non si formano attraverso lo scambio individuale sul mercato, ma con l'uso della coazione, anche nell'ambito degli stati democratici.

Il corso affronta prima gli aspetti economici delle spese pubbliche (in particolare per i beni pubblici di vario tipo), facendo riferimento alla evoluzione delle teorie economiche e dei sistemi economici; successivamente una parte rilevante del corso verrà dedicata ai problemi dell'imposizione tributaria, sia da un punto di vista teorico-generale sia con particolare attenzione agli aspetti principali (dal punto di vista economico e istituzionale) del sistema tributario italiano. Lo svolgimento del programma di Scienza delle Finanze richiede, in gran parte, la conoscenza delle metodologie insegnate nel corso di Economia Politica; per questa ragione lo studio di questa disciplina va considerato propedeutico rispetto a quello della Scienza delle Finanze.

Docenti video:

Prof. Antonio Di Majo - Università Roma Tre (Roma)

Prof. Lorenzo Dorato - Dcoente UNINETTUNO

- Lez. 1: Introduzione alla Scienza delle Finanze. Parte I Prof. Antonio Di Majo
- Lez. 2: Introduzione alla Scienza delle Finanze. Parte II Prof. Antonio Di Majo
- Lez. 3: La scienza delle finanze e l'attività economica pubblica - Prof. Antonio Di Majo
- Lez. 4: Beni pubblici. Parte I Prof. Antonio Di Majo
- Lez. 5: Beni pubblici. Parte II Prof. Antonio Di Majo
- Lez. 6: Beni pubblici. Parte III Prof. Antonio Di Majo
- Lez. 7: L'espansione delle finanze pubbliche Prof. Antonio Di Majo
- Lez. 8: Introduzione all'economia dei tributi. Parte I Prof. Antonio Di Majo
- Lez. 9: Introduzione all'economia dei tributi. Parte II Prof. Antonio Di Majo
- Lez. 10: Introduzione all'economia dei tributi. Parte III Prof. Antonio Di Majo
- Lez. 11: L'incidenza dei tributi. Parte I Prof. Antonio Di Majo
- Lez. 12: L'incidenza dei tributi. Parte II Prof. Antonio Di Majo
- Lez. 13: Imposte, efficienza allocativa, distribuzione secondo l'economia del benessere. Parte I - Prof. Antonio Di Majo
- Lez. 14: Imposte, efficienza allocativa, distribuzione secondo l'economia del benessere. Parte II - Prof. Antonio Di Majo
- Lez. 15: Imposte, efficienza allocativa, distribuzione secondo l'economia del benessere. Parte III - Prof. Antonio Di Majo
- Lez. 16: Le imposte in Italia. Parte I Prof. Prof. Lorenzo Dorato
- Lez. 17: Le imposte in Italia. Parte II Prof. Prof. Lorenzo Dorato
- Lez. 18: Le imposte in Italia. Parte III Prof. Lorenzo Dorato
- Lez. 19: L'imposta sul reddito delle persone fisiche(IRPEF) Prof. Lorenzo Dorato
- Lez. 20: Le imposte sui redditi d' impresa e della società Prof. Lorenzo Dorato
- Lez. 21: Le imposte suei dei redditi da capitale finanziario Prof. Lorenzo Dorato
- Lez. 22: L'imposta sul valore aggiunto (IVA) Prof. Lorenzo Dorato

Antonio Di Majo, Elina De Simone, Maria Grazia Pazienza, Introduzione alla Scienza delle Finanze, edizioni Pigreco, Roma, 2013.

Paolo Bosi, Maria Cecilia Guerra, I tributi nell'economia italiana, Il Mulino, Bologna, 2014.

Terzo anno

DIRITTO DEL LAVORO NELL'ECONOMIA DIGITALE

CFU: 9 - IUS/07

Titolare del Corso: Prof. Arturo Maresca

Descrizione:

Il mondo del lavoro e dell'economia sta vivendo un delicato momento di trasformazione. L'impatto della tecnologia si sta evidenziando non solo nell'ambito delle relazioni lavorative ma anche a livello di revisione dei sistemi organizzativi e formativi. Il ricorso a supporti tecnologici ha modificato la modalità di prestazione del lavoro sollecitando una riflessione su tutto l'impianto di tutele del lavoro. L'orizzonte offre inoltre una varietà di nuovi contratti che richiedono uno sforzo per far coniugare il lavoro con le tutele dei prestatori che vanno necessariamente rivisitate alla luce delle nuove tendenze.

All'interno dell'universo del lavoro subordinato, il cambiamento delle architetture organizzative delle imprese finisce per proporre modelli e modalità di lavoro sempre più differenziati. Nel complesso, si assiste a un cambiamento del modo di approvvigionarsi del lavoro e di esercitare attività lavorativa, all'insegna della frammentazione e della differenziazione, cambiamento che va ben oltre fenomeni conosciuti e per certi versi meno attuali, come l'esternalizzazione e la delocalizzazione, intese quali tradizionali strategie anticrisi; ciò, per altro, a fronte di ormai diffusi fenomeni di reshoring. La crescente indifferenza della determinazione del tempo e del luogo della prestazione nonché l'utilizzo di reti interne di trasmissione di dati e informazioni, si riverbera nella stessa relazione contrattuale tradizionale, sollevando questioni rilevanti e generali che sono state finora affrontate solo parzialmente.

Docenti video:

Prof. Arturo Maresca - Università La Sapienza di Roma

- Lez. n. 1: Il contratto di lavoro: subordinazione ed autonomia
- Lez. n. 2: Somministrazione di lavoro
- Lez. n. 3: La tutela del lavoro nell'appalto
- Lez. n.. 4: Il trasferimento d'azienda
- Lez. n. 5: I poteri del datore di lavoro: direttivo, di controllo e disciplinare
- Lez. n. 6: Orario, riposi e ferie
- Lez. n. 7: La retribuzione ed il TFR
- Lez. n. 8: La prescrizione dei crediti e le rinunce e transazioni
- Lez. n. 9: L'estinzione del rapporto di lavoro: il licenziamento, le dimissioni e la risoluzione consensuale
- Lez. n. 10: Il licenziamento individuale per motivi disciplinari: giusta causa e giustificato motivo soggettivo
- Lez. n. 11: Il licenziamento individuale per motivi economici: il giustificato motivo oggettivo
- Lez. n.12: I licenziamenti collettivi per riduzione di personale
- Lez. n.13: Il licenziamento ingiustificato: reintegrazione nel posto di lavoro e indennità onnicomprensiva

All'inizio dell'erogazione sarà indicato agli studenti

erzo anno

ECONOMIA APPLICATA

CFU: 9 - SECS-P/06

Titolare del Corso:

Prof. Francesca Arduino

Descrizione:

Il corso descrive, con l'ausilio degli strumenti tipici dell'economia industriale e applicata, il percorso di industrializzazione dell'Italia dall'Unità ad oggi. In particolare, viene analizzata la situazione economica in epoca post-unitaria, durante e dopo il primo conflitto mondiale (con focus sulla crisi economica del 1929), durante e dopo la Seconda Guerra Mondiale, con particolare riferimento alla ristrutturazione e crescita del Paese sperimentata negli anni '60. Successivamente si approfondisce il tema della globalizzazione, delle politiche di privatizzazione e liberalizzazione, fino ad arrivare ai nostri giorni, proponendo una lettura dell'attuale crisi economica. Nello specifico, è dedicata attenzione particolare alle cause e consequenze della crisi, valutando attentamente anche il ruolo assunto negli ultimi anni dai Paesi emergenti sullo scenario globale.

Il corso ha l'obiettivo di fornire allo studente una ricostruzione ragionata e critica del processo di industrializzazione in Italia dall'Unità ad oggi, approfondendo i principali interventi di politica economica e industriale realizzati a tale scopo. Inoltre, il corso propone una lettura sistemica delle cause e consequenze della crisi economica attuale, con particolare attenzione al tema della globalizzazione e al ruolo svolto ad oggi dagli Stati Uniti e dai Paesi emergenti, principalmente Cina.

Docenti video:

Prof. Patrizio Bianchi - Università di Ferrara (Ferrara)

- Lez. 1: Rivoluzione Industriale e nascita dell'Economica Politica
- Lez. 2: L'industria in Italia Parte 1.

- Lez. 3: L'industria in Italia Parte 2
- Lez. 4: Le politiche di sviluppo di un late-comer ed il ruolo del sistema finanziario
- Lez. 5: La Grande Crisi
- Lez. 6: Ricostruzione e sviluppo
- Lez. 7: L'industria italiana negli anni sessanta e settanta
- Lez. 8: Rilancio europeo e uscita dalla crisi
- Lez. 9: Globalizzazione
- Lez. 10: Come è cambiato il Paese Parte 1
- Lez. 11: Come è cambiato il Paese Parte 2
- Lez. 12: La Crisi Globale
- Lez. 13: Le fasi della Crisi
- Lez. 14: La Crisi del 2008
- Lez. 15: Le fasi della Crisi del 2008
- Lez. 16: La Crisi americana
- Lez. 17: I nuovi Protagonisti
- Lez. 18: La Crisi Europea
- Lez. 19: Globalizzazione e crisi Prima parte
- Lez. 20: Globalizzazione e crisi Seconda parte
- Lez. 21: Gli effetti della globalizzazione Prima parte
- Lez. 22: Gli effetti della globalizzazione Seconda parte
- Lez. 23: La grande crisi
- Lez. 24: Le crisi italiane (Prima parte)
- Lez. 25: Le crisi italiane (Seconda parte)
- Lez. 26: Nuovi approcci di politica industriale (Prima parte)
- Lez. 27: Nuovi approcci di politica industriale (Seconda parte)

Bianchi P. (2013), La rincorsa frenata, Bologna, Il Mulino (intero volume). Bianchi P. (2014), Globalizzazione, crisi e riorganizzazione industriale, Milano, McGraw-Hill, capitoli 1, 2, 3, 5, 6, 7

Terzo anno

DIRITTO PENALE SOCIETARIO

CFU: 9 - IUS/17

Titolare del Corso: Prof. Silvia Massi

Descrizione:

Il corso fornisce allo studente le strutture fondamentali della parte ge-nerale del diritto penale. In particolare sono approfonditi i temi del principio di stretta legalità, con i suoi corollari; della struttura del reato, nella sua componente oggettiva e soggettiva, delle forme di manifesta-zione del reato e delle conseguenze del reato.

La seconda parte è dedicata allo studio di temi di parte speciale del di-ritto penale dell'impresa. Innanzi tutto sarà definita la categoria dei reati "propri" o "funzionali", protagonista del settore del diritto penale dell'impresa e sarà approfondito l'importante istituto della "delega di funzioni". Seguirà l'analisi, dal punto di vista teorico e pratico, di alcune delle fattispecie più importanti del diritto penale societario: le false co-municazioni sociali, l'infedeltà patrimoniale e la corruzione tra privati.

L'analisi di parte speciale consta anche di un quadro generale della materia dei reati dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazio-ne, con specifico riferimento al rilievo dei reati medesimi nel settore degli enti pubblici privatizzati.

Ulteriore fondamentale tema del corso è rappresentato dal-la "Responsabilità da reato degli enti collettivi", prevista dal d.lgs. 231/2001, di cui saranno analizzati i principi fondamentali e i criteri di imputazione di detta responsabilità all'ente.

Docenti video:

Prof. Silvia Massi - Università Telematica Internazionale UNINETTUNO (Roma - Italy)

Prof. Nicola Selvaggi - Universita Mediterranea di Reggio Calabria

Videolezioni:

- Lez.1: Il Diritto Penαle
- Lez. 2: La Legge Penale
- Lez.3: La struttura del reato. L'elemento oggettivo
- Lez.4: Le cause di giustificazione
- Lez.5: L'elemento soggettivo
- Lez.6: L'errore
- Lez.7: Imputabilità ed esigibilità
- Lez.8: Le forme di manifestazione del reato
- Lez.9: Le conseguenze del reato
- Lez.10: I soggetti responsabili la delega di funzioni
- Lez.11: La ricostruzione delle fattispecie di parte speciale
- Lez. 12: Le false comunicazioni sociali
- Lez.13: L'infedeltà patrimoniale
- Lez.14: Corruzione tra privati
- Lez. 15: I delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministra-zione
- Lez.16: "Pubblico" e "privato" negli enti privatizzati
- Lez. 17: La tipologia degli enti responsabili
- Lez.18: La responsabilità da reato degli enti collettivi
- Lez.19: I criteri di imputazione

Testi d'esame:

A.Fiorella, Le strutture del diritto penale, Giappichelli, 2018 (tutto). In particolare per il reato funzionale e la delega di funzioni: Capitolo VI, sezioni III e IV.

Terzo anno

MATEMATICA FINANZIARIA

CFU: 6 - SECS-S/06

Titolare del Corso:

Prof. Ssa Claudia Ulloa Severino

Descrizione:

La matematica finanziaria si occupa dello studio delle operazioni finanziarie, cioè delle modalità attraverso le quali si scambiano somme di denaro nel tempo. Lo scopo del corso è quello di introdurre i concetti fondamentali propri della matematica finanziaria e fornire agli studenti gli strumenti necessari per poter risolvere problemi finanziari reali

Docenti video:

Prof. Gennaro Olivieri

- Lez. 1: Introduzione alla Matematica Finanziaria e alle Operazioni Finanziarie
- Lez. 2: Grandezze finanziarie e standardizzazione rispetto agl importi
- Lez. 3: Relazione tra le quattro grandezze relative e standardizzazione rispetto alla durata dell'operazione finanziaria
- Lez. 4: Andamento dinamico nel tempo delle grandezze finanziarie
- Lez. 5: Regime Finanziario della Capitalizzazione o dell'interesse composto
- Lez. 6: Tassi nominali e tassi effettivi. Regime finanziario dello sconto commerciale.
- Lez. 7: Confronto tra regimi finanziari

- Lez. 8: Operazioni α pronti e α termine
- Lez. 9: Arbitraggio tra operazioni a pronti e a termine
- Lez. 10: Successive operazioni α pronti
- Lez. 11: Operazioni Finanziarie Composte
- Lez. 12: Operazioni Finanziarie Composte Rendite
- Lez. 13: Operazioni Finanziarie Composte Indici temporali e di variabilità
- Lez. 14: Duration come elasticità e rimborsi di prestiti
- Lez. 15: Ancora sul Rimborso di prestiti (Parte I)
- Lez. 16: Ancora sul Rimborso di prestiti (Parte II)
- Lez. 17: Il Leasing e la Valutazione di un prestito
- Lez. 18: Ammortamento o Rimborso Americano
- Lez. 19: Progetti economico-finanziari
- Lez. 20: Criteri di valutazione

Crenca, Fersini, Melisi, Olivieri, Pelle. Elementi di Matematica finanziaria; Pearson. Terzo anno

MATEMATICA FINANZIARIA

CFU: 6 - SECS-S/06

Titolare del Corso:

Prof.ssa Claudia Ulloa Severino

Descrizione:

La matematica finanziaria si occupa dello studio delle operazioni finanziarie, cioè delle modalità attraverso le quali si scambiano somme di denaro nel tempo. Lo scopo del corso è quello di introdurre i concetti fondamentali propri della matematica finanziaria e fornire agli studenti gli strumenti necessari per poter risolvere problemi finanziari reali

Docenti video:

Prof. Gennaro Olivieri

- Lez. 1: Introduzione alla Matematica Finanziaria e alle Operazioni Finanziarie
- Lez. 2: Grandezze finanziarie e standardizzazione rispetto agl importi
- Lez. 3: Relazione tra le quattro grandezze relative e standardizzazione rispetto alla durata dell'operazione finanziaria
- Lez. 4: Andamento dinamico nel tempo delle grandezze finanziarie
- Lez. 5: Regime Finanziario della Capitalizzazione o dell'interesse composto
- Lez. 6: Tassi nominali e tassi effettivi. Regime finanziario dello sconto commerciale.

- Lez. 7: Confronto tra regimi finanziari
- Lez. 8: Operazioni α pronti e α termine
- Lez. 9: Arbitraggio tra operazioni a pronti e a termine
- Lez. 10: Successive operazioni α pronti
- Lez. 11: Operazioni Finanziarie Composte
- Lez. 12: Operazioni Finanziarie Composte Rendite
- Lez. 13: Operazioni Finanziarie Composte Indici temporali e di variabilità
- Lez. 14: Duration come elasticità e rimborsi di prestiti
- Lez. 15: Ancora sul Rimborso di prestiti (Parte I)
- Lez. 16: Ancora sul Rimborso di prestiti (Parte II)
- Lez. 17: Il Leasing e la Valutazione di un prestito
- Lez. 18: Ammortamento o Rimborso Americano
- Lez. 19: Progetti economico-finanziari
- Lez. 20: Criteri di valutazione

Crenca, Fersini, Melisi, Olivieri, Pelle. Elementi di Matematica finanziaria; Pearson.

Corso di Laurea Magistrale

GESTIONE D'IMPRESA E TECNOLOGIE DIGITALI LM-77

- Gestione d'impresa e tecnologie digitali
- Green economy e gestione sostenibile
- Digital marketing for business
- Digital law and economics

Descrizione del Corso di Laurea Magistrale in Gestione d'impresa e tecnologie digitali

Il Corso di Laurea magistrale in Gestione d'impresa e tecnologie digitali si propone di formare elevate professionalità in grado di utilizzare gli strumenti offerti dalle tecnologie digitali nella gestione d'impresa.

In mercati sempre più globalizzati e competitivi le imprese necessitano infatti di nuove professionalità in grado di utilizzare le tecnologie digitali per migliorare l'efficienza, l'efficacia e la competitività delle proprie strutture.

Il corso di laurea magistrale in Gestione d'impresa e tecnologie digitali si rivolge quindi alla formazione di specialisti nella gestione e nel controllo delle imprese, di specialisti del settore commerciale di aziende operanti nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e di consulenti nel campo dell'economia aziendale e delle nuove tecnologie.

In sintesi, il corso di laurea magistrale in Gestione d'impresa e tecnologie digitali sviluppa una figura professionale altamente qualificata, con competenze manageriali e tecnologiche di elevato livello, con ampia comprensione economico-giuridica degli aspetti innovativi legati alle ICT, capace pertanto di lavorare in ambienti altamente competitivi ed in aziende private e pubbliche, dove le tecnologie digitali sono un fattore strategico in termini di competitività.

Il corso di laurea magistrale in Gestione d'impresa e tecnologie digitali è organizzato secondo il consolidato modello psico-pedagogico definito dall'Università Telematica Internazionale Uninettuno e si articola su due anni. Durante il primo anno sono fornite competenze specialistiche in tema di modelli teorici legati all'economia dell'innovazione, di management aziendale con particolare attenzione all'utilizzo dell'ICT, di strategie di marketing e di applicazione di modelli di e-commerce per la

promozione e la comunicazione, nonché di nozioni giuridiche legate al rapporto tra tecnologie digitali e disciplina del lavoro. Sono poi forniti elementi di ragioneria internazionale per completare il quadro di competenze che il laureato magistrale deve possedere per occupare posizioni di tipo dirigenziale, anche in imprese operanti nei mercati globali. Infine, le competenze del primo anno sono completate attraverso l'acquisizione di conoscenze legate ai sistemi di elaborazione delle informazioni, anche con approcci di natura statistica, e all'utilizzo delle tecnologie digitali nella gestione d'impresa.

Nel corso del secondo anno, sono erogati insegnamenti mirati a rafforzare ancora di più le competenze in tema di gestione delle imprese innovative, anche con riferimento all'ambito pubblico ed all'applicazione di
e-government, con un focus sempre sulle nuove tecnologie, e sull'analisi
regolatoria dei settori interessati dalla rivoluzione digitale, TLC in primis.
Il percorso formativo si completa con l'approfondimento delle tecnologie
per il web più avanzate.

Percorso

Gestione d'Impresa e Tecnologie Digitali

Primo Anno

- Economia dell'innovazione
- Tecnologie digitali per l'impresa
- Big Data e basi di dati aziendali
- International Financial Accounting
- IT per l'organizzazione a rete
- Marketing, E-business, E-commerce
- Diritto Bancario e Finanziario

Secondo Anno

- Economia e politica della globalizzazione
- Management pubblico ed e-government
- Management per l'innovazione d'impresa
- Tecnologie web avanzate
- Insegnamento a libera scelta
- Altre attività (tirocinio)
- Prova finale

Primo anno

ECONOMIA DELL'INNOVAZIONE

CFU: 9 - SECS P/02

Titolare del corso: Prof.ssa Eleonora Veglianti

Descrizione:

Il corso si propone di fornire le conoscenze teoriche necessarie a comprendere il fenomeno dell'innovazione tecnologica nelle sue varie declinazioni e a comprendere le dinamiche dei processi di gestione dell'innovazione nelle imprese, nell'attuale cornice economica globale. Il corso mira inoltre ad approfondire lo studio degli strumenti analitici a supporto della gestione dell'innovazione, allo scopo di poter fornire soluzioni ai problemi di natura competitiva e organizzativa che influenzano le scelte e gli indirizzi strategici delle imprese. Scopo del corso è offrire agli studenti gli strumenti per analizzare: (a) le fonti, le tipologie e le dinamiche dell'innovazione; (b) la gestione e l'organizzazione della funzione di R&S; (c) l'organizzazione e le tecniche di sviluppo di nuovi prodotti.

Docenti Video:

Prof. Federico Carli - Libera Università Internazionale degli Studi Sociali LUISS "Guido Carli" (Roma)

- Lez. 1: Introduzione
- Lez. 2: Le fonti dell'innovazione
- Lez. 3: Dinamiche dell'innovazione tecnologica
- Lez. 4: Conflitti di standard e disegno dominante

- Lez. 5: Scelta del tempo d'ingresso nel mercato
- Lez. 6: Definizione dell'orientamento strategico
- Lez. 7: Scelta dei progetti di innovazione
- Lez. 8: Strategie di collaborazione
- Lez. 9: Meccanismi di protezione dell'innovazione
- Lez. 10: Organizzazione dei processi di innovazione
- Lez. 11: I team di sviluppo
- Lez. 12: Gestione del processo di sviluppo di un nuovo prodotto
- Lez. 13: Formulazione di una strategia di marketing per l'innovazione
- Lez. 14: Strategie di innovazione nelle piccole e medie imprese
- Lez. 15: L'innovazione, un processo strategico

Melissa A. Schilling e Francesco Izzo, Gestione dell'innovazione, McGraw-Hill, 2013.

Primo anno

TECNOLOGIE DIGITALI PER L'IMPRESA

CFU: 6 - ING-INF/05

Titolare del corso: Prof. Luigi Laura

Descrizione:

Il corso si propone di far acquisire allo studente la conoscenza dei concetti di base e avanzati in merito all'utilizzo degli strumenti offerti dalle tecnologie digitali nella gestione d'impresa, nella consapevolezza che, in mercati sempre più globalizzati e competitivi, le imprese necessitano di professionalità in grado di utilizzare le tecnologie digitali per migliorare l'efficienza, l'efficacia e la competitività delle proprie strutture. Fornire le basi per la comprensione delle tecnologie digitali per gestione, archiviazione, raccolta e analisi dei dati internamente all'impresa e per trattare il web come una fonte di dati utilizzabili per attività di marketing o più in generale studi nel campo delle scienze sociali.

Esso si articola in due aree di contenuto. La prima incentrata sulla definizione e qualificazione delle tecnologie digitali. La seconda focalizzata su come le tecnologie dell'informazione influenzano e modificano i processi aziendali nelle fasi di management e decisionali, di sviluppo dei rapporti col mercato, di gestione dei rapporti di lavoro e di produzione.

Docenti Video:

Prof. Antonella Ferrari - Università Cattolica del Sacro Cuore (Milano)

Videolezioni:

- Lez. 1: Verso l'impresa digitale
- Lez. 2: Mega trend ICT nell'era digitale. Cloud computing
- Lez. 3: Mega trend ICT nell'era digitale. Mobile e mobility
- Lez. 4: Mega trend ICT nell'era digitale. Internet of things (IoT)
- Lez. 5: Mega trend ICT nell'era digitale. Big Data
- Lez. 6: Mega trend ICT nell'era digitale. Social media
- Lez. 7: Decisioni αziendali e tecnologie dell'informazione
- Lez. 8: Gli analytics: un esempio applicativo
- Lez. 9: Gli analytics: la scoperta di conoscenza
- Lez. 10: Gli analytics: creazione di un modello predittivo
- Lez. 11: E-tailing vendita di beni e servizi nel mondo digitale
- Lez. 12: Digital marketing
- Lez. 13: Gestione delle relazioni con i clienti e i fornitori CRM e SCM
- Lez. 14: Digital manufacturing "fabbrica digitale"
- Lez. 15: Smart working

Testi d'esame:

G. Neri, L'impresa nell'era digitale. Tecnologie informatiche e rivoluzione digitale al servizio dell'impresa, 2015, GuaraldiLab, capp. 1, 4, 5, 7, 10, 11, 12, e 13

Primo anno

BIG DATA E BASI DI DATI AZIENDALI

CFU: 9 - SECS S/06

Titolare del corso: Prof. Luigi Biggeri

Descrizione:

Il corso si propone di approfondire la costruzione di "web-intelligence" basate sui big data aziendali e sulle tecnologie digitali. Negli ultimi anni si è infatti assistito al successo delle applicazioni e delle tecniche di intelligenza artificiale e di analisi statistiche su quelle che sono comunemente denominate piattaforme di big data aziendali. L'analisi su questi dati sono infatti ormai necessari per raggiungere e mantenere un vantaggio competitivo nel tempo e per supportare, più in generale, il processo decisionale aziendale. Le applicazioni interessano in particolare le grandi imprese nei settori commerciali, marketing e nelle catene di produzione e fornitura. Nel corso saranno quindi esplorate le applicazioni delle tecniche statistiche e dei big data aziendali e delle relative piattaforme web- intelligence.

Docenti Video:

Prof. Giovanni Alfredo Barbieri - ISTAT (Roma)

- Lez. 1: Che cosa sono i Big Data
- Lez. 2: La statistica a sostegno delle decisioni
- Lez. 3: I sistemi informativi aziendali e le principali fonti statistiche
- Lez. 4: Interpretazione e comparazione dei dati statistici

- Lez. 5: Rapporti statistici e loro interpretazione
- Lez. 6: Numeri indici
- Lez. 7: Analisi e interpretazione degli indici
- Lez. 8: Le relazioni tra variabili
- Lez. 9: La regressione semplice
- Lez. 10: Stima e impiego della regressione
- Lez. 11: Produzione di dati ad hoc
- Lez. 12: Controllo statistico della qualità
- Lez. 13: Produttività ed efficienza
- Lez. 14: Le serie storiche
- Lez. 15: Indici di bilancio e performance
- Lez. 16: Analisi multivariate
- Lez. 17: Analisi dei gruppi

Biggeri, L., Bini, M., Coli, A., Grassini, L., & Maltagliati, M. (2012). Statistica per le decisioni aziendali. Pearson-Prentice Hall, ISBN, 641458670, 1-416.

Primo anno

INTERNATIONAL FINANCIAL ACCOUNTING

CFU: 9 - SECS P/07

Titolare del corso: Prof. Alberto Romolini

Descrizione:

Il percorso di armonizzazione contabile a livello internazionale ha interessato negli ultimi anni le istituzioni europee, internazionali ed i principali standard setter (IASB e FSAB). Questo percorso si riflette sul sistema di bilancio delle imprese che è sottoposto a profondi e radicali cambiamenti.

Le prime imprese ad essere interessate da questa trasformazione sono state quelle quotate ma sempre più questa ondata di cambiamento sta estendendosi alle piccole e medie imprese, attraverso interventi normativi in linea con la filosofia dei principi contabili internazionali e con un progressiva conversione di quelli nazionali verso le regole emesse dallo IASB.

In questo contesto, il corso si propone di approfondire i principi e le regole dei principi contabili internazionali, gli schemi ed i prospetti di bilancio, i criteri di valutazione delle poste di bilancio. Nello stesso tempo, il corso approfondisce i più recenti sviluppi della normativa nazionale ed internazionale in termini di valutazione di bilancio al fine di comprendere i processi di armonizzazione in atto a livello europeo ed internazionale.

Inoltre, il corso si propone di ampliare l'analisi ai temi della non-financial disclosure analizzandone i presupporto teorici ed i principali modelli e standard internazionali. La non-financial disclosure si pone come un processo in atto di rilevante cambiamento nella rendicontazione delle imprese, specialmente quotate o di grande dimensione, e completa la preparazione in una prospettiva internazionale.

Al termine del corso lo studente è in grado di conoscere le regole per l'applicazione dei principi contabili internazionali alla redazione del bilancio d'esercizio, consolidato e straordinario sia nella posizione di consulente

esterno che di redattore del bilancio in imprese di diversa dimensione. Inoltre, lo studente sarà in grado di conoscere e comprendere il significato della non-financial disclosure, i presupposti teorici, i principali strumenti di rendicontazione e gli standard internazionali.

Docenti Video:

Prof. Renata Paola Dameri - *Università di Genova (Genova)* Prof. Elisabetta Magnaghi - *Lille Catholic University (Lilla)*

- Lez. 1: L'adozione dei principi contabili internazionali: aspetti generali e quadro normativo – Prof. Renata Paola Dameri
- Lez. 2: Il framework Prof. Renata Paola Dameri
- Lez. 3: IAS 1 La presentazione del bilancio –
 Prof. Renata Paola Dameri
- Lez. 4: Redazione e presentazione del bilancio: le informazioni correlate –
 Prof. Renata Paola Dameri
- Lez. 5: Rettifica di valore di attività Prof. Renata Paola Dameri
- Lez. 6: Immobilizzazioni materiali IAS 16 Prof. Renata Paola Dameri
- Lez. 7: Immobilizzazioni immateriali IAS 38 –
 Prof. Renata Paola Dameri
- Lez. 8: Strumenti finanziari IAS 32 e IAS 39 –
 Prof. Renata Paola Dameri
- Lez. 9: Ricavi, rimanenze, partecipazioni Prof. Renata Paola Dameri
- Lez. 10: Accantonamenti, operazioni in valuta, patrimonio netto –
 Prof. Renata Paola Dameri
- Lez. 11: Sostenibilità e responsabilità sociale d'impresa –
 Prof. Elisabetta Magnaghi
- Lez. 12: Sviluppo del concetto di responsabilità sociale d'impresa –

Prof. Elisabetta Magnaghi

- Lez. 13: Reporting extrafinanziario Prof. Elisabetta Magnaghi
- Lez. 14: Triple bottom line o triplo bilancio—Prof. Elisabetta Magnaghi
- Lez. 15: Dal bilancio sociale al bilancio di sostenibilità –
 Prof. Elisabetta Magnaghi
- Lez. 16: Modelli di contenuto del bilancio sociale –
 Prof. Elisabetta Magnaghi
- Lez. 17: Il modello GRI Prof. Elisabetta Magnaghi
- Lez. 18: Altri modelli di gestione e reporting Prof. Elisabetta Magnag
- Lez. 19: Direttiva Europea 2014/95/UE Prof. Elisabetta Magnaghi
- Lez. 20: Reporting integrato Prof. Elisabetta Magnaghi

Testi d'esame:

AA.VV., Principi contabili internazionali 2014, Il Sole 24 Ore. In alternativa testo originale dei principi contabili internazionali emessi dallo IASB

AA.VV., Il bilancio secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS, Torino, Giappichelli, 2013

F. Ricci, Responsabilità sociale di impresa e valore del patrimonio intellettuale. Un approccio integrato, Arance, Roma, 2009.

Primo anno

IT PER L'ORGANIZZAZIONE A RETE

CFU: 9 - SECS-P/10

Titolare del corso:
Prof. Marco De Marco

Descrizione:

Il focus del corso è costituito dall'organizzazione a rete nel suo complesso: i concetti teorici rilevanti per l'analisi e la progettazione organizzativa includono le principali dimensioni strutturali e contestuali di un'organizzazione, con specifico riferimento al supporto dell'information technology (IT). Tali dimensioni variano da organizzazione a organizzazione e per questo rappresentano strumenti per la loro indagine. Il corso fornisce uno schema per "analizzare" e progettare le organizzazioni a rete e si articola nelle seguenti parti: (1) i presupposti teorici della progettazione organizzativa; (2) dimensioni strutturali e assetti organizzativi (3) la direzione dell'organizzazione a rete (4) dimensioni sociali (5) marketing, branding e pubblicità nativa. Il corso ha l'obiettivo di fornire agli studenti le principali categorie logiche e i concetti fondamentali di analisi e di progettazione dell'assetto organizzativo a rete. In particolare, il corso vuole offrire un modello basato su alcune dimensioni chiave per la progettazione e che le scienze organizzative hanno studiato negli ultimi anni: la l'ICT, gestione della conoscenza, la comunicazione, la cooperazione, ecc. visti come sistemi di attivazione di strutture di reti organizzative. Il corso, infine, vuole offrire agli studenti gli strumenti concettuali ed operativi per: acquisire le logiche fondamentali del funzionamento organizzativo delle reti e delle relazioni tra organizzazioni; acquisire le conoscenze per progettare le loro strutture organizzative ed i loro sistemi di funzionamento; sviluppare capacità personali utili all'inserimento in contesti lavorativi.

Docenti Video:

Prof. Mauro Gatti - Università "La Sapienza" di Roma (Roma) Prof. Cinzia Dal Zotto - University of Neuchâtel (Neuchâtel - Svizzera)

- Lez. 1: I presupposti teorici della progettazione organizzativa –
 Prof. Mauro Gatti
- Lez. 2: La microstruttura Prof. Mauro Gatti
- Lez. 3: I criteri di progettazione: dalle attività di base alle unità organizzative -Prima parte – Prof. Mauro Gatti
- Lez. 4: I criteri di progettazione: dalle attività di base alle unità organizzative -Seconda parte – Prof. Mauro Gatti
- Lez. 5: Il rapporto tra ambiente, strategia e struttura Prima parte –
 Prof. Mauro Gatti
- Lez. 6: Il rapporto tra ambiente, strategia e struttura Seconda parte –
 Prof. Mauro Gatti
- Lez. 7: Gli assetti organizzativi complessi Le strutture funzionali-modificate
 Prof. Mauro Gatti
- Lez. 8: Gli assetti organizzativi complessi La struttura a matrice –
 Prof. Mauro Gatti
- Lez. 9: Gli assetti organizzativi complessi La struttura divisionale –
 Prof. Mauro Gatti
- Lez. 10: Dirigere le organizzazioni a rete: l'importanza del fine strategico Prof. Cinzia Dal Zotto
- Lez. 11: Modelli di business per organizzazioni α rete Prof. Cinziα Dal Zotto
- Lez. 12: Motivazione e organizzazioni a rete Prof. Cinzia Dal Zotto
- Lez. 13: Approcci alla leadership per organizzazioni a rete –
 Prof. Cinzia Dal Zotto
- Lez. 14: Organizzazioni a rete e competenza interculturale –
 Prof. Cinzia Dal Zotto

- Lez. 15: Organizzazioni a rete e gestione inclusiva Prof. Cinzia Dal Zotto
- Lez. 16: Il ruolo della fiducia nelle relazioni organizzative ed interorganizzative – Prof. Mauro Gatti
- Lez. 17: Comunicazione e impegno del personale nelle organizazzioni a rete –
 Prof. Cinzia Dal Zotto
- Lez. 18: Organizzazione a rete e approccio marketing integrato e strategico Prof. Cinzia Dal Zotto
- Lez. 19: Corporate Branding nelle organizzazioni a rete –
 Prof. Cinzia Dal Zotto
- Lez. 20: Pubblicità nativa e organizzazioni a rete Prof. Cinzia Dal Zotto

Isotta M. (a cura di) (2011), La progettazione organizzativa, Cedam, Padova.

Lai A., Lionzo A., Stacchezzini R., Rossignoli F., (2014), Dall'impresa al network. Profili di governance e modelli di business, Franco Angeli, Roma

Airoldi G., (2016), "Differenziare e Integrare", in M. Decastri (2016), Progettare le organizzazioni – Le teorie e i modelli per decidere: pp. 161-181 (disponibile on-line).

Butera F. (2004), Progettazione di organizzazioni complesse: dal castello alla rete (disponibile on-line).

Butera F. (1999), "L'organizzazione a rete attivata da Cooperazione, Conoscenza, Comunicazione, Comunità: il modello 4C nella Ricerca e Sviluppo", in Studi Organizzativi, n.2. (disponibile on-line).

Martinez M. (2000), «L'analisi organizzativa: il network», in Mercurio R., Testa F. (a cura di), Organizzazione, assetto e relazioni nel sistema di business, G. Giappichelli Editore, Torino.

MARKETING, E-BUSINESS, E-COMMERCE

CFU: 9 - SECS P/08

Titolare del corso:

Prof. Fabrizio Barbarossa

Descrizione:

Obiettivo del corso è quello di fornire concetti, tecniche e strumenti di analisi e pianificazione di marketing basati sulle nuove tecnologie e, nel contempo, di implementare progetti di e-business e e-commerce.

La prima parte del corso si propone di offrire agli studenti gli strumenti teorici per lo studio e l'analisi del processo di marketing analitico, strategico e operativo all'interno dell'ambiente digitale, acquisendo la conoscenza delle tecniche per pianificare, realizzare e controllare i programmi di marketing.

La seconda parte del corso verterà sugli impatti strategici di internet, sui modelli di e-business e e-commerce, sulla pianificazione strategica dell'e-commerce e sull'ottimizzazione del processo di acquisto.

Docenti Video:

Prof. Alberto Pastore - Università "La Sapienza" di Roma (Roma) Prof. Giovanni Covassi - Università Cattolica di Milano (Milano)

- Lez. 1: Introduzione al marketing Prof. Alberto Pastore
- Lez. 2: Il marketing strategico Prof. Alberto Pastore
- Lez. 3: Segmentazione, targeting eposizionamento Prof. Alberto Pastore
- Lez. 4: Il Branding Prof. Alberto Pastore

- Lez. 5: Le politiche di prodotto e di prezzo Prof. Alberto Pastore
- Lez. 6: La comunicazione di marketing- Prof. Alberto Pastore
- Lez. 7: Gli strumenti della comunicazione di marketing Prof. Alberto Pastore
- Lez. 8: Le politiche distributive Prof. Alberto Pastore
- Lez. 9: Il Retailing Prof. Alberto Pastore
- Lez. 10: Marketing trends Prof. Alberto Pastore
- Lez. 11: E-Business Prof. Giovanni Covassi
- Lez. 12: Il consumatore digitale Prof. Giovanni Covassi
- Lez. 13: Il marketing mix digitale Prof. Giovanni Covassi
- Lez. 14: Il web marketing Prof. Giovanni Covassi
- Lez. 15: Il social media marketing Prof. Giovanni Covassi
- Lez. 16: SEO, SEM e Content Marketing Prof. Giovanni Covassi
- Lez. 17: E-mail marketing Prof. Giovanni Covassi
- Lez. 18: App & mobile Prof. Giovanni Covassi
- Lez. 19: Analytics Prof. Giovanni Covassi
- Lez. 20: E-Commerce Prof. Giovanni Covassi

MARKETING: Il management orientato al mercato. ALBERTO MATTIACCI - ALBERTO PASTORE, Hoepli 2014, ISBN 978-88-203-5706-1

Web Marketing per le PMI. Seo, email, app, Google, Facebook & Co. per fare business. Bertoli Miriam. Hoepli, 02/2015, 2^{α} edizione, ISBN: 788820366971

DIRITTO BANCARIO E FINANZIARIO

CFU: 9 - IUS/05

Titolare del corso:
Prof. Sabino Fortunato

Descrizione:

Il corso intende evidenziare il processo evolutivo della regolazione del settore bancario e finanziario con particolare attenzione agli aspetti di maggiore criticità; identificare la ratio di taluni significativi eventi finanziari verificatisi negli ultimi anni e le risposte della politica e della tecnica. Lo scopo dell'insegnamento è evidenziare il processo evolutivo della regolazione del settore bancario e finanziario con particolare attenzione agli aspetti di maggiore criticità; identificare la ratio di taluni significativi eventi finanziari verificatisi negli ultimi anni e le risposte della politica e della tecnica. Fonti dell'ordinamento finanziario ed evoluzione della disciplina nazionale, comunitaria e internazionale. I contenuti principali riguardano: il quadro autoritativo di vertice dell'ordinamento bancario e finanziario; le forme di vigilanza, l'attività bancaria e finanziaria, l'autorizzazione all'attività, i soggetti, le procedure di crisi delle imprese bancarie, la crisi finanziaria e la risposta della regolamentazione, l'architettura di vertice dell'ordinamento finanziario europeo, l'unione bancaria europea e ruolo della Banca Centrale.

Docenti Video:

Prof. Pierre de Gioia-Carabellese - Edith Cowan University, Perth. Australia

Prof. Giuseppe Boccuzzi - Presidente Banca Carige, Ex Direttore generale Fondo Interbancario Garanzia dei Depositi (Italia)

- Lez. 1: Le fonti dell'ordinamento Italiano e l'evoluzione della disciplina di settore – Prof. Pier De Gioia Carabellese
- Lez. 2: Il processo di integrazione economica europea e la finanziarizzazione dell'economia – Prof. Pier De Gioia Carabellese
- Lez. 3: La struttura di vertice dell'ordinamento finanziario –
 Prof. Pier De Gioia Carabellese
- Lez. 4: Le forme della vigilanza Prof. Pier De Gioia Carabellese
- Lez. 5: Le linee evolutive della vigilanza finanziaria dopo la crisi –
 Prof. Pier De Gioia Carabellese
- Lez. 6: La Banca Centrale Europea Prof. Pier De Gioia Carabellese
- Lez. 7: Attività bancaria e attività delle banche –
 Prof. Pier De Gioia Carabellese
- Lez. 8: Intermediari bancari e gruppo creditizio –
 Prof. Pier De Gioia Carabellese
- Lez. 9: Le banche cooperative Prof. Pier De Gioia Carabellese
- Lez. 10: Gli altri soggetti operanti nel mercato: gli intermediari finanziari non bancari – Prof. Pier De Gioia Carabellese
- Lez. 11: La gestione collettiva del risparmio e i fondi comuni –
 Prof. Pier De Gioia Carabellese
- Lez. 12: Le operazioni di cartolarizzazione –
 Prof. Pier De Gioia Carabellese
- Lez. 13: La trasparenza bancaria e la tutela del cliente –
 Prof. Pier De Gioia Carabellese
- Lez. 14: L'anatocismo in un'analisi comparata –
 Prof. Pier De Gioia Carabellese

- Lez. 15: La crisi finanziaria e la risposta della regolamentazione. L'Unione
 Bancaria Europea e il single rulebook Prof. Giuseppe Boccuzzi
- Lez. 16: La disciplina europea e italiana di gestione delle crisi bancarie –
 Prof. Giuseppe Boccuzzi
- Lez. 17: Gli strumenti di intervento per l'insolvenzα –
 Prof. Giuseppe Boccuzzi
- Lez. 18: La liquidazione coatta amministrativa –
 Prof. Giuseppe Boccuzzi
- Lez. 19: La crisi del gruppo bancario Prof. Giuseppe Boccuzzi
- Lez. 20: I sistemi di garanzia dei depositi Prof. Giuseppe Boccuzzi

AA.VV., Manuale di diritto bancario e finanziario, a cura di Capriglione, CEDAM, 2019

ECONOMIA E POLITICA DELLA GLOBALIZZAZIONE

CFU: 9 - SECS P/06

Titolare del corso:

Prof. Giuseppe Ciccone

Descrizione:

Il corso fornisce allo studente i necessari strumenti per la comprensione delle dinamiche economiche e di politica economica che hanno contraddistinto le principali aree del globo con l'avvento della globalizzazione. In particolare, dopo aver definito le principali scelte di politica

economica avviate dal secondo dopo guerra ad oggi, sono individuati i driver del cambiamento che hanno aperto le porte alla globalizzazione, nelle sue diverse forme e declinazioni. Sono poi approfondite in particolare le dinamiche economiche che hanno contraddistinto il Sud-Est asiatico e il Sud America, nonché l'UE. Un focus specifico è dedicato all'analisi delle politiche industriali intraprese in queste aree e uno spazio di analisi particolare è dedicato all'impatto dell'ICT nei diversi settori industriali (industria 4.0).

Docenti Video:

Prof. Patrizio Bianchi - Università di Ferrara (Ferrara)

Prof. Silvia Grandi - Ministero dello Sviluppo Economico (Roma)

Prof. Ernesto Cassetta - Università di Udine / LUISS (Roma)

Prof. Giorgio Prodi - Università di Ferrara (Ferrara)

Videolezioni:

- Lez. 1: Introduzione Prof. Patrizio Bianchi
- Lez. 2: La crisi del nuovo secolo Prof. Patrizio Bianchi
- Lez. 3: Effetti della globalizzazione Prof. Patrizio Bianchi
- Lez. 4: L'atlante delle determinazioni della globalizzazione –
 Prof. Silvia Grandi
- Lez. 5: Le "reazioni" alla globalizzazione Prof. Silvia Grandi
- Lez. 6: Globalizzazione e crisi Prof. Silvia Grandi
- Lez. 7: Globalizzazione tra urbano e rurale Prof. Silvia Grandi
- Lez. 8: Politiche globali Prof. Silvia Grandi
- Lez. 9: Global Value Chain I parte Prof. Giorgio Prodi
- Lez. 10: Global Value Chain II parte Prof. Giorgio Prodi
- Lez. 11: CINA Prima Parte Prof. Giorgio Prodi
- Lez. 12: CINA Seconda Parte Prof. Giorgio Prodi
- Lez. 13: CINA Terzα parte Prof. Giorgio Prodi
- Lez. 14: Globalizzazione ed effetti delle politiche commerciali -Prof. Ernesto Cassetta
- Lez. 15: Il dibattito sul libero scambio Prof. Ernesto Cassetta
- Lez. 16: Mercati globali e ruolo del settore manifatturiero -Prof. Ernesto Cassetta
- Lez. 17: L'impatto degli investimenti diretti esteri Prof. Ernesto Cassetta
- Lez. 18: Globalizzazione e problematiche ambientali Prof. Ernesto Cassetta

Testi d'esame:

Bianchi P. (2014), Globalizzazione, Crisi e Riorganizzazione Industriale, Milano, McGraw-Hill

MANAGEMENT PUBBLICO ED E-GOVERNMENT

CFU: 9 - SECSP/07

Titolare del corso: Prof. Alberto Romolini

Descrizione:

Il corso si propone di avviare gli studenti all'approfondimento del management delle aziende pubbliche con particolare attenzione alla recente evoluzione in ambito europeo e nazionale.

Il corso è idealmente suddiviso in due parti. Nella prima sono approfondite le problematiche manageriali ed il sistema informativo-contabile delle amministrazioni nei diversi comparti con una particolare attenzione dedicata alle amministrazioni centrale, agli enti locali ed ai servizi pubblici locali ed alle aziende sanitarie. Nella seconda parte del corso sono invece affrontati i temi relativi allo sviluppo di una moderna burocrazia basta sull'innovazione digitale dei servizi offerti dalla Pubblica Amministrazione con particolare attenzione all'utilizzo delle tecnologie digitali per i processi decisionali, per la semplificazione amministrativa, la comunicazione ed i servizi.

Al termine del corso lo studente è quindi in grado di conoscere ed affrontate le principali problematiche gestionali e manageriali che interessano le amministrazioni pubbliche operanti nei diversi comparti. Nello stesso tempo lo studente è in grado di leggere i principali documenti del sistema informativo-contabile della pubblica amministrazione e di comprendere l'evoluzione verso l'amministrazione digitale della pubblica amministrazione italiana ed europea e i suoi strumenti applicativi.

Docenti Video:

Prof. Emidia Vagnoni - Università di Ferrara (Ferrara)

Videolezioni:

- Lez. 1: Il public management: profilo storico, scientifico e istituzionale
- Lez. 2: La logica burocratica nella gestione della Pubblica Amministrazione
- Lez. 3: Management pubblico e management d'impresa: quali differenze?
- Lez. 4: Responsabilità e accountability
- Lez. 5: Principi e attività nella prospettiva economica
- Lez. 6: La gestione strategica delle PP.AA.
- Lez. 7: Il controllo di gestione nelle amministrazioni pubbliche
- Lez. 8: Il sistema informativo nell'epoca delle riforme manageriali
- Lez. 9: Performance Management
- Lez. 10: Le riforme manageriali nei diversi ambiti della PA
- Lez. 11: Le public utilities
- Lez. 12: Le partnership pubblico-privato
- Lez. 13: Public Procurement
- Lez. 14: Il management della qualità dei servizi
- Lez. 15: La gestione della conoscenza
- Lez 16: Public Governance
- Lez. 17: E-Government
- Lez. 18: I modelli di e-Government
- Lez. 19: Il ruolo dell'ICT a sostegno del cambiamento
- Lez. 20: Leadership e clima organizzativo

Testi d'esame:

Borgonovi, Fattore, Longo (2015), Management delle istituzioni pubbliche, Egea, Milano

Hinna A. (2009), Organizzazione e cambiamento nelle pubbliche amministrazioni, Carocci Editore, Roma

Natalini A. (2006), Il tempo delle riforme amministrative, Il Mulino, Bologna

MANAGEMENT PER L'INNOVAZIONE D'IMPRESA

CFU: 9 - SECS P/08

Titolare del corso: Prof. Raffaele Spallone

Descrizione:

Il corso di Management dell'innovazione d'impresa si propone di analizzare le strategie, le politiche e gli strumenti per il cambiamento e l'innovazione della gestione dell'impresa. L'innovazione si applica in diversi modelli d'impresa, tra cui start-up in settori ad elevato impatto tecnologico, le reti e i cluster d'impresa. Il corso intende approfondire le strategie, le scelte manageriali e organizzative necessarie per la crescita, l'innovazione e la competitività delle imprese anche operanti in contesti internazionali.

Docenti Video:

Prof. Andrea Filippetti - Istituto di Studi sui Sistemi Regionali Federali e sulle Autonomie CNR (Roma)

Prof. Daniele Archibugi - Istituto di Ricerche sulla Popolazione e le Politiche Sociali CNR (Roma)

Prof. Francesco Rullani - LUISS Guido Carli (Roma)

- Lez. 1: Introduzione al management dell'innovazione -Prof. Andrea Filippetti
- Lez. 2: Che cos'è l'innovazione Prof. Daniele Archibugi
- Lez. 3: L'economia della conoscenza Prof. Daniele Archibugi
- Lez. 4: Le dinamiche dell'innovazione e strategie di impresa -Prof. Andrea Filippetti

- Lez. 5: Paradigmi tecnologici e opportunità tecnologiche -Prof. Andrea Filippetti
- Lez. 6: Teorie di impresa knowledge-based e processi di apprendimento-Prof. Andrea Filippetti
- Lez. 7: Eterogeneità e pattern settoriali di innovazione -Prof. Andrea Filippetti
- Lez. 8: La strategia delle organizzazioni ambidestre Prof. Andrea Filippetti
- Lez. 9: L'innovazione nel design industriale in Italia Prof. Andrea Filippetti
- Lez. 10: Open innovation Prof. Francesco Rullani
- Lez. 11: Open innovation advanced Prof. Francesco Rullani
- Lez. 12: La geografia delle innovazioni Prof. Andrea Filippetti
- Lez. 13: Istituzioni e sistemi di innovazione Prof. Andreα Filippetti
- Lez. 14: La misurazione dell'innovazione Prof. Daniele Archibugi
- Lez. 15: La performance innovativa dei Paesi Prof. Daniele Archibugi
- Lez. 16: La globalizzazione dell'innovazione Prof. Daniele Archibugi
- Lez. 17: Il sistema innovativo italiano Prof. Andrea Filippetti
- Lez. 18: Le politiche pubbliche per l'innovazione e la ricerca: lo Stato imprenditore - Prof. Daniele Archibugi

F. Malerba (a cura di), Economia dell'innovazione, ult. ed.

TECNOLOGIE WEB AVANZATE

CFU: 6 - ING-INF/05

Titolare del corso: Prof. Luigi Laura

Descrizione:

Il corso intende offrire una panoramica strutturata e approfondita delle tecnologie necessarie alla costruzione di sistemi anche complessi basati sul Web, con l'obiettivo di fornire strumenti analitici e metodologici, accompagnati da esempi concreti, che consentano di capire quali siano le problematiche, gli strumenti, le possibilità e i limiti nella valutazione e gestione di progetti e sistemi basati sulle tecnologie Web. Questa consapevolezza è necessaria al fine di saper valutare e commissionare progetti basati su tecnologie Web, nonché di operare scelte informate ed efficaci nell'ambito di progetti ICT di vasta portata, in ambito aziendale, sociale e sul territorio.

La parte più descrittiva e teorica è affiancata da una parte più applicativa, di complessità tecnica adeguata a un pubblico con competenze informatiche non avanzate, quali quelle fornite dall'insegnamento di Informatica della Laurea Triennale o una certificazione ECDL, al fine di rendere tangibile il significato di produzione di un semplice documento Web. La parte relativa ai linguaggi di programmazione è bagaglio culturale essenziale e quindi non viene trascurata, ma il livello di dettaglio è tale da renderne chiare le potenzialità senza richiedere l'acquisizione di avanzate competenze tecniche di tipo specificatamente informatico.

Rilievo viene posto sulle modificazioni introdotte dal Web 2.0 e dalle ulteriori possibilità ad esso associate.

Docenti Video:

Prof. Michele Missikoff - Institute of Sciences and Technologies of Cognition, CNR (Roma)

Prof. Antonio De Nicola - Laboratory for the Analysis and Protection of Critical Infrastructures ENEA (Roma)

Videolezioni:

- Lez. 1: L'avvento della Web Economy Parte I -Prof. Michele Missikoff
- Lez. 2: L'avvento della Web Economy Parte II -Prof. Michele Missikoff
- Lez. 3: Verso l'Impresa Web Part I Prof. Michele Missikoff
- Lez. 4: Verso l'Impresa Web Part II Prof. Michele Missikoff
- Lez. 5: Lo sviluppo delle applicazioni Web Prof. Michele Missikoff
- Lez. 6: La modellazione dei requisiti d'impresa -Prof. Michele Missikoff
- Lez. 7: Introduzione al formalismo UML Prof. Michele Missikoff
- Lez. 8: I big dαtα Prof. Antonio De Nicolα
- Lez. 9: I social media per il business Prof. Antonio De Nicola
- Lez. 10: Le reti sociali Prof. Antonio De Nicola
- Lez. 11: La collaborazione sul Web per il business -Prof. Antonio De Nicola
- Lez. 12: Gioco e gamification Prof. Antonio De Nicola
- Lez. 13: Il Web e le infrastrutture distribuite Prof. Antonio De Nicola
- Lez. 14: Tecnologie Web: un esempio pratico -Prof Michele Missikoff
- Lez. 15: Il Web Semantico Prof. Antonio De Nicola

Testi d'esame:

De Nicola, A., & Missikoff, M. (2016). A lightweight methodology for rapid ontology engineering. Communications of the ACM, 59(3), 79-86.

Percorso

Green economy e gestione sostenibile

Primo Anno

- Green economy, energia ed economia circolare
- Tecnologie digitali per l'impresa
- Big Data e basi di dati aziendali
- Green economy e organizational behaviour
- Green finance
- Marketing, E-business, E-commerce
- Diritto Bancario e Finanziario

Secondo Anno

- Mobilità sostenibile, strategie e strumenti
- Management pubblico ed e-government
- Management per l'innovazione d'impresa
- Geografia, ecologia e sviluppo sostenibile
- Altre attività (abilità informatiche, tirocini, ulteriori lingue, ecc.)
- Prova finale

GREEN ECONOMY, ENERGIA ED ECONOMIA CIRCOLARE

CFU: 9 - SECS P/02

Titolare del corso: Prof.ssa Linda Meleo

Descrizione:

L'economia verde richiede cambiamenti comportamentali individuali e collet-tivi sia per le comunità di qualsiasi tipo che per le organizzazioni semplici e complesse nella proprie attività e culture organizzative. Sia che ci si ritenga un economista veterano o principiante, è il caso di cambiare paradigmi consolida-ti e stratificati nel tempo che non dipingono più le necessità dei nostri tempi e che anzi hanno creato, in molti casi, danni ai quali è necessario porre rimedio.

L'obiettivo del corso è portare a pensare ed agire come un economista del XXI secolo senza formulare critiche agli errori compiuti ma, piuttosto, cattu-rare i principi essenziali che ci devono quidare adesso. Ciò, tra l'altro, fornisce la base per continue ricerche emergenti sulle relazioni interpersonali e tra le organizzazioni nel contesto della cultura e della diversità all'interno di un'e-conomia sostenibile. Questo corso fornisce importanti spunti su argomenti come l'economia circolare, la pubblicità verde e lo sviluppo sostenibile. Inol-tre, vengono approfonditi il significato di concetti come cultura individuale, cultura organizzativa, stile di leadership; declinandoli nella sostenibilità am-bientale. Il corso è particolarmente indicato per studenti, ricercatori, profes-sionisti ma anche dirigenti aziendali i cui ambiti di indagine sono tangenti con le ricerche attuali sull'impatto della cultura organizzativa e dei cambiamenti comportamentali a sostegno di un'economia verde. I contenuti del corso prevedono che gli studenti abbiano una conoscenza di base dei principi della Microeconomia e una familiarità con gli elementi di ba-se della strategia aziendale.

Docenti Video:

Prof. Linda Meleo - Università Telematica Internazionale Uni-nettuno

- Lez.1: L'emergenza ambientale e le risposte
- Lez.2: Il problema ambientale un'analisi economica Parte I
- Lez.3: Il problema ambientale un'analisi economica Parte II
- Lez.4: La green economy
- Lez.5: Introduzione all'economia circolare
- Lez.6: L'economia circolare: benefici e ostacoli
- Lez.7: La regolazione europea in tema di economia cir-colare
- Lez.8: I modelli di business nell'economia circolare: in-troduzione
- Lez.9: I 5 modelli dell'economia circolare e il ruolo delle tecnologie
- Lez. 10: Le tecnologie per l'economia circolare
- Lez.11: L'economia circolare in alcuni settori industriali
- Lez.12: Le fonti di energia, classificazione e analisi
- Lez.13: Le fonti di energia rinnovabili
- Lez.14: Le comunità energetiche
- Lez. 15: Fonti di energia rinnovabile, i dati del cambia-mento

TECNOLOGIE DIGITALI PER L'IMPRESA

CFU: 6 - ING-INF/05

Titolare del corso: Prof. Luigi Laura

Descrizione:

Il corso si propone di fornire una panoramica ampia e appro-fondita delle tecnologie digitali e delle applicazioni basate sulla rete Internet per la gestione delle attività aziendali.

Esso si articola in due aree di contenuto. La prima incentrata sulla definizione e qualificazione delle tecnologie digitali. La seconda focalizzata su come le tecnologie dell'informazione influenzano e modificano i processi aziendali nelle fasi di ma-nagement e decisionali, di sviluppo dei rapporti col mercato, di gestione dei rapporti di lavoro e di produzione.

Docenti Video:

Prof. Antonella Ferrari - Università Cattolica del Sacro Cuore (Milano - Italy)

- Lez.1: Verso l'impresa digitale
- Lez.2: Mega trend ICT nell'era digitale. Cloud computing
- Lez.3: Mega trend ICT nell'era digitale. Mobile e mobility
- Lez.4: Mega trend ICT nell'era digitale. Internet of things (IoT)
- Lez.5: Mega trend ICT nell'era digitale. Big Data
- Lez.6: Mega trend ICT nell'era digitale. Social media
- Lez.7: Decisioni aziendali e tecnologie dell'informazione
- Lez.8: Gli analytics: un esempio applicativo
- Lez.9: Gli analytics: la scoperta di conoscenza
- Lez. 10: Gli analytics: creazione di un modello predittivo

- Lez.11: E-tailing vendita di beni e servizi nel mondo digitale
- Lez. 12: Digital marketing
- Lez. 13: Gestione delle relazioni con i clienti e i fornitori CRM e SCM
- Lez.14: Digital manufacturing "fabbrica digitale"

Lez.15: Smart working

Testi d'esame:

L'impresa nell'era digitale. Tecnologie informatiche e rivolu-zione digitale al servizio dell'impresa, G. Neri, 2015, Guaraldi-Lab, capp. 1, 4, 5, 7, 10, 11, 12, e 13.

Saranno inoltre fornite delle dispense aggiuntive e rese dispo-nibili nel portale didattico.

BIG DATA E BASI DI DATI AZIENDALI

CFU: 9- SECS-S/06

Titolare del corso: Prof. Luigi Biggeri

Descrizione:

Il corso si propone di approfondire la costruzione di "web-intelligence" basate sui big data aziendali e sulle tecno-logie digitali. Negli ultimi anni si è infatti assistito al successo delle applicazioni e delle tecniche di intelligenza artificiale e di analisi statistiche su quelle che sono comunemente denomi-nate piattaforme di big data aziendali. L'analisi su questi dati sono infatti ormai necessari per raggiungere e mantenere un vantaggio competitivo nel tempo e per supportare, più in ge-nerale, il processo decisionale aziendale.

Le applicazioni interessano in particolare le grandi imprese nei settori commerciali, marketing e nelle catene di produzione e fornitura. Nel corso saranno quindi esplorate le applicazioni delle tecniche statistiche e dei big data aziendali e delle rela-tive piattaforme web-intelligence.

Docenti Video:

Prof. Giovanni Alfredo Barbieri - ISTAT (Roma - Italia)

- Lez.1: Che cosα sono i Big Dαtα
- Lez.2: Lα statistica α sostegno delle decisioni
- Lez.3: I sistemi informativi aziendali e le principali fonti statistiche
- Lez.4: Interpretazione e comparazione dei dati statistici
- Lez.5: Rapporti statistici e loro interpretazione
- Lez.6: Numeri indici

- Lez.7: Analisi e interpretazione degli indici
- Lez.8: Le relazioni tra variabili
- Lez.9: La regressione semplice
- Lez. 10: Stima e impiego della regressione
- Lez.11: Produzione di dati ad hoc
- Lez. 12: Controllo statistico della qualità
- Lez.13: Produttività ed efficienza
- Lez.14: Le serie storiche
- Lez.15: Indici di bilancio e performance
- Lez. 16: Analisi multivariate
- Lez.17: Analisi dei gruppi

Biggeri, L., Bini, M., Coli, A., Grassini, L., & Maltagliati, M. (2012). Statistica per le decisioni aziendali. Pearson-Prentice Hall, ISBN, 641458670, 1-416.

GREEN ECONOMY E ORGANIZATIONAL BEHAVIOUR

CFU: 9- SECS-P/10

Titolare del corso: Prof. Vanni Resta

Descrizione:

Il corso intende fornire allo studente conoscenze avanzate delle strategie e degli strumenti introdotti nel tempo in ambito eu-ropeo per la promozione della sostenibilità. Un focus specifico è dedicato all'analisi delle politiche introdotte nel campo dell'energia e dell'economia circolare, di cui saranno forniti anche i fondamentali. Il quadro è ricco e articolato e frutto di pacchetti integrati di direttive, regolamenti e comunicazioni, che hanno portato l'Europa all'avanguardia mondiale. Lo stu-dente sarà in grado di analizzare questi pacchetti, conoscerne la genesi, la ratio e gli obiettivi regolatori. Il corso fornisce inol-tre dettaglio delle più recenti iniziative europee volte a gestire il problema energetico all'indomani dello scoppio del conflitto Ucraino.

Docenti Video:

Prof. Vanni Resta - Docente Sapienza Università di Roma, Ambasciatore Patto europeo per il clima, Presidente Fondazione Manlio Resta (Roma -Ita-lia)

Prof. Gaia Vaglio Laurin - Università della Tuscia (Viterbo - Italia)

Prof. Lucia Perugini - Euro Mediterranean Center of Climate Change Impacts of Agricolture, Forests and Ecosystem Services (IAFES) (-)

Prof. Maria Vincenza Chiriacò - Foundation CMCC Euro-Mediterranean Cen-ter & Climate Change (Lecce - Italia)

- Lez.1: Il concetto dei "Planetary Boundaries" quale para-digma economico -Prof. Riccardo Valentini
- Lez.2: Economia dei servizi ecosistemici Prof. Riccardo Valentini
- Lez.3: Ridefinire la prosperità Prof. Vanni Resta
- Lez.4: Il dilemma della crescita Prof. Vanni Resta
- Lez.5: Il mito del decoupling Prof. Vanni Resta
- Lez.6: La gabbia dacciaio del consumismo Prof. Vanni Resta
- Lez.7: Vedere l'immagine complessiva Prof. Vanni Resta
- Lez.8: Coltivare la natura umana Prof. Vanni Resta
- Lez. 9: Acquisire comprensione dei sistemi Prof. Vanni Resta
- Lez. 10: Progettare per distribuire e creare per rigenerare Prof. Vanni Resta
- Lez.11: Il Green Deal e le sue otto aree Prof. Vanni Resta
- Lez.12: Regolamento UE sulla tassonomia delle attività economiche ecocompatibili - Prof. Vanni Resta
- Lez. 13: Il principio DNSH Prof. Vanni Resta

GREEN FINANCE

CFU: 9- SECS-P/10

Titolare del corso: Prof. Simone Taddeo

Descrizione:

Il corso si propone di fornire le conoscenze teoriche necessarie a comprendere e discutere gli sviluppi e le tendenze attuali nell'area della finanza sostenibile nonché a distinguere i di-versi tipi di prodotti finanziari sostenibili e criteri di ammissibi-lità pertinenti. Il corso mira quindi ad approfondire lo studio degli strumenti analitici e dei diversi tipi di prodotti di finanza sostenibile (obbligazioni verdi e prestiti verdi) allo scopo di poter fornire soluzioni ai problemi di natura competitiva e or-ganizzativa che influenzano le scelte e gli indirizzi strategici del settore pubblico e privato. Il corso ha come obiettivo quello di identificare le opportunità, le sfide e le condizioni che con-sentono ai paesi di beneficiare delle crescenti opportunità di investimento sostenibile. Lo scopo del corso si prefigge l'obiettivo di:

- Ottenere sia le conoscenze teoriche e di base sia degli stru-menti pratici necessari per iniziare a costruire l'emissione di obbligazioni verdi e catalizzare la crescita degli asset sotto-stanti come i green e social bonds.
- Rafforzare le competenze nella finanza verde, consentendo di posizionare i green bond come parte di una più ampia strate-gia di sostenibilità e finanza sostenibile per l'azienda
- Aumentare le conoscenze sulla crescente domanda di green bond e, quindi, sull'opportunità del settore bancario di diversi-ficare la sua base di finanziamento
- Approfondire la comprensione delle considerazioni organiz-zative, di rendicontazione e normative per i green bond ba-sandosi sui Green Bond Principles

- I ntegrare considerazioni ESG più ampie nella strategia di green bond
- Aumentare la consapevolezza sull'importanza dei collega-menti alla strategia di sviluppo sostenibile del settore bancario

Docenti Video:

Prof. Gianluca Mattarocci - Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" (Roma - Italia)

- Lezione n. 1: Introduzione alla Green Finance
- Lezione n. 2: Cambiamenti climatici e rischi finanziari
- Lezione n. 3: Retail banking e climate change
- Lezione n. 4: Commercial & investment banking e climate change
- Lezione n. 5: Assicurazioni e climate change
- Lezione n. 6: Rating ESG e investimento azionario
- Lezione n. 7: Green e sustainable bonds
- Lezione n. 8: Risparmio gestito e green economy
- Lezione n. 9: Il ruolo delle banche centrali nella transizione verde
- Lezione n. 10: Il ruolo delle banche di sviluppo α sostegno dell'ambiente
- Lezione n. 11: Valutazione dell'impatto ambientale
- Lezione n. 12: Mercati finanziari e sostenibilità delle aziende
- Lezione n. 13: Fintech e sostenibilità
- Lezione n. 14: Tassonomia europea e settori di investimento
- Lezione n. 15: Greenwashing e le sfide dell'industria finanziaria

M ARKETING, E-BUSINESS, E-COMMERCE

CFU: 9- SECS-P/08

Titolare del corso:

Prof. Fabrizio Barbarossa

Descrizione:

Il corso "Marketing, e-business, e-commerce" è composto da 2 parti fondamentali: i principi di marketina generale nel conte-sto economico e sociale attuale ed i principali concetti di Digi-tal Marketing.

La prima parte del corso intende rispondere all'innovazione negli schemi descrittivi e normativi del marketing manage-ment, fornendo uno strumento didattico agevole, aggiornato e attento alle realtà imprenditoriali nelle quali gli studenti ita-liani andranno presumibilmente ad operare. La seconda parte, invece, propone agli studenti di esplorare il Digital marketing nel suo insieme, descrivendo le peculiarità e le opportunità of-ferte dai suoi diversi strumenti.

Docenti Video:

Prof. Alberto Pastore - Università "La Sapienza" di Roma (Roma - Italia)

Prof. Giovanni Covassi - Università Cattolica di Milano (Milano - Italia)

- Lez.1: Introduzione al marketing- Prof. Alberto Pastore
- Lez.2: Il marketing strategico- Prof. Alberto Pastore
- Lez.3: Segmentazione, targeting eposizionamento Prof. Alberto Pastore
- Lez.4: Il Branding- Prof. Alberto Pastore
- Lez.5: Le politiche di prodotto e di prezzo- Prof. Alber-to Pastore
- Lez.6: La comunicazione di marketing- Prof. Alberto Pastore
- Lez.7: Gli strumenti della comunicazione di marke-ting- Prof. Alberto Pastore
- Lez.8: Le politiche distributive- Prof. Alberto Pastore

- Lez. 9: Il Retailing- Prof. Alberto Pastore
- Lez.10: Marketing trends- Prof. Alberto Pastore
- Lez.11: E-Business- Prof. Giovanni Covassi
- Lez. 12: Il consumatore digitale- Prof. Giovanni Covassi
- Lez. 13: Il marketing mix digitale- Prof. Giovanni Co-vassi
- Lez.14: Il web marketing- Prof. Giovanni Covassi
- Lez. 15: Il social media marketing- Prof. Giovanni Co-vassi
- Lez.16: SEO, SEM e Content Marketing- Prof. Giovanni Covassi
- Lez.17: E-mail marketing- Prof. Giovanni Covassi
- Lez.18: App & mobile- Prof. Giovanni Covassi
- Lez.19: Analytics- Prof. Giovanni Covassi
- Lez. 20: E-Commerce- Prof. Giovanni Covassi

MARKETING: Il management orientato al mercato. ALBERTO MATTIACCI - ALBERTO PASTORE, Hoepli 2014, ISBN 978-88-203-5706-1

Web Marketing per le PMI. Seo, email, app, Google, Facebook & Co. per fare business. Bertoli Miriam. Hoepli, 02/2015, 2^{α} edizio-ne, ISBN: 788820366971

Saranno inoltre fornite delle dispense aggiuntive e rese dispo-nibili nel portale didattico.

DIRITTO BANCARIO E FINANZIARIO

CFU: 9- IUS/05

Titolare del corso:

Prof. Sabino Fortunato

Descrizione:

Il corso intende evidenziare il processo evolutivo della regola-zione del settore bancario e finanziario con particolare atten-zione agli aspetti di maggiore criticità ; identificare la ratio di taluni significativi eventi finanziari verificatisi negli ultimi anni e le risposte della politica e della tecnica.

Docenti Video:

Prof. Pierre de Gioia-Carabellese - University of Huddersfield

Prof. Giuseppe Boccuzzi - Direttore generale Fondo Interbancario Garanzia dei Depositi (Italia)

- Lez.1: Le fonti dell'ordinamento Italiano e l'evoluzione della disciplina di settore - Prof. Pierre de Gioia-Carabellese
- Lez.2: Il processo di integrazione economica europea e la finanziarizzazione dell'economia - Prof. Pierre de Gioia-Carabellese
- Lez.3: La struttura di vertice dell'ordinamento finan-ziario -Prof. Pierre de Gioia-Carabellese
- Lez.4: Le forme della vigilanzα- Prof. Pierre de Gioiα-Carabellese
- Lez.5: Le linee ev olutive della vigilanza finanziaria dopo la crisi -Prof. Pierre de Gioia-Carabellese
- Lez.6: La Banca Centrale Europea Prof. Pierre de Gioia-Carabellese
- Lez.7: Attività bancaria e attività delle banche -Prof. Pierre de Gioia-Carabellese

- Lez.8: Intermediari bancari e gruppo creditizio -Prof. Pierre de Gioia-Carabellese
- Lez.9: Le banche cooperative Prof. Pierre de Gioia-Carabellese
- Lez.10: Gli altri soggetti operanti nel mercato: gli in-termediari finanziari non bancari - Prof. Pierre de Gioia-Carabellese
- Lez. 11: La gestione collettiva del risparmio e i fondi comuni -Prof. Pierre de Gioia-Carabellese
- Lez.12: Le operazioni di cartolarizzazione Prof. Pierre de Gioia-Carabellese
- Lez.13: La trasparenza bancaria e la tutela del clien-te -Prof. Pierre de Gioia-Carabellese
- Lez.14: L'anatocismo in un'analisi comparata -Prof. Pierre de Gioia-Carabellese
- Lez. 15: La crisi finanziaria e la risposta della regola-mentazione. L'Unione Bancaria Europea e il single rulebook - Prof. Giuseppe Boccuzzi
- Lez. 16: La disciplina europea e italiana di gestione delle crisi bancarie -Prof. Giuseppe Boccuzzi
- Lez. 17: Gli strumenti di intervento per l'insolvenza Prof. Giuseppe Boccuzzi
- Lez.18: La liquidazione coatta amministrativa Prof. Giuseppe Boccuzzi
- Lez. 19: La crisi del gruppo bancario Prof. Giuseppe Boccuzzi
- Lez. 20: I sistemi di garanzia dei depositi Prof.Giuseppe Boccuzzi

AA.VV., Manuale di diritto bancario e finanziario, a cura di Capriglione, CEDAM, 2019

MOBILITÀ SOSTENIBILE, STRATEGIE E STRUMENTI

CFU: 9- SECS-P/06

Titolare del corso: Prof. Stefano Brinchi

Descrizione:

Il corso può essere suddiviso in quattro macroaree.

Nella prima parte si affronta la transizione energetica nei tra-sporti, mettendo in evidenza il problema dell'inquinamento atmosferico ed acustico da traffico veicolare e le modalità per il suo progressivo abbattimento. La transizione energetica pas-sa sia attraverso l'evoluzione delle motorizzazioni, ma anche attraverso l'incremento della mobilità sostenibile e lo sviluppo delle tecnologie.

Nella seconda macroarea si affrontano argomenti strategici quali la Sharing Mobility, il Mobility Management con i Piani Spostamento Casa-Lavoro per le aziende e per le scuole, lo svi-luppo del MaaS (Mobility as a Service), la sicurezza stradale e gli obiettivi di Vision Zero, i piani di mobilità di breve e medio periodo ed infine la differenza tra il PGTU e il PUMS.

Nella terza macroarea si introducono i modelli a supporto delle iniziative realizzabili in termini di mobilità sostenibile; pertan-to, verranno illustrati i modelli matematici ed economici per la generazione degli spostamenti, la distribuzione, la scelta mo-dale e la scelta del percorso con l'obiettivo di valutare in ma-niera preventiva gli effetti delle azioni sulla mobilità che si in-tendono realizzare.

Infine, nell'ultima macroarea del corso si analizzano i livelli progettuali attraverso alcuni esempi di realizzazione di opere di mobilità per l'ottimizzazione della rete stradale attuale, del-le isole ambientali, delle corsie e piste ciclabili, dei tram e del-le metropolitane.

Docenti Video:

Prof. Stefano Brinchi - Roma Servizi per la Mobilità S.r.l. (Roma - Italia)

Prof. Linda Meleo - Università Telematica Internazionale UNINETTUNO

Videolezioni:

- Lez. 1: Mobilità e ambiente Prof. Stefano Brinchi
- Lez.2: Le tecniche per la ricostruzione della domanda di mobilità -Prof. Stefano Brinchi
- Lez.3: L'evoluzione dal motore termico al motore elettrico -Prof. Stefano Brinchi
- Lez.4: Il motore elettrico per gli autobus Prof. Stefano Brinchi
- Lez.5: La proprietà del mezzo e la rivoluzione della sharing mobility e dei maas - Prof. Stefano Brinchi
- Lez. 6: Il mobility management Prof. Stefano Brinchi
- Lez. 7: La sicurezza stradale e le politiche di «vision zero» -Prof. Stefano Brinchi
- Lez.8: Gli strumenti della pianificazione della mobilità sostenibile in città -Prof. Stefano Brinchi
- Lez.9: Gli strumenti modellistici a supporto delle decisioni -Prof. Stefano Brinchi
- Lez. 10: La zonizzazione di traffico, le matrici o/d e l'offerta di trasporto -Prof. Stefano Brinchi
- Lez. 11: La simulazione del carico sulla rete di trasporto Prof. Stefano Brinchi
- Lez.12: Mobilità sostenibile: esempi di progettazione, la moderazione del traffico - Prof. Stefano Brinchi
- Lez.13: Mobilità sostenibile: esempi di progettazione e realizzazione delle infrastrutture per il tpl - Prof. Stefano Brinchi
- Lez.14: Mobilità sostenibile le azioni per la ciclabilità: il biciplan -Prof. Stefano Brinchi
- Lez. 15: Il trasporto pubblico locale, assetto regolatorio Prof. Linda Meleo

Testi d'esame:

Materiale didattico presente in piattaforma.

MANAGAMENT PUBBLICO ED E-GOVERNMENT

CFU: 9- SECS-P/07

Titolare del corso: Prof. Alberto Romolini

Descrizione:

Trasformazione, cambiamento e innovazione sono gli elementi su cui si fonda la visione del contesto economico e delle prin-cipali istituzioni che ne determina il funzionamento. Tra queste il settore pubblico riveste un ruolo cruciale sia nel ruolo di re-golazione che in quello di intervento nell'erogazione di servizi in modo diretto o indiretto. Per queste ragioni, il focus del corso è costituito dalla gestione e dall'organizzazione delle istituzioni pubbliche nel loro complesso: i concetti teorici rilevanti per l'analisi, la gestione e la progettazione di queste particolari organizzazioni richiamano le più generali conoscenze di ma-nagement con degli opportuni accorgimenti e rivisitazioni rese necessarie dalla natura e dalle finalità che le amministrazioni pubbliche. Date queste premesse, il corso mira a fornire diverse chiavi di lettura al fine di comprendere come si possa interve-nire sulle principali dimensioni qualificanti una "buona ammi-nistrazione", ovvero: efficacia, efficienza, funzionalità, qualità dei servizi ed economicità. A queste dimensioni vanno aggiunti altri elementi di analisi quali le esigenze che provengono dal mondo esterno, la capacità di cogliere i segnali deboli che provengono dalla società e – più in generale, dall'economia e, da ultimo, il progresso tecnologico che sta rendendo sempre più le amministrazioni pubbliche aperte e partecipate.

Il corso fornisce uno schema per "leggere", "progettare" e gesti-re le amministrazioni pubbliche e si articola nelle seguenti parti:

- Caratteristiche, specificità e funzionamento delle ammi-nistrazioni pubbliche;
- Organizzare la PA: forme di governo, di gestione e cam-biamento;
- I sistemi di management nelle amministrazioni pubbli-che;
- Pubblica amministrazione e Imprese;
- IT e e-government.

Docenti Video:

Prof. Emidia Vagnoni - Università di Ferrara (Ferrara - Italia)

Videolezioni:

- Lez.1: Il public management: profilo storico, scientifico e istituzionale
- Lez.2: La logica burocratica nella gestione della Pub-blica Amministrazione
- Lez.3: Management pubblico e management d'impresa: quali differenze?
- Lez. 4: Responsabilità e accountability
- Lez.5: Principi e attività nella prospettiva economica
- Lez. 6: La gestione strategica delle PP.AA.
- Lez.7: Il controllo di gestione nelle amministrazioni pubbliche
- Lez.8: Il sistema informativo nell'epoca delle riforme manageriali
- Lez.9: Performance Management
- Lez. 10: Le riforme manageriali nei diversi ambiti della PA
- Lez.11: Le public utilities
- Lez. 12: Le partnership pubblico-privato
- Lez.13: Public Procurement
- Lez.14: Il management della qualità dei servizi
- Lez.15: La gestione della conoscenza
- Lez.16: Public Governance
- Lez.17: E-Government
- Lez.18: I modelli di e-Government
- Lez.20: Leadership e clima organizzativo

Testi d'esame:

Cucciniello, M., Fattore, G., Longo, F., Ricciuti, E., Turrini, A. (2018), Ma-nagement pubblico, Egea, Milano

MANAGAMENT DELL'INNOVAZIONE D'IMPRESA

CFU: 6- SECS-P/08

Titolare del corso: Prof. Raffaele Spallone

Descrizione:

Il corso di Management dell'innovazione d'impresa si propone di ana-lizzare le strategie, le politiche e gli strumenti per il cambiamento e l'innovazione della gestione dell'impresa.

L'innovazione si applica in diversi modelli d'impresa, tra cui start-up in settori ad elevato impatto tecnologico, le reti e i cluster d'impresa.

Il corso intende approfondire le strategie, le scelte manageriali e orga-nizzative necessarie per la crescita, l'innovazione e la competitività delle imprese anche operanti in contesti internazionali.

Docenti Video:

Prof. Andrea Filippetti - Istituto di Studi sui Sistemi Regionali Federali e sulle Autonomie CNR (Roma - Italia)

Prof. Daniele Archibugi - Istituto di Ricerche sulla Popolazione e le Poli-tiche Sociali CNR (Roma - Italia)

Prof. Francesco Rullani - LUISS Guido Carli (Roma - Italia)

- Lez.1: Introduzione al management dell'innovazione Prof.Andrea Filippetti
- Lez.2: Che cos'è l'innovazione Prof. Daniele Archibugi
- Lez.3: L'economia della conoscenza Prof. Daniele Archibugi
- Lez.4: Le dinamiche dell'innovazione e strategie di impresa -Prof. Andrea Filippetti
- Lez.5: Paradigmi tecnologici e opportunità tecnologiche -Prof. Andrea Filippetti

- Lez. 6: Teorie di impresa knowledge-based e processi di ap-prendimento -Prof. Andrea Filippetti
- Lez.7: Eterogeneità e pattern settoriali di innovazione Prof. Andrea Filippetti
- Lez.8: La strategia delle organizzazioni ambidestre Prof. An-drea Filippetti
- Lez.9: L'innovazione nel design industriale in Italia Prof. An-drea Filippetti
- Lez.10: Open innovation Prof. Francesco Rullani
- Lez.11: Open innovation advanced Prof. Francesco Rullani
- Lez.12: La geografia delle innovazioni Prof. Andrea Filippetti
- Lez.13: Istituzioni e sistemi di innovazione Prof. Andreα Filip-petti
- Lez.14: La misurazione dell'innovazione Prof. Daniele Ar-chibugi
- Lez.15: La performance innovativa dei Paesi Prof. Daniele Archibugi
- Lez. 16: La globalizzazione dell'innovazione Prof. Daniele Archibugi
- Lez. 17: Il sistema innovativo italiano Prof. Andrea Filippetti
- Lez.18: Le politiche pubbliche per l'innovazione e la ricerca: loStato imprenditore - Prof. Daniele Archibugi

GEOGRAFIA, ECOLOGIA E SVILUPPO SOSTENIBILE

CFU: 9- M-GGR/02

Titolare del corso: Prof.ssa Silvia Grandi

Descrizione:

L'obiettivo del corso è approfondire, partendo dalla prospettiva geogra-fico-ambientale integrata a quella economica e di sviluppo umano, i fondamenti del rapporto uomo-natura e della relazione socie-tà-ambiente auali basi sostanziali per la comprensione dello sviluppo sostenibile e delle crisi climatiche. Il corso presenta l'evoluzione storica del paradigma dello sviluppo sostenibile e le sue critiche nelle princi-pali trasformazioni concettuali e declinazioni di policy promosse a li-vello internazionale e locale. Il corso, inoltre, intende sviluppare il ragionamento critico per svilup-pare analisi a scala locale, regionale e globale nonchè in termini mul-tiscalari mettendo in relazione elementi di geografia fisica ed ecologia con quelli di geografia dello sviluppo economico e sociale. A questo proposito il corso pone le basi per ragionare in termini sistemici e com-plessi evidenziando il ruolo dell'ecologia, dei servizi ecosistemici e della biodiversità nell'evoluzione del paradigma dello sviluppo sostenibile e dei processi rigenerativi. Alla fine del corso lo studente avrà acquisito strumenti per leggere in maniera critica le sfide globali del pianeta Terra tra cui: i limiti planeta-ri, il consumo delle risorse naturali rinnovabili e non rinnovabili; il cam-biamento climatico; la perdita di biodiversità, l'economia circolare e la sicurezza alimentare. Inoltre saprà comprendere i principali trend scientifico-tecnologici, politici ed i principali processi internazionali e geopolitici legati alla green economy, all'economia circolare, alla de-carbonizzazione e, più in generale, allo sviluppo sostenibile e le sue evoluzioni in chiave net-positive, rigenerativa ed alternativa.Saranno poi forniti elementi applicativi, esempi di pratiche, metodolo-gie e politiche per la progettazione, programmazione e definizione di strategie di sviluppo per il settore pubblico e/o quello privato per essere in grado di contestualizzare nel dibattito nazionale ed internazionale progettualità nell'ambito della green economy, dello sviluppo sosteni-bile, dell'impact finance e dei progetti rigenerativi.

Docenti Video:

Prof. Silvia Grandi - Università di Bologna (Bologna - Italy)

- Lezione n. 1: Introduzione alla geografia e l'evoluzione del pensiero geografico
- Lezione n. 2: I concetti e le parole chiave fondamentali
- Lezione n. 3: I fondamenti di ecologia: la teoria dei sistemi e gli ecosistemi prima parte
- Lezione n. 4: I fondamenti di ecologia: la teoria dei sistemi e gli ecosistemi seconda parte
- Lezione n. 5: La terra e le risorse naturali
- Lezione n. 6: Le geografie delle risorse energetiche, delle materie prime critiche e le patologie
- Lezione n. 7: Antropocene
- Lezione n. 8: I fenomeni di degradazione dell'ambiente
- Lezione n. 9: L'informazione ambientale e rappresentare l'ambiente prima parte
- Lezione n. 10: L'informazione ambientale e rappresentare l'ambiente seconda parte
- Lezione n. 11: L'evoluzione del rapporto ambiente-sviluppo e le concezioni dello sviluppo
- Lezione n. 12: Fondamenti, modelli e strumenti per lo sviluppo sostenibile
- Lezione n. 13: Localizzazione dello sviluppo sostenibile
- Lezione n. 14: Il clima e i cambiamenti climatici
- Lezione n. 15: I mari, gli oceani e la criosfera e l'impatto dell'uomo
- Lezione n. 16: Le foreste e il suolo: funzioni e impatti del degrado ambientale e cambiamento climatico
- Lezione n. 17: Le crisi
- Lezione n. 18: Le critiche alla crescita e lo sviluppo alternativo
- Lezione n. 19: Le politiche europee per l'ambiente e per lo sviluppo sostenibile
- Lezione n. 20: Transizioni, decarbonizzazione, rigenerazione e post-sviluppo

Percorso

Digital marketing for business

Primo Anno

- Diritto delle comunicazioni ne contesto digitale
- Experience Design
- Economics of digital goods and online markets
- Digital marketing avanzato
- Marketing statistics and metrics
- Marketing, e-business, e-commerce
- Psicologia della comunicazione e neuromarketing

Secondo Anno

- Regolamentazione e concorrenza dei mercati digitali
- Data science for business strategy
- Social media marketing and management
- Tecnologie web avanzate
- Altre attività (abilità informatiche, tirocini, ulteriori lingue, ecc.)
- Prova Finale

DIRITTO DELLE COMUNICAZIONI NEL CONTESTO DIGITALE

CFU: 4- IUS/04

Titolare del corso:

Prof. Francesco Posteraro

Descrizione:

Il corso ha la finalità di fornire agli studenti la conoscenza e la comprensione dei principi fondamentali del diritto dell'informazione e della comunicazione nel contesto digitale, attraverso una attenta analisi delle dinamiche che hanno ca-ratterizzato la liberalizzazione e la regolazione del mercato delle comunicazioni elettroniche e dei servizi di media. In via preliminare verranno descritti i fondamenti costituzionali dell'informazione e della comunicazione e l'evoluzione del quadro normativo e giurisprudenziale alla luce del progresso tecnologico, con uno sguardo costante all'ordinamento dell'Unione europea.

Si procederà quindi all'esame del mercato delle comunicazioni e si darà conto delle funzioni e dell'attività svolte dall'Autorità nazionale di regolamentazione del settore nell'ambito del contesto di convergenza multimediale. Una at-tenzione particolare verrà poi dedicata all'avvento di Internet e all'ingresso nel mercato delle comunicazioni dei nuovi sog-getti che forniscono servizi e contenuti. Si esamineranno le azioni intraprese per la tutela e la garanzia dei diritti in rete, con un focus particolare sulla tutela del diritto d'autore sulle re-ti di comunicazione elettronica.

Infine, il corso proporrà una ri-flessione in merito a tutti i fenomeni che pongono oggigiorno il problema dell'uso corretto e responsabile della rete.

Docenti Video:

Prof. Francesco Posteraro - Commissario per i servizi e i prodotti AG-COM (Italia)

Videolezioni:

- Lez. 1: La libertà di informazione e di comunicazione nella Costituzione italiana
- Lez.2: La disciplina della stampa e la professione giornalistica
- Lez.3: Dagli anni del monopolio radiotelevisivo alla emittenza pubblica e privata
- Lez.4: L'intervento del legislatore comunitario nel settore delle comunicazioni
- Lez.5: Autorità per le garanzie nelle comunicazioni (Agcom): legge n. 249/1997 e convergenza
- Lez.6: Autorità per le garanzie nelle comunicazioni (Agcom): struttura e funzioni
- Lez.7: Le comunicazioni elettroniche: liberalizzazione e regola-mentazione dei mercati
- Lez.8: La tutela dei consumatori. Conciliazione e risoluzione delle controversie tra operatori e utenti
- Lez.9: Concorrenza e pluralismo nei servizi di media audiovisivi
- Lez. 10: La comunicazione commerciale
- Lez.11: Il servizio pubblico radiotelevisivo
- Lez.12: La parità di accesso ai mezzi di informazione nelle campagne elettorali e referendarie
- Lez. 13: La neutralità della rete
- Lez. 14: La tutela del diritto d'autore fra pirateria e business model delle grandi piattaforme digitali
- Lez. 15: La tutela del diritto d'autore online nell'ordinamento eu-ropeo
- Lez. 16: La tutela del diritto d'autore online nell'ordinamento ita-liano Parte I
- Lez. 17: La tutela del diritto d'autore online nell'ordinamento ita-liano Parte II
- Lez. 18: La gestione collettiva del diritto d'autore e dei diritti con-nessi
- Lez. 19: Le patologie della libertà di manifestazione del pensiero: hate speech, cyberbullismo e fake news
- Lez.20: Piattaforme online e big data
- Lez.21: Regolazione e vigilanza del settore delle comunicazioni: bilanci e prospettive

Testi d'esame:

Zaccaria R., Valastro V., Albanesi E., Diritto dell'informazione e della comunicazione, Wolters Kluwer CEDAM, 2021.

Mensi M., Falletta P., Il diritto del web. Casi e materiali, Wolters Kluwer, 2015.

EXPERIENCE DESIGN

CFU: 9- ING-INF/05

Titolare del corso:

Prof. Alessandro Pollini

Descrizione:

Il corso di Experience Design si propone di stabilire un dialogo tra il dominio tecnologico e quello cognitivo con una forte in-clinazione all'indaaine e alla definizione del dominio dell'interazione e dell'esperienza della persona con gli stru-menti interattivi. Nel corso saranno proposti concetti, metodi e applicazioni progettuali mirati a sviluppare la conoscenza re-lativa ai fondamenti dell'esperienza utente e dei fattori umani implicati nell'interazione, delle metodologie di design parte-cipativo dei sistemi socio-tecnici e di sperimentazione sul cam-po di prodotti digitali. Il corso si concentra sui principi dell'Experience design e dell'interaction design che sono alla base della progettazione di soluzioni interattive e in particola-re di interfacce fisiche e digitali qualificate dal punto di vista dell'esperienza utente, dell'accessibilità e dell'accettabilità. L'esperienza sarà definita come mediata dall'uso di artefatti e tecnologie, e come questa emerga dall'integrazione di perce-zione, azione, motivazione e cognizione, come fattori insepara-bili. Questo corso introduce, definisce e confronta diversi ap-procci alla progettazione, dal design thinking, al design par-tecipativo all'interaction design. Il corso si concentrerà sulla pratica di progettare interfacce di prodotti, servizi, e sistemi, con un'enfasi sulla qualità dell'esperienza che deriva dall'uso.

Docenti video

Prof. Alessandro Pollini - Università Telematica Internazionale UNINETTUNO (Roma - Italia)

- Lez.1: Experience Design. Storia e Fondamenti
- Lez.2: Comprendere l'esperienza umana per il design

- Lez.3: Human-centred design: approccio
- Lez.4: Human-centred design: prospettive
- Lez. 5: Interaction design
- Lez.6: Design Thinking
- Lez.7: Participatory design
- Lez.8: Interfacce
- Lez.9: Design concept
- Lez.10: Scenario-based design
- Lez.11: Visual design
- Lez.12: Valutare l'esperienza
- Lez.13: Service design
- Lez.14: Human-centred Automation
- Lez. 15: L'interazione con agenti intelligenti
- Lez. 16: Progettare futuri sostenibili

Tesi d'esame

Norman, D. (2013), La caffettiera del masochista, ISBN: 9788809986862

Rizzo, A. (2020), Ergonomia cognitiva. Dalle origini al design thinking. Mulino

Zannoni, M. (2018). Progetto e interazione. Il design degli ecosi-stemi interattivi. Macerata: Quodlibet. ISBN 978-88-229-0166-8

Hassenzahl, M. (2010). Experience Design: Technology for All the Right Reasons. 10.2200/S00261ED1V01Y201003HCI008.

ECONOMICS OF DIGITAL GOODS AND ONLINE MARKETS

CFU: 6- SECS-P/01

Titolare del corso: Prof. Paolo Cellini

Descrizione:

L'organizzazione del corso prevede lo studio di Economia Digi-tale su diverse dimensioni: 1. Economia Digitale come me-ta-piattaforma, con un'analisi delle teorie e delle specificità; 2. Economia Digitale, con i più recenti contributi sull'analisi della struttura industriale e stime del valore di mercato, nonché un approfondimento sulle specificità economiche che rendono di-stintiva la new economy rispetto a quella tradizionale; 3. Le teorie economiche dell'innovazione e dei business model che ci aiutano a spiegare l'evoluzione dell'Economia Digitale; 4. Mo-delli di Online Market: la teoria dei Multisided Market di Jean Tirole ed economics e tipologie di piattaforme online.

Docenti video

Prof. Paolo Cellini - LUISS Guido Carli (Roma - Italia)

- Lez.1: Introduzione all'era digitale
- Lez.2: I componenti chiave e gli impatti sul lavoro
- Lez.3: Il potere del consumatore nell'era digitale e competizione nell'economia digitale
- Lez.4: La convergenza di offerta e domanda globale e gli effetti della digitalizzazione ed Internet
- Lez.5: L'importanza e l'impatto di Internet
- Lez.6: Internet e la sua evoluzione
- Lez. 7: Evoluzione delle piattaforme Internet
- Lez.8: L'impatto degli smartphone su Internet

- Lez.9: Il futuro di internet e i modelli economici
- Lez.10: Modelli economici di Internet
- Lez.11: Il Framework di Internet
- Lez.12: I layer di Internet
- Lez.13: L'analisi economica del Framework
- Lez. 14: Caratteristiche economiche di Internet
- Lez. 15: Le evoluzioni delle infrastrutture di Internet

Tesi d'esame

Cellini, P. (2018). La rivoluzione digitale (Italian Edition). LUISS University Press.

DIGITAL MARKETING AVANZATO

CFU: 9- SECS-P/08

Titolare del corso:

Prof. Fabrizio Barbarossa

Descrizione:

Il Corso di "Digital Marketing Avanzato" si pone l'obiettivo di formare gli allievi ad un approcio tecnico e pragmatico al Marketing Digitale ed agli strumenti tecnologici più diffusi che si utilizzano concretamente negli ecosistemi digitali. La prima parte è introduttiva alle Tecniche di Marketing di base prerequisito per l'applicazione degli strumenti tecnologici.

In seguito si affronteranno tutte le tematiche della visiblità nel Marketing di-gitale (vuoi mediante i motori di ricerca, vuoi mediante social etc.), alle Ma-rekting Automation fino alle tematiche della distinzione tra Marketing ed E-Business.

Docenti video

Prof. Fabrizio Barbarossa

- Lez. 1: Introduzione al digital marketing
- Lez.2: L'ecosistema digitale di base
- Lez.3: Il processo di comunicazione nel marketing
- Lez.4: Tecniche di marketing di massa per il digitale
- Lez.5: Tecniche di marketing diretto per il digitale
- Lez.6: La visibilità su Google: analisi del mercato delle ricerche
- Lez.7: La visibilità su Google: tecniche search engine optimization (S.E.O.)
- Lez.8: La visibilità su Google: tecniche search engine advertising (S.E.A.) -Prima parte
- Lez.9: La visibilità su Google: tecniche search engine advertising (S.E.A.) -Seconda parte

- Lez.10: Il Social Marketing e la visibilità sui social
- Lez.11: Le diverse piattaforme social
- Lez.12: Il mail marketing
- Lez.13: Marketing automation
- Lez.: Google Analytics
- Lez.15: Il marketing integrato

Testi:

- F. Barbarossa "La Fabbrica dei Clienti: L'evoluzione del Marke-ting Digitale" disponibile su Amazon (testo fondamentale)
- F. Barbarossa "Google Marketing: Guida al Mercato più Gran-de del Mondo", Edizioni Franco Angeli (testo opzionale)

MARKETING STATISTICS AND METRICS

CFU: 9- SECS-S/06

Titolare del corso:

Prof.ssa Chiara Fisichella

Descrizione:

Il corso si propone di far acquisire ai partecipanti le conoscen-ze teoriche e applicate necessarie per un'adeguata compren-sione dei fenomeni di marketing e aziendali attraverso l'analisi dei dati disponibili o reperibili. Rispetto al curriculum di studio che il corso mira a sviluppare, l'insegnamento si concentra su tre ambiti di competenze: comprensione dei dati, giudizio au-tonomo e comunicazione adequata. Nello specifico:

1) Comprensione dei dati:

- raccogliere e organizzare i dati di mercato;
- comprendere la domanda di ricerca e l'analisi adeguata;
- analizzare i big data in ambiente statistico R;
- trarre informazioni a supporto delle strategie di marketing at-traverso metodologie statistiche adequate.

2) Autonomia di giudizio:

- scegliere autonomamente il tipo di analisi più idoneo in base alla necessità, al contesto e al tipo di dato;
- strutturare in modo coerente e scientificamente corretto l'analisi individuata;
- interpretare autonomamente i risultati ottenuti.

3) Abilità comunicativa:

- utilizzare la terminologia statistica appropriata;

- saper individuare e descrivere fenomeni aziendali e di marke-ting;
- applicare le conoscenze e competenze acquisite per effettuare una diagnosi dei fenomeni di interesse;
- comunicare correttamente e abilmente i risultati di un'analisi statistica.

Docenti video

Prof. Valentina Mini - Università degli Studi di Ferrara (Ferrara - IT)

- Lez.1: Matrici di dati e sintesi statistiche
- Lez.2: Analisi descrittiva di dati multidimensionali
- Lez.3: Probabilità e inferenza
- Lez.4: Regressione lineαre semplice
- Lez.5: Regressione lineare multipla
- Lez.6: Metodi di riduzione dimensionale: l'analisi fatto-riale
- Lez.7: Applicazione dell'analisi fattoriale
- Lez.8: Metodi di riduzione dimensionale: l'analisi per componenti principali
- Lez. 9: La Cluster Analysis gerarchica: definizione della lontananza
- Lez. 10: La Cluster Analysis gerarchica: regole di defini-zione dei gruppi
- Lez.11: La Cluster Analysis non gerarchica
- Lez.12: La segmentazione di mercato
- Lez.13: La Discriminant Analysis
- Lez. 14: Modelli di attribuzione e approccio probabilistico
- Lez.15: La Conjoint Analysis

MARKETING, E-BUSINESS, E-COMMERCE

CFU: 9- SECS-P/08

Titolare del corso:

Prof. Fabrizio Barbarossa

Descrizione:

Il corso "Marketing, e-business, e-commerce" è composto da 2 parti fondamentali: i principi di marketing generale nel conte-sto economico e sociale attuale ed i principali concetti di Digi-tal Marketing.

La prima parte del corso intende rispondere all'innovazione negli schemi descrittivi e normativi del marketing manage-ment, fornendo uno strumento didattico agevole, aggiornato e attento alle realtà imprenditoriali nelle quali gli studenti ita-liani andranno presumibilmente ad operare. La seconda parte, invece, propone agli studenti di esplorare il Digital marketing nel suo insieme, descrivendo le peculiarità e le opportunità of-ferte dai suoi diversi strumenti.

Docenti video

Prof. Alberto Pastore - Università "La Sapienza" di Roma (Roma - Italia)

Prof. Giovanni Covassi - Università Cattolica di Milano (Milano - Italia)

- Lez.1: Introduzione al marketing- Prof. Alberto Pastore
- Lez.2: Il marketing strategico- Prof. Alberto Pastore
- Lez.3: Segmentazione, targeting eposizionamento Prof. Alberto Pastore
- Lez. 4: Il Branding Prof. Alberto Pastore
- Lez.5: Le politiche di prodotto e di prezzo Prof. Al-berto Pastore
- Lez.6: La comunicazione di marketing Prof. Alberto Pastore
- Lez.7: Gli strumenti della comunicazione di marke-ting Prof. Alberto Pastore
- Lez.8: Le politiche distributive- Prof. Alberto Pαstore
- Lez.9: Il Retailing- Prof. Alberto Pastore

- Lez.10: Marketing trends- Prof. Alberto Pastore
- Lez.11: E-Business Prof. Giovanni Covassi
- Lez. 12: Il consumatore digitale Prof. Giovanni Covas-si
- Lez. 13: Il marketing mix digitale Prof. Giovanni Co-vassi
- Lez.14: Il web marketing Prof. Giovanni Covassi
- Lez. 15: Il social media marketing Prof. Giovanni Co-vassi
- Lez. 16: SEO, SEM e Content Marketing Prof. Giovanni Covassi
- Lez.18: App & mobile- Prof. Giovanni Covassi
- Lez. 19: Analytics Prof. Giovanni Covassi
- Lez.20: E-Commerce Prof. Giovanni Covassi

Testi d'esame:

MARKETING: Il management orientato al mercato. ALBERTO MATTIACCI - ALBERTO PASTORE, Hoepli 2014, ISBN 978-88-203-5706-1

Web Marketing per le PMI. Seo, email, app, Google, Facebook & Co. per fare business. Bertoli Miriam. Hoepli, 02/2015, 2^{α} edizio-ne, ISBN: 788820366971

Saranno inoltre fornite delle dispense aggiuntive e rese dispo-nibili nel portale didattico.

PSICOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE E NEUROMARKETING

CFU: 9- M-PSI/06

Titolare del corso: Prof. Vincenzo Russo

Descrizione

Oggetto del corso è la trattazione dei principali aspetti teorici ed applicativi della psicologia applicata alla comunicazione e al marketing, con uno specifico approfondimento ai contributi offerti dalle più recenti applicazioni di neuromarketing e di neuroselling. Oltre ai temi classici della psicologia della comu-nicazione applicata ai consumi e al marketing, il corso prevede l'approfondimento di temi che sono di particolare rilevanza so-ciale e culturale, valorizzando le conoscenze relative alle neu-roscienze, allo studio del cervello, al rapporto tra razionalità e emozioni. Il corso si propone di sviluppare negli studenti: la conoscenza e la comprensione delle principali teorie psicolo-giche e neuroscientifiche e dei processi individuali e relaziona-li che sono correlati all'uso dell'audiovisivo. A tal fine il corso prevede la trattazione dei principali argomenti della psicolo-gia generale e della psicologia dell'organizzazioni modulati in relazione alle dinamiche consumo mediatico ed ai processi di comunicazione e marketing. Al termine del corso gli studenti avranno sviluppato le principali capacità per lo sviluppo di progetti di ricerca per l'analisi della comunicazione persuasiva e dei comportamenti di consumo, implementato le capacità di analisi delle variabili psicologiche per la spiegazione dei comportamenti di acquisto, di fruizione televisiva e di comuni-cazione web, migliorato le competenze per sviluppare progetti di analisi delle emozioni con tecniche classiche e con tecniche di neuromarketing, compreso l'effetto delle emozioni sui pro-cessi decisionali e il funzionamento delle dinamiche del con-sumo mediatico di comunicazione e marketina

Docenti video

Prof. Vincenzo Russo - IULM (Milano)

- Lez.1: Dalla psicologia dei consumi alla consumer neuroscience
- Lez.2: Il cambiamento di paradigma
- Lez.3: La scoperta dell'inconscio cognitivo e la persuasione
- Lez.4: Lo studio neuroscientifico della comunica-zione
- Lez.5: La percezione e l'effetto della comunicazio-ne
- Lez.6: La sensibilità ai volti e le applicazioni nella comunicazione
- Lez.7: Sensazione, percezione e polisensorialità
- Lez.8: Percezione e neurogastrofisica
- Lez.9: Percezione, neurogastrofisica, musica e pro-fumi
- Lez.10: Percezione, neurogastrofisica e profumi
- Lez.11: Decision making process, comunicazione e consumi
- Lez.12: Decisioni e intelligenza emotiva
- Lez.13: Il nudge e architettura della scelta
- Lez.14: Differenze di genere, neuroscienze e con-sumi
- Lez. 15: Persugsione e consumer neuroscience

Secondo anno

REGOLAMENTAZIONE E CONCORRENZA DELLE TELECOMUNICAZIONI DEI MERCATI DIGITALI

CFU: 9- SECS-P/06

Titolare del corso: Prof.ssa Linda Meleo

Descrizione:

Il corso affronta il tema della regolamentazione economica dei settori a rete, con particolare focus sul settore delle telecomu-nicazioni (TLC) e dei mercati digitali. La prima parte del corso approfondisce la storia e le caratteristiche del settore delle te-lecomunicazioni e il funzionamento del relativo mercato. La seconda parte esamina i problemi regolatori legati ai settori a rete, con approfondimento legati al mercato delle TLC, met-tendo in luce le problematiche che emergono sotto il profilo concorrenziale e le soluzioni per porvi rimedio. Più nel detta-glio, si affrontano i temi delle cosiddette "infrastrutture essen-ziali", della separazione tra servizi e infrastrutture e degli stru-menti regolatori a disposizione del regolatore. La terza parte approfondisce le dinamiche regolatorie e le problematiche sotto il profilo dell'antitrust dei mercati digitali.

- Lez. 1: Il settore delle TLC e l'avvento di internet
- Lez.2: I fallimenti del mercato, richiami
- Lez.3: TLC e internet, principali caratteristiche di mer-cato
- Lez. 4: Privatizzazioni e liberalizzazioni.
- Lez.5: Accesso al mercato, monopoli naturali e soluzio-ni di first best
- Lez.6: Regolazione e accesso al mercato nelle public utilities
- Lez.7: Le essential facilities.
- Lez.8: La separazione tra servizi e infrastrutture
- Lez.9: Le soluzioni di second best
- Lez. 10: La fissazione dei prezzi, altri metodi
- Lez.11: I mercati digitali, caratteristiche

- Lez.12: Abuso di posizione dominante nei mercati di-gitali Parte I
- Lez.13: Abuso di posizione dominante nei mercati di-gitali Parte II
- Lez. 14: Abuso di posizione dominante nei mercati di-gitali Parte III
- Lez.15: La normativa europea più recente sui mercati digitali

Secondo anno

DATA SCIENCE FOR BUSINESS STRATEGY

CFU: 6- SECS-S/03

Titolare del corso:

Prof. Daniele Pirrone

Descrizione:

Questo corso fornisce ai futuri dirigenti e manager aziendali strategie e linee guida su come risolvere al meglio le sfide rela-tive al capitale umano, alla tecnologia, e alla gestione dell'in-tegrazione della scienza dei dati nel business. Gli studenti ac-quisiranno competenze nell'identificazione delle opportunità offerte dalla scienza dei dati in diverse aree funzionali dell'a-zienda, oltre ad apprendere ali strumenti per stabilire le prio-rità e gestire i processi usando discipline e tecnologie emer-genti legate all'intelligenza artificiale.

Docenti video

Prof. Francesco Flammini – Full Professor of Computer Science | IEEE Senior Member & SMC TCHS Chair

- Lez.1: Decisioni aziendali e business intelligence
- Lez.2: Introduzione all'intelligenza artificiale
- Lez.3: Modellazione e visualizzazione dei dati
- Lez.4: Data Mining (estrazione dei dati)
- Lez. 5: Tecniche di apprendimento automatico
- Lez.6: Tecniche di analisi dei dati
- Lez.7: Tecniche avanzate di apprendimento au-tomatico
- Lez.8: Analisi di testo, sentimenti, web, e reti sociali
- Lez.9: L'analisi prescrittiva: modelli matematici e simulazione
- Lez. 10: Tecniche di gestione di grandi quantità di dati
- Lez. 11: Applicazioni dell'intelligenza artificiale alla robotica

- Lez.12: Sistemi di collaborazione per il supporto decisionale nei gruppi di lavoro
- Lez.13: Sistemi esperti per il supporto αlle decisioni
- Lez.14: L'internet delle cose α supporto di applicα-zioni intelligenti
- Lez. 15: Sicurezza ed etica nell'uso dell'intelligenza artificiale

Testi d'esame:

M. MOTTA - POLO M., Antitrust, Economia e politica della con-correnza, Bologna, Il Mulino, 2005, Cap- 1-7

M. SEBASTIANI, Lezioni di Economia e di Regolazione dei Mercati, 2022, che trovate disponibile tra i materiali dell'intero corso.

OECD, Abuse of dominance in digital market, 2020, disponibile su: https://www.oecd.org/daf/competition/abuse-of-dominance-in-digital-markets-2020.pdf

Secondo anno

SOCIAL MEDIA MARKETING AND MANAGE-MENT

CFU: 9- SECS-P/08

Titolare del corso: Prof. Matteo Cellini

Descrizione:

Il corso di Social Media Marketing fornisce agli studenti gli strumenti per comprendere l'utilizzo dei social media, ed in particolare quale è il loro ruolo all'interno di una strategia di Digital Marketing. Lo studente imparerà a conoscere l'evoluzione delle piattaforme nel tempo, indagando le moda-lità con cui i social media costituiscono reti sociali e come essi si differenziano dai media tradizionali. Più avanti si entrerà nel dettaglio delle macrocategorie dei social media (di testo, im-magini, video e misto), definendone le peculiarità e gli stru-menti utilizzati dalle aziende. Inoltre, gli studenti approfondi-ranno da un lato gli aspetti tecnici dell'utilizzo dei social media nel marketing, come l'analisi e la reportistica, e dall'altro i principali trend del momento, come la nascita del metaverso.

Docenti video

Prof. Matteo Cellini – Consulente di Digital Marketing

- Lez.1: Introduzione al Social Media Marketing
- Lez.2: Framework e strategia di Social Media Mar-keting
- Lez.3: Strategie di contenuti per i Social Media
- Lez.4: Brand Reputation
- Lez.5: Facebook ed Instagram
- Lez.6: TikTok
- Lez.7: Linkedin
- Lez.8: Twitter e Reddit
- Lez.9: Influencer Marketing

- Lez.10: Altre piattaforme
- Lez.11: Strumenti per il Social Media Marketing
- Lez.12: Il futuro del Social Media: WEB3 e Commu-nity
- Lez.13: Come si trasforma l'e-commerce sui social media
- Lez.14: Analisi e reportistica
- Lez.15: NTF e Metaverso

Secondo anno

TECNOLOGIE WEB AVANZATE

CFU: 6- ING-INF/05

Titolare del corso: Prof. Luigi Laura

Descrizione:

Il corso intende offrire una panoramica strutturata e approfon-dita delle tecnologie necessarie alla costruzione di sistemi an-che complessi basati sul Web, con l'obiettivo di fornire strumenti analitici e metodologici, accompagnati da esempi concreti, che consentano di capire quali siano le problematiche, gli stru-menti, le possibilità e i limiti nella valutazione e gestione di progetti e sistemi basati sulle tecnologie Web.

Questa consapevolezza è necessaria al fine di saper valutare e commissionare progetti basati su tecnologie Web, nonché di operare scelte informate ed efficaci nell'ambito di progetti ICT di vasta portata, in ambito aziendale, sociale e sul territorio.

La parte più descrittiva e teorica è affiancata da una parte più applicativa, di complessità tecnica adeguata a un pubblico con competenze informatiche non avanzate, quali quelle for-nite dall'insegnamento di Informatica della Laurea Triennale o una certificazione ECDL, al fine di rendere tangibile il signifi-cato di produzione di un semplice documento Web. La parte relativa ai linguaggi di programmazione è bagaglio culturale essenziale e quindi non viene trascurata, ma il livello di detta-glio è tale da renderne chiare le potenzialità senza richiedere l'acquisizione di avanzate competenze tecniche di tipo specifi-catamente informatico. Rilievo viene posto sulle modificazioni introdotte dal Web 2.0 e dalle ulteriori possibilità ad esso associate.

Docenti video

Prof. Michele Missikoff - Institute of Sciences and Technologies of Cognition, CNR (Roma - Italia)

Prof. Antonio De Nicola - Laboratory for the Analysis and Protection of Critical Infrastructures ENEA (Roma - Italia)

- Lez. 1: L'avvento della Web Economy Parte I Prof. Michele Missikoff
- Lez.2: L'avvento della Web Economy Parte II Prof. Michele Missikoff
- Lez. 3: Verso l'Impresa Web Part I Prof. Michele Missikoff
- Lez.4: Verso l'Impresa Web Part II Prof. Michele Missikoff
- Lez.5: Lo sviluppo delle applicazioni Web Prof. Michele Missikoff
- Lez.6: La modellazione dei requisiti d'impresa Prof. Michele Missikoff
- Lez.7: Introduzione al formalismo UML Prof. Mi-chele Missikoff
- Lez.8: I big data Prof. Antonio De Nicola
- Lez.9: I social media per il business Prof. Antonio De Nicola
- Lez. 10: Le reti sociali Prof. Antonio De Nicola
- Lez.11: La collaborazione sul Web per il business Prof. Antonio De Nicola
- Lez.12: Gioco e gamification Prof. Antonio De Nicola
- Lez.13: Il Web e le infrastrutture distribuite Prof. Antonio De Nicola
- Lez.14: Tecnologie Web: un esempio pratico Prof. Michele Missikoff
- Lez. 15: Il Web Semantico Prof. Antonio De Nicola

Percorso

Digital law and economics

Primo Anno

- Economia dell'innovazione
- Digital marketing avanzato
- Data science for business strategy avanzato
- IT per l'organizzazione a rete
- Diritto Bancario e Finanziario avanzato
- Metodi alternativi di risoluzione delle controversie e tecnologie digitali
- Diritto e Nuove e Tecnologie

Secondo Anno

- Management per l'innovazione d'impresa
- Regolamentazione e concorrenza delle telecomunicazioni e dei mercati digitali
- Diritto dei media e dati personali
- Diritto comparato delle nuove tecnologie: Blockchain, Intelligenza Artificiale e IoT
- Insegnamento α libera scelta
- Altre attività (abilità informatiche, tirocini, ulteriori lingue, ecc.)
- Prova finale

ECONOMIA DELL'INNOVAZIONE

CFU: 9 - SECS P/02

Titolare del corso:

Prof.ssa Eleonora Veglianti

Descrizione:

Il corso si propone di fornire le conoscenze teoriche necessarie a com-prendere il fenomeno dell'innovazione tecnologica nelle sue varie de-clinazioni e a comprendere le dinamiche dei processi di gestione dell'innovazione nelle imprese, nell'attuale cornice economica globale. Il corso mira inoltre ad approfondire lo studio degli strumenti analitici a supporto della gestione dell'innovazione, allo scopo di poter fornire solu-zioni ai problemi di natura competitiva e organizzativa che influenzano le scelte e gli indirizzi strategici delle imprese. Scopo del corso è offrire agli studenti gli strumenti per analizzare: (a) le fonti, le tipologie e le di-namiche dell'innovazione; (b) la gestione e l'organizzazione della fun-zione di R&S; (c) l'organizzazione e le tecniche di sviluppo di nuovi prodotti.

Docenti Video:

Prof. Federico Carli - Libera Università Internazionale degli Studi Sociali LUISS "Guido Carli" (Roma)

- Lez 1: Introduzione
- Lez.2: Le fonti dell'innovazione
- Lez.3: Dinamiche dell'innovazione tecnologica
- Lez.4: Conflitti di standard e disegno dominante
- Lez.5: Scelta del tempo d'ingresso nel mercato
- Lez.6: Definizione dell'orientamento strategico
- Lez.7: Scelta dei progetti di innovazione
- Lez.8: Strategie di collaborazione
- Lez.9: Meccanismi di protezione dell'innovazione

- Lez. 10: Organizzazione dei processi di innovazione
- Lez.11: I team di sviluppo
- Lez.12: Gestione del processo di sviluppo di un nuovo prodotto
- Lez.13: Formulazione di una strategia di marketing per l'innovazione
- Lez.14: Strategie di innovazione nelle piccole e medie imprese
- Lez.15: L'innovazione, un processo strategico

Testi d'esame:

Melissa A. Schilling e Francesco Izzo, Gestione dell'innovazione, McGraw-Hill, 2013.

DATA SCIENCE FOR BUSINESS STRATEGY AVANZATO

CFU: 9 - SECS-S/03

Titolare del corso:
Prof. Daniele Pirrone

Descrizione:

Questo corso fornisce ai futuri dirigenti e manager aziendali strategie e linee guida su come risolvere al meglio le sfide rela-tive al capitale umano, alla tecnologia, e alla gestione dell'integrazione della scienza dei dati nel business. Gli studenti ac-quisiranno competenze nell'identificazione delle opportunità offerte dalla scienza dei dati in diverse aree funzionali dell'a-zienda, oltre ad apprendere gli strumenti per stabilire le prio-rità e gestire i processi usando discipline e tecnologie emergenti legate all'intelligenza artificiale.

Docenti video

Prof. Francesco Flammini – Full Professor of Computer Science | IEEE Senior Member & SMC TCHS Chair

- Lez.1: Decisioni aziendali e business intelligence
- Lez.2: Introduzione all'intelligenza artificiale
- Lez.3: Modellazione e visualizzazione dei dati
- Lez.4: Data Mining (estrazione dei dati)
- Lez. 5: Tecniche di apprendimento automatico
- Lez.6: Tecniche di analisi dei dati
- Lez.7: Tecniche avanzate di apprendimento au-tomatico
- Lez.8: Analisi di testo, sentimenti, web, e reti sociali
- Lez.9: L'analisi prescrittiva: modelli matematici e simulazione
- Lez. 10: Tecniche di gestione di grandi quantità di dati

- Lez.11: Applicazioni dell'intelligenza artificiale alla robotica
- Lez.12: Sistemi di collaborazione per il supporto decisionale nei gruppi di lavoro
- Lez.13: Sistemi esperti per il supporto αlle decisioni
- Lez.14: L'internet delle cose α supporto di applicα-zioni intelligenti
- Lez. 15: Sicurezza ed etica nell'uso dell'intelligenza artificiale

Testi d'esame:

M. MOTTA - POLO M., Antitrust, Economia e politica della con-correnza, Bologna, Il Mulino, 2005, Cap- 1-7

M. SEBASTIANI, Lezioni di Economia e di Regolazione dei Mercati, 2022, che trovate disponibile tra i materiali dell'intero corso.

OECD, Abuse of dominance in digital market, 2020, disponibile su https://www.oecd.org/daf/competition/abuse-of-dominance-in-digital-markets-2020.pdf

DIGITAL MARKETING AVANZATO

CFU: 9- SECS-P/08

Titolare del corso:

Prof. Fabrizio Barbarossa

Descrizione:

Il Corso di "Digital Marketing Avanzato" si pone l'obiettivo di formare gli allievi ad un approcio tecnico e pragmatico al Marketing Digitale ed agli strumenti tecnologici più diffusi che si utilizzano concretamente negli ecosistemi digitali.

La prima parte è introduttiva alle Tecniche di Marketing di base prerequisito per l'applicazione degli strumenti tecnologici. In seguito si affronteranno tutte le tematiche della visiblità nel Marketing di-gitale (vuoi mediante i motori di ricerca, vuoi mediante social etc.), alle Ma-rekting Automation fino alle tematiche della distinzione tra Marketing ed E-Business.

Docenti video

Prof. Fabrizio Barbarossa - Università di Chieti

- Lez. 1: Introduzione al digital marketing
- Lez.2: L'ecosistema digitale di base
- Lez.3: Il processo di comunicazione nel marketing
- Lez.4: Tecniche di marketing di massa per il digitale
- Lez.5: Tecniche di marketing diretto per il digitale
- Lez.6: La visibilità su google: analisi del mercato delle ricerche
- Lez.7: La visibilità su google: tecniche search engine optimization (S.E.O.)
- Lez.8: La visibilità su google: tecniche search engine advertising (S.E.A.)
 Prima parte
- Lez.9: La visibilità su google: tecniche search en-gine advertising (S.E.A.)
 Seconda parte

- Lez.10: Il social marketing e la visibilità sui social
- Lez.11: Le diverse piattaforme social
- Lez.12: Il mail marketing
- Lez.13: Marketing automation
- Lez.14: Google Analytics
- Lez.15: Il marketing integrato

Testi d'esame:

- F. Barbarossa "La Fabbrica dei Clienti: L'evoluzione del Marke-ting Digitale" disponibile su Amazon (testo fondamentale)
- F. Barbarossa "Google Marketing: Guida al Mercato più Gran-de del Mondo", Edizioni Franco Angeli (testo opzionale)

IT PER L'ORGANIZZAZIONE A RETE

CFU: 9 - SECS-P/10

Titolare del corso:

Prof. Marco De Marco

Descrizione:

Il focus del corso è costituito dall'organizzazione a rete nel suo complesso: i concetti teorici rilevanti per l'analisi e la progettazione organizzativa in-cludono le principali dimensioni strutturali e contestuali di un'organizzazione, con specifico riferimento al supporto dell'information technology (IT). Tali dimensioni variano da organizzazione a organizza-zione e per questo rappresentano strumenti per la loro indagine. Il corso fornisce uno schema per "analizzare" e progettare le organizzazioni a rete e si articola nelle sequenti parti: (1) i presupposti teorici della pro-aettazione organizzativa; (2) dimensioni strutturali e assetti organizzativi (3) la direzione dell'organizzazione a rete (4) dimensioni sociali (5) marketing, branding e pubblicità nativa. Il corso ha l'obiettivo di fornire agli studenti le principali categorie logiche e i concetti fondamentali di ana-lisi e di progettazione dell'assetto organizzativo a rete. In particolare, il corso vuole offrire un modello basato su alcune dimensioni chiave per la progettazione e che le scienze organizzative hanno studiato negli ultimi anni: la l'ICT, gestione della conoscenza, la comunicazione, la coopera-zione, ecc. visti come sistemi di attivazione di strutture di reti organizzative. Il corso, infine, vuole offrire agli studenti gli strumenti concettuali ed operativi per: acquisire le logiche fondamentali del funzionamento or-ganizzativo delle reti e delle relazioni tra organizzazioni; acquisire le co-noscenze per progettare le loro strutture organizzative ed i loro sistemi di funzionamento; sviluppare capacità personali utili all'inserimento in contesti lavorativi.

Docenti Video:

Prof. Mauro Gatti - Università "La Sapienza" di Roma (Roma)

Prof. Cinzia Dal Zotto - University of Neuchâtel (Neuchâtel - Svizzera)

- Lez.1: I presupposti teorici della progettazione organizzativa Prof. Mauro Gatti
- Lez, 2: La microstruttura Prof. Mauro Gatti
- Lez.3: I criteri di progettazione: dalle attività di base alle unità organizzative -Prima parte – Prof. Mauro Gatti
- Lez.4: I criteri di progettazione: dalle attività di base alle unità organizzative -Seconda parte – Prof. Mauro Gatti
- Lez.5: Il rapporto tra ambiente, strategia e struttura Prima parte Prof. Mauro Gatti
- Lez.6: Il rapporto tra ambiente, strategia e struttura Seconda parte –
 Prof. Mauro Gatti
- Lez.7: Gli assetti organizzativi complessi Le strutture funzionali-modificate –
 Prof. Mauro Gatti
- Lez.8: Gli assetti organizzativi complessi La struttura a matrice Prof. Mauro Gatti
- Lez.9: Gli assetti organizzativi complessi La struttura divisionale –
 Prof. Mauro Gatti
- Lez. 10: Dirigere le organizzazioni a rete: l'importanza del fine strategico Prof. Cinzia Dal Zotto
- Lez.11: Modelli di business per organizzazioni a rete Prof. Cinzia Dal Zotto
- Lez.12: Motivazione e organizzazioni a rete Prof. Cinzia Dal Zotto
- Lez.13: Approcci alla leadership per organizzazioni a rete Prof. Cinzia Dal Zotto
- Lez. 14: Organizzazioni a rete e competenza interculturale Prof. Cinzia Dal Zotto
- Lez.15: Organizzazioni a rete e gestione inclusiva Prof. Cinzia Dal Zotto
- Lez. 16: Il ruolo della fiducia nelle relazioni organizzative ed interorganizzative
 Prof. Mauro Gatti
- Lez.17: Comunicazione e impegno del personale nelle organizazzioni a rete Prof. Cinzia Dal Zotto
- Lez.18: Organizzazione a rete e approccio marketing integrato e strategico Prof. Cinzia Dal Zotto
- Lez.19: Corporate Branding nelle organizzazioni a rete Prof. Cinzia Dal Zotto
- Lez.20: Pubblicità nativa e organizzazioni a rete Prof. Cinzia Dal Zotto

Testi d'esame:

Isotta M. (a cura di) (2011), La progettazione organizzativa, Cedam, Padova.

Lai A., Lionzo A., Stacchezzini R., Rossignoli F., (2014), Dall'impresa al network. Profili di governance e modelli di business, Franco Angeli, Roma

Airoldi G., (2016), "Differenziare e Integrare", in M. Decastri (2016), Pro-gettare le organizzazioni – Le teorie e i modelli per decidere: pp. 161-181 (disponibile on-line).

Butera F. (2004), Progettazione di organizzazioni complesse: dal castello alla rete (disponibile on-line).

Butera F. (1999), "L'organizzazione a rete attivata da Cooperazione, Co-no-scenza, Comunicazione, Comunità: il modello 4C nella Ricerca e Sviluppo", in Studi Organizzativi, n.2. (disponibile on-line).

Martinez M. (2000), «L'analisi organizzativa: il network», in Mercurio R., Testa F. (a cura di), Organizzazione, assetto e relazioni nel sistema di business, G. Giappichelli Editore, Torino.

DIRITTO BANCARIO E FINANZIARIO

CFU: 9 - IUS/05

Titolare del corso:

Prof.Andrea Sacco Ginevri

Descrizione:

Il corso intende evidenziare il processo evolutivo della regolazione del settore bancario e finanziario con particolare attenzione agli aspetti di maggiore criticità; identificare la ratio di taluni significativi eventi finanziari verificatisi negli ultimi anni e le risposte della politica e della tecnica. Lo scopo dell'insegnamento è evidenziare il processo evolutivo della regolazione del settore bancario e finanziario con particolare attenzione agli aspetti di maggiore criticità; identificare la ratio di taluni significativi eventi finanziari verificatisi negli ultimi anni e le risposte della politica e della tecnica. Fonti dell'ordinamento finanziario ed evoluzione della di-sciplina nazionale, comunitaria e internazionale. I contenuti principali riquardano: il quadro autoritativo di vertice dell'ordinamento bancario e finanziario; le forme di vigilanza, l'attività bancaria e finanziaria, l'autorizzazione all'attività, i soggetti, le procedure di crisi delle imprese bancarie, la crisi finanziaria e la risposta della regolamentazione, l'architettura di vertice dell'ordinamento finanziario europeo, l'unione bancaria europea e ruolo della Banca Centrale

Docenti Video:

Prof. Pierre de Gioia-Carabellese - Edith Cowan University, Perth, Australia Prof. Giuseppe Boccuzzi - Presidente Banca Carige, Ex Direttore generale Fondo Interbancario Garanzia dei Depositi (Italia)

- Lez.1: Le fonti dell'ordinamento Italiano e l'evoluzione della disciplina di settore – Prof. Pier De Gioia Carabellese
- Lez.2: Il processo di integrazione economica europea e la finanziarizzazione dell'economia – Prof. Pier De Gioia Carabellese

- Lez.3: La struttura di vertice dell'ordinamento finanziario –
 Prof. Pier De Gioia Carabellese
- Lez.4: Le forme della vigilanza Prof. Pier De Gioia Carabellese
- Lez.5: Le linee evolutive della vigilanza finanziaria dopo la crisi Prof. Pier De Gioia Carabellese
- Lez 6: La Banca Centrale Europea Prof. Pier De Gioia Carabellese
- Lez.7: Attività bancaria e attività delle banche Prof. Pier De Gioig Carabellese
- Lez.8: Intermediari bancari e gruppo creditizio Prof. Pier De Gioia Carabellese
- Lez.9: Le banche cooperative Prof. Pier De Gioia Carabellese
- Lez. 10: Gli altri soggetti operanti nel mercato: gli intermediari finanziari non bancari – Prof. Pier De Gioia Carabellese
- Lez.11: La gestione collettiva del risparmio e i fondi comuni –
 Prof. Pier De Gioia Carabellese
- Lez.12: Le operazioni di cartolarizzazione Prof. Pier De Gioia Carabellese
- Lez.13: La trasparenza bancaria e la tutela del cliente –
 Prof. Pier De Gioia Carabellese
- Lez.14: L'anatocismo in un'analisi comparata –
 Prof. Pier De Gioia Carabellese
- Lez. 15: La crisi finanziaria e la risposta della regolamentazione. L'Unione Bancaria Europea e il single rulebook – Prof. Giuseppe Boccuzzi
- Lez.16: La disciplina europea e italiana di gestione delle crisi bancarie Prof. Giuseppe Boccuzzi
- Lez.17: Gli strumenti di intervento per l'insolvenzα Prof. Giuseppe Boccuzzi
- Lez.18: La liquidazione coatta amministrativa Prof. Giuseppe Boccuzzi
- Lez.19: La crisi del gruppo bancario Prof. Giuseppe Boccuzzi
- Lez.20: I sistemi di garanzia dei depositi Prof. Giuseppe Boccuzzi

Testi d'esame:

AA.VV., Manuale di diritto bancario e finanziario, a cura di Capriglione, CEDAM, 2019

Primo anno

DIRITTO E NUOVE E TECNOLOGIE AVANZATO

CFU: 12 - IUS/20

Titolare del corso:

Prof. Sabino Fortunato

Descrizione:

Il corso intende evidenziare il processo evolutivo della regolazione del settore bancario e finanziario con particolare attenzione agli aspetti di maggiore criticità; identificare la ratio di taluni significativi eventi finanziari verificatisi negli ultimi anni e le risposte della politica e della tecnica. Lo scopo dell'insegnamento è evidenziare il processo evolutivo della regolazione del settore bancario e finanziario con particolare attenzione agli aspetti di maggiore criticità; identificare la ratio di taluni significativi eventi finanziari verificatisi negli ultimi anni e le risposte della politica e della tecnica. Fonti dell'ordinamento finanziario ed evoluzione della di-sciplina nazionale, comunitaria e internazionale. I contenuti principali riquardano: il quadro autoritativo di vertice dell'ordinamento bancario e finanziario; le forme di vigilanza, l'attività bancaria e finanziaria, l'autorizzazione all'attività, i soggetti, le procedure di crisi delle imprese bancarie, la crisi finanziaria e la risposta della regolamentazione, l'architettura di vertice dell'ordinamento finanziario europeo, l'unione bancaria europea e ruolo della Banca Centrale

Docenti Video:

Prof. Pierre de Gioia-Carabellese - Edith Cowan University, Perth. Australia

Prof. Giuseppe Boccuzzi - Presidente Banca Carige, Ex Direttore generale Fondo Interbancario Garanzia dei Depositi (Italia)

- Lez.1: Le fonti dell'ordinamento Italiano e l'evoluzione della disciplina di settore – Prof. Pier De Gioia Carabellese
- Lez.2: Il processo di integrazione economica europea e la finanziarizzazione

- dell'economia Prof. Pier De Gioia Carabellese
- Lez.3: La struttura di vertice dell'ordinamento finanziario Prof. Pier De Gioia Carabellese
- Lez.4: Le forme della vigilanza Prof. Pier De Gioia Carabellese
- Lez.5: Le linee evolutive della vigilanza finanziaria dopo la crisi Prof. Pier De Gioia Carabellese
- Lez 6: La Banca Centrale Europea Prof. Pier De Gioia Carabellese
- Lez.7: Attività bancaria e attività delle banche Prof. Pier De Gioia Carabellese
- Lez.8: Intermediari bancari e gruppo creditizio Prof. Pier De Gioia Carabellese
- Lez.9: Le banche cooperative Prof. Pier De Gioia Carabellese
- Lez. 10: Gli altri soggetti operanti nel mercato: gli intermediari finanziari non bancari – Prof. Pier De Gioia Carabellese
- Lez.11: La gestione collettiva del risparmio e i fondi comuni Prof. Pier De Gioia Carabellese
- Lez.12: Le operazioni di cartolarizzazione Prof. Pier De Gioia Carabellese
- Lez.13: La trasparenza bancaria e la tutela del cliente Prof. Pier De Gioia Carabellese
- Lez. 14: L'anatocismo in un'analisi comparata Prof. Pier De Gioia Carabellese
- Lez. 15: La crisi finanziaria e la risposta della regolamentazione. L'Unione Bancaria Europea e il single rulebook – Prof. Giuseppe Boccuzzi
- Lez.16: La disciplina europea e italiana di gestione delle crisi bancarie Prof. Giuseppe Boccuzzi
- Lez.17: Gli strumenti di intervento per l'insolvenzα Prof. Giuseppe Boccuzzi
- Lez.18: La liquidazione coatta amministrativa Prof. Giuseppe Boccuzzi
- Lez.19: La crisi del gruppo bancario Prof. Giuseppe Boccuzzi
- Lez.20: I sistemi di garanzia dei depositi Prof. Giuseppe Boccuzzi

Testi d'esame:

AA.VV., Manuale di diritto bancario e finanziario, a cura di Capriglione, CEDAM, 2019

Primo anno

METODI ALTERNATIVI DI RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE E TECNOLOGIE DIGITALI

CFU: 6 - IUS/15

Titolare del corso: Prof. Adriana Neri

Descrizione:

Il corso – che si articola in 20 videolezioni – muovendo dai principi fondamentali che governano il processo civile, propone uno studio approfondito delle forme di "ADR" (Alternative dispute resolution) nell'attuale contesto storico, caratterizzato dalla preponderante tendenza alla risoluzione extragiudiziale dei conflitti mediante strumenti digitali. In questa prospettiva, il corso vuole offrire agli studenti una conoscenza istituzionale dei principali strumenti di risoluzione delle controversie verificando l'incidenza che su di esse ha avuto l'avvento della digitalizzazione. Una parte del corso è inoltre dedicata alle "ODR" (online dispute resolution) come fenomeno telematico evolutivo autonomo rispetto alle tradizionali ADR, sempre più spesso privilegiato da parte del cyber-consumatore per la prevenzione e risoluzione dei conflitti in ambito civile e commerciale, in alternativa al processo.

Docenti video:

Prof. Adriana Neri - Università Telematica Internazionale UNINETTUNO (Roma - Italy)

- Lez.1: La funzione giurisdizionale e il diritto proces-suale civile
- Lez.2: Giustizia privata e ADR
- Lez.3: L'arbitrato: profili generali
- Lez.4: Tipologie di arbitrato
- Lez.5: La convenzione di arbitrato
- Lez.6: Tipi di convenzione di arbitrato

- Lez.7: Gli arbitri Prima parte
- Lez.8: Gli arbitri Seconda parte
- Lez.9: Il Procedimento
- Lez. 10: La decisione arbitrale
- Lez.11: Le impugnazioni prima parte
- Lez.12: Le impugnazioni seconda parte
- Lez.13: L'arbitrato irrituale
- Lez. 14: La mediazione nelle controversie civili e com-merciali
- Lez.15: La negoziazione assistita
- Lez. 16: Le Online Dispute Resolution (ODR)
- Lez. 17: L'arbitrato telematico
- Lez.18: La mediazione telematica
- Lez.19: La negoziazione assistita telematica
- Lez. 20: La risoluzione alternativa delle controversie dei consumatori

REGOLAMENTAZIONE E CONCORRENZA DELLE TELECOMUNICAZIONI DEI MERCATI DIGITALI

CFU: 9- SECS-P/06

Titolare del corso: Prof.ssa Linda Meleo

Descrizione:

Il corso affronta il tema della regolamentazione economica dei settori a rete, con particolare focus sul settore delle telecomu-nicazioni (TLC) e dei mercati digitali. La prima parte del corso approfondisce la storia e le caratteristiche del settore delle te-lecomunicazioni e il funzionamento del relativo mercato. La seconda parte esamina i problemi regolatori legati ai settori a rete, con approfondimento legati al mercato delle TLC, met-tendo in luce le problematiche che emergono sotto il profilo concorrenziale e le soluzioni per porvi rimedio. Più nel detta-glio, si affrontano i temi delle cosiddette "infrastrutture essen-ziali", della separazione tra servizi e infrastrutture e degli stru-menti regolatori a disposizione del regolatore. La terza parte approfondisce le dinamiche regolatorie e le problematiche sotto il profilo dell'antitrust dei mercati digitali.

- Lez. 1: Il settore delle TLC e l'avvento di internet
- Lez.2: I fallimenti del mercato, richiami
- Lez.3: TLC e internet, principali caratteristiche di mer-cato
- Lez 4: Privatizzazioni e liberalizzazioni
- Lez.5: Accesso al mercato, monopoli naturali e soluzio-ni di first best
- Lez.6: Regolazione e accesso al mercato nelle public utilities
- Lez.7: Le essential facilities.
- Lez.8: La separazione tra servizi e infrastrutture
- Lez.9: Le soluzioni di second best
- Lez. 10: La fissazione dei prezzi, altri metodi
- Lez.11: I mercati digitali, caratteristiche

- Lez.12: Abuso di posizione dominante nei mercati digitali Parte I
- Lez.13: Abuso di posizione dominante nei mercati digitali Parte II
- Lez.14: Abuso di posizione dominante nei mercati digitali Parte III
- Lez.15: La normativa europea più recente sui mercati digitali

MANAGEMENT PER L'INNOVAZIONE D'IMPRESA

CFU: 9 - SECS P/08

Titolare del corso:

Prof. Raffaele Spallone

Descrizione:

Il corso di Management dell'innovazione d'impresa si propone di ana-lizzare le strategie, le politiche e gli strumenti per il cambiamento e l'innovazione della gestione dell'impresa. L'innovazione si applica in diversi modelli d'impresa, tra cui start-up in settori ad elevato impatto tecnologico, le reti e i cluster d'impresa. Il corso intende approfondire le strategie, le scelte manageriali e organizzative necessarie per la crescita, l'innovazione e la competitività delle imprese anche operanti in contesti internazionali.

Docenti Video:

Prof. Andrea Filippetti - Istituto di Studi sui Sistemi Regionali Federali e sulle Autonomie CNR (Roma)

Prof. Daniele Archibugi - Istituto di Ricerche sulla Popolazione

e le Politiche Sociali CNR (Roma)

Prof. Francesco Rullani - LUISS Guido Carli (Roma)

- Lez.1: Introduzione al management dell'innovazione -Prof. Andrea Filippetti
- Lez.2: Che cos'è l'innovazione Prof. Daniele Archibugi
- Lez.3: L'economia della conoscenza Prof. Daniele Archibugi
- Lez.4: Le dinamiche dell'innovazione e strategie di impresa -Prof. Andrea Filippetti
- Lez.5: Paradigmi tecnologici e opportunità tecnologiche -Prof. Andrea Filippetti

- Lez.6: Teorie di impresa knowledge-based e processi di apprendimento -Prof. Andrea Filippetti
- Lez.7: Eterogeneità e pattern settoriali di innovazione -Prof. Andrea Filippetti
- Lez 8: La strategia delle organizzazioni ambidestre Prof. Andrea Filippetti
- Lez.9: L'innovazione nel design industriale in Italia Prof. Andreα Filippetti
- Lez. 10: Open innovation Prof. Francesco Rullani
- Lez. 11: Open innovation advanced Prof. Francesco Rullani
- Lez.12: La geografia delle innovazioni Prof. Andrea Filippetti
- Lez.13: Istituzioni e sistemi di innovazione Prof. Andreα Filippetti
- Lez.14: La misurazione dell'innovazione Prof. Daniele Archibugi
- Lez.15: La performance innovativa dei Paesi Prof. Daniele Archibugi
- Lez.16: La globalizzazione dell'innovazione Prof. Daniele Archibugi
- Lez. 17: Il sistema innovativo italiano Prof. Andrea Filippetti
- Lez.18: Le politiche pubbliche per l'innovazione e la ricerca: lo Stato imprenditore - Prof. Daniele Archibugi

Testi d'esame:

F. Malerba (a cura di), Economia dell'innovazione, ult. ed.

DIRITTO COMPARATO DELLE NUOVE TECNOLOGIE: BLOCKCHAIN, INTELLIGENZA ARTIFICIALE E IOT

CFU: 6 - IUS/02

Titolare del corso:

Prof. Fulvio Sarzana di Sant'Ippolito

Descrizione:

Il corso intende fornire un quadro comparato dell'evoluzione che ha in-teressato il diritto delle tecnologie dell'informazione con specifico riferimento alla disciplina italiana ed europea. Più specificamente il corso si focalizza sulle cosiddette tecnologie emergenti: ovvero la Blockchain; intelligenza artificiale; internet of things, at-traverso l'analisi dei profili giuridici elaborati nei paesi europei e negli ordinamenti extra-europei. Particolare attenzione è altresì dedicata ai profili costituzionali, italiani e comparati della materia, nonché ai princi-pi sanciti dalle più significative carte internazionali.

Docente Video:

Prof. Fulvio Sarzana Di Sant'Ippolito - Avvocato e Professore Straordinario - Facoltà di Giurisprudenza UNINETTUNO (Roma - Italia)

Prof. Massimilano Nicotra - Avvocato (Italy)

- Lezione n. 1: Blockchain, AI e IoT: inquadramento generale - Fulvio Sarzana Di Sant'Ippolito
- Lezione n. 2: Blockchain: definizione e tipologie
 - Massimilano Nicotra
- Lezione n. 3: Blockchain: marche temporali, firme elettroniche e identità digitali - Massimilano Nicotra

- Lezione n. 4: Valenza probatoria e rilevanza delle transazioni su Blockchain - Massimilano Nicotra
- Lezione n. 5: Gli approcci internazionali alla regolamentazione della Blockchain - Fulvio Sarzana Di Sant'Ippolito
- Lezione n. 6: L'ordinamento italiano e la blockchain
 Fulvio Sarzana Di Sant'Ippolito
- Lezione n. 7: La normativa italiana sulla criptovaluta
 Fulvio Sarzana Di Sant'Ippolito
- Lezione n. 8: Criptovalute: l'approccio normativo nel resto del mondo - Fulvio Sarzana Di Sant'Ippolito
- Lezione n. 9: ICO: definizione e inquadramento giuridico
 Fulvio Sarzana Di Sant'Ippolito
- Lezione n. 10: La Blockchain, dal MICAR all'Halving
 Fulvio Sarzana Di Sant'Ippolito
- Lezione n. 11: Gli aspetti legali della Blockchain:
 DLT e smart contracts Fulvio Sarzana Di Sant'Ippolito
- Lezione n. 12: Blockchain e GDPR Massimilano Nicotra
- Lezione n. 13: Internet of things Prima parte
 Fulvio Sarzana Di Sant'Ippolito
- Lezione n. 14: Internet of things Seconda parte
 Fulvio Sarzana Di Sant'Ippolito
- Lezione n. 15: Intelligenza artificiale e regolamentazione
 Fulvio Sarzana Di Sant'Ippolito
- Lezione n. 16: Le novità tecnologiche e normative in materia di intelligenza artificiale - Fulvio Sarzana Di Sant'Ippolito
- Lezione n. 17: I nuovi modelli di intelligenza artificiale: in particolare l'intelligenza artificiale generativa e il regolamento Ai Act
 Fulvio Sarzana Di Sant'Ippolito
- Lezione n. 18: L'intelligenza artificiale e le possibili discriminazioni
 Fulvio Sarzana Di Sant'Ippolito
- Lezione n. 19: GDPR e intelligenza artificiale e i casi di altri paesi
 Fulvio Sarzana Di Sant'Ippolito

DIRITTO DEI MEDIA E DEI DATI PERSONALI

CFU: 6 - IUS/09

Titolare del corso:

Prof. Sabina Bulgarelli

Descrizione:

Il Corso affronterà le principali tematiche legate alla tutela dei dati personali nelle comunicazioni elettroniche e in internet, con specifico riferimento ai Social Network e ai motori di ricerca. L'attenzione si concentrerà sulla normativa italiana ed europea, in particolare il Regolamento UE 679/2016, in materia protezione dei dati personali, diritti dei soggetti interessati e strumenti giuridici ad essi riconosciuti. Oggetto di studio sarà, altresì, il cosiddetto Diritto all'Oblio e la web reputation. A tale proposito, il Corso affronterà l'evoluzione della giurisprudenza in materia e l'analisi di casi pratici. L'attenzione si focalizzerà sugli strumenti giudiziali e stragiudiziali previsti dal Diritto Processuale Civile e Penale a tutela dell'immagine e della riservatezza.

Docenti Video:

Prof. Manuela Siano - Autorità Garante per la Privacy

Prof. Franco Pizzetti - Università di Torino, già Presidente dell'Autorità Garante della Privacy (Italia)

Prof. Sabina Bulgarelli - Titolare dello Studio Legale Bulgarelli (Carpi - Italia)

Prof. Luca Bolognini - Istituto Italiano per la Privacy e la Valorizazzione dei dati (Italia)

- Lezione n. 1: Cos'è la Privacy Franco Pizzetti
- Lezione n. 2: La storia della privacy Franco Pizzetti
- Lezione n. 3: Ambito di applicazione del GDPR e principi generali
 Sabina Bulgarelli

- Lezione n. 4: I dati personali Sabina Bulgarelli
- Lezione n. 5: I soggetti coinvolti nel trattamento dei dati
 Sabina Bulgarelli
- Lezione n. 6: Condizioni di liceità del trattamento e adempimenti privacy - Sabina Bulgarelli
- Lezione n. 7: La disciplina delle violazioni dei dati e altri adempimenti privacy - Sabina Bulgarelli
- Lezione n. 8: I Diritti privacy Luca Bolognini
- Lezione n. 9: Rimedi e sanzioni Luca Bolognini
- Lezione n. 10: Privacy nell'ambiente di lavoro e videosorveglianza
 Sabina Bulgarelli
- Lezione n. 11: Web 2.0: dinamiche di informazione, di conoscenza, di condivisione, di localizzazione, di incrocio dei dati - Manuela Siano





Presidente/Rettore: Prof. Maria Amata Garito Corso Vittorio Emanuele II, 39 - 00186 Roma tel. +39 06 69207670/71 numero verde 800 333 6478

email: info@uninettunouniversity.net sito: www.uninettunouniversity.net

follow us







www.uninettunouniversity.net